

Novità GD Gestione Distributori Versione 6.3

Comunicazioni agli utenti	4
Impossibilità di scambio dati con l'AdE dopo il 30/6/2017 con vecchie versioni di Windows	4
Fine supporto Windows XP SP3 e Windows Server 2003 (6.3I)	4
Note Aggiornamento GD versione 6.3I	5
Configurazione GDTS per la ricezione dei dati da Internet	7
Predisposizione alla trasmissione dei dati dei corrispettivi	8
Configurazione del GPS e localizzazione dei siti cliente	8
Configurazione del GPS sui palmari Pidion con Windows Mobile	8
Configurazione del GPS su GDMobile Android	9
Localizzazione manuale del sito cliente	10
Accorgimenti per una migliore localizzazione con WMobile	10
Localizzazione all'ingresso del sito cliente	10
Configurazione dei sistemi di pagamento in GD	11
Tabella dei sistemi di pagamento e Interpretazione dei dati EVA-DTS	11
Novità nelle configurazioni dei sistemi per l'invio dei dati dei corrispettivi	11
Parziali o totali (cumulati): quali dati si devono trasmettere all'AdE? (6.3)	16
Azzeramento del sistema di pagamento e validità delle statistiche acquisite (6.3)	16
Connessione del dispositivo mobile alla rete internet	17
Configurare un palmare Windows Mobile con una nuova SIM mai connesso ad internet	17
Configurare un palmare Android con una nuova SIM mai connesso ad internet	18
Configurazione dei transponder per la lettura dei dati sui palmari/smartphones	19
GDMobile per Windows Mobile	19
GDMobile per Android	19
Certificazione ed invio telematico dei corrispettivi in GD	21
Registrarsi ad Entratel/Fisconline e Accreditarsi come Gestore	21
Ottenere e caricare in GD il certificato Gestore	25
Censimento dei sistemi master	28
Capire l'ID Dispositivo e lo Stato del sistema master	28
Impostare l'immatricolazione dei sistemi master	31
Capire gli stati del sistema master	31
Dettaglio dello stato del sistema master	33
Censire i sistemi master	34
Check "Da Verificare"	34
ELENCO COMPLETO	35
DUPLICATI	35
DA LOCALIZZARE	35
DA VERIFICARE	35
NON INSTALLATI e INSTALLATI (a DEPOSITO)	35
DA INVIARE	36
IN ELABORAZIONE	36
CENSITI	37
DA STAMPARE	38
ELENCO (DA PORTALE ADE)	38
DA ASSEGNARE IN GD (ADE)	39
*OPERAZIONI INVIO DA GD	39
*LOG ADE TRASFERSERVICES	40
Stampare le etichette con i QRCode	41
Gestire stampa e l'applicazione delle etichette con i QRCode tramite GD	42
Installazione della stampante TSC TA210 per la stampa dei kit etichette	42
Censimento dei dispositivi mobili ed invio dei corrispettivi (6.3)	46
Predisposizione dei dispositivi mobili per il censimento, attivazione ed invio dei corrispettivi	46

Attenzione: Cosa fare in caso di errori durante il censimento.....	46
Censire ed attivare i dispositivi mobili	47
Trasmettere i dati dei corrispettivi all'AdE	52
Trasmettere i dati dei corrispettivi all'AdE – Modalità solo invio differito.....	52
Evidenza della presenza di dati non ancora trasmessi all'AdE	52
Migliorie alla schermata Siti da Visitare durante la trasmissione dei dati all'AdE (WMobile).....	53
Invio in azienda delle informazioni trasmesse all'AdE prima di ricaricare il percorso	53
Logica operativa e dettaglio del prelievo statistiche e trasmissione dati prevista dall'AdE	55
Scelta del d/a	55
Apertura della schermata di prelievo	55
Prelievo dei dati dal sistema di pagamento	55
Creazione e firma del file XML dei dati da inviare all'AdE.....	55
Avvio del programma GDMobile con telefono spento.....	57
Check “Da Verificare” nella scheda operatore e nel master (già censito) – ATTENZIONE !!.....	58
DaVerificare ed invio differito in GDDC e GDEasy.....	59
Visualizzazione Corrispettivi trasmessi e Log invio	60
Lista corrispettivi trasmessi	60
Lista corrispettivi trasmessi (da Portale Ade)	61
Log trasmissioni.....	61
Invio Segnalazioni di Corrispettivi Anomali e Lista Anomalie in Elaborazione	61
Lista Intervallo Da Ultimo Invio Corrispettivi.....	63
Migliorie alla gestione sacchetti e acquisizione dati sui palmari	64
Controllo Prelievo Incasso.....	64
Controllo Prelievo dati Audit (6.3A).....	64
Scansione sistema master (6.3A)	64
Possibilità di configurare il tipo di campo dei sacchetti (Tipo Sacchetto) per limitare gli errori .	65
Blocco dell'input di codici sacchetto composti da caratteri tutti uguali sui terminali.....	65
Blocco della sovrascrittura del campo sacchetto sui terminali.....	66
Migliorie alle funzioni di Acquisizione dati sistemi di pagamento	67
Abilitazione dell'assegnazione automatica delle letture EVA-DTS da palmare	67
Acquisizione dati da sistemi di pagamento.....	67
Selezione multipla degli operatori in Acquisizione dati pagamento.....	67
Migliorie alle funzioni di Acquisizione conteggio moneta.....	69
Migliorie varie e nuovi campi.....	69
Memorizzazione dei dati di conteggio moneta (dettaglio contato).....	69
Contatore del numero di sacchetti contati.....	69
Area di Dettaglio Riga Conteggio	70
Migliorie alla gestione delle contamonete - forza richiesta manuale banconote	70
Informazioni AdE nell'Acquisizione conteggio moneta.....	70
Migliorie al Dettaglio Battute/Incassi.....	71
Visualizzazione dell'XML inviato nella rilevazione Battute/Incassi.....	72
Migliorie alle funzioni per la gestione della logistica	73
Funzione di selezione del distributore attraverso QRCode del sistema master (Android)	73
Auto inserimento di siti liberi da scanner	73
Migliorie alle funzioni per l'amministrazione e la segreteria	74
Migliorie alla gestione delle liste anagrafiche.....	74
Migliorie alle Liste di controllo personalizzate.....	74
Lista siti cliente per Localizzazione	74
Lista di controllo d/a visitati ma non rilevati	74
Funzioni per rinumerare / rinominare i sistemi master non censiti.....	74
Migliorie generali all'interfaccia di GD	75
Nuova Ricerca Alternativa per codice contabile su scheda Cliente, Sito Cliente e Distributore..	75

Interfacce/transponder fornite dai produttori supportate da GD	78
Coges	79
Paytec (Fage/Vesiel)	80
N&W (Necta/Ade)	81
Suzohapp (Comestero)	82
Crane Payment Innovations (Mei/Mars).....	83
Elkey	84
Mark VMV	85
Altri sistemi DEX (ad esempio NRI Clip, Coinco Global).....	86
Saeco Card.....	86
Note operative nell'utilizzo dei principali transponder (6.3A)	87
IR Data-Key Coges	87
N&W BlueRed	88
BT 6000 Paytec.....	88
RFTech/Comestero Smart-Irda	88
Tabella dei sistemi compatibili	90
Flusso del censimento dei dispositivi mobili	93
Flusso della rilevazione con invio dati all'AdE	94

Comunicazioni agli utenti

Impossibilità di scambio dati con l'AdE dopo il 30/6/2017 con vecchie versioni di Windows

A seguito dell'innalzamento (a TLS 1.2 esclusivo) del livello di sicurezza richiesto per l'accesso al portale dei software gestionali, dal **30/6/2017** i server ed i client che siano installati su sistemi operativi Windows XP, Server 2003 e Server 2008 (originale) e che interagiscono con l'AdE, ***non saranno più in grado di effettuare le operazioni di scambio dati con i servizi web dell'Agenzia***. Si consiglia di aggiornare per tempo il parco macchine/sistemi operativi di conseguenza. Tutti i sistemi da 2008 R2 in avanti sono in grado di gestire lo standard TLS 1.2 e quindi rimarranno compatibili, previa specifico successivo aggiornamento di GD e di Windows stesso ove richiesto.

Fine supporto Windows XP SP3 e Windows Server 2003 (6.3I)

Windows XP già dall'Aprile 2014 e Windows Server 2003 da luglio 2015 non vengono più supportati e tenuti aggiornati da Microsoft e pertanto, soprattutto per ragioni di sicurezza dei vostri dati e programmi, *si consiglia di pianificare rapidamente il passaggio ad una versione successiva del s.o., anche tenendo conto di quanto al paragrafo precedente.*

GD, GD1, GD Easy e GDDC e relativi moduli supportano ancora l'installazione ed il funzionamento in ambiente Windows XP SP3 (Service Pack 3) e Windows Server 2003, ma la versione 5.8 è stata l'ultima rilasciata come setup completo comprendente SQL Server 2005.

Per i PC client che non lavorano specificamente sui dati AdE, sarà comunque ancora possibile **per qualche mese**, utilizzare ed aggiornare il software GD in ambiente Windows XP SP3/Windows Server 2003/2008 e sarà eventualmente possibile anche reinstallare il prodotto, rieseguendo il setup 5.8 e poi gli aggiornamenti futuri che saranno via via resi disponibili.

Note Aggiornamento GD versione 6.3I

Si consiglia di leggere il bollettino delle novità, che contiene utili informazioni sulle modifiche apportate a GD, prima di scaricare l'aggiornamento e di contattare il servizio di assistenza GD per qualsiasi delucidazione.

Vi ricordiamo che l'aggiornamento di GD va eseguito **solamente dopo aver fatto una copia di sicurezza dell'archivio** (GD Admin, Strumenti, Utilità database, Backup database).

L'aggiornamento va eseguito su tutti i PC dove risulta installato GD.

Dalle versione 6.2 i GDTrasfServices (GDTs) devono essere necessariamente installati, avviati e configurati in quanto come di seguito descritto, perché provvedono a mettere in comunicazione GD con i servizi dell'Agenzia delle Entrate oltre che a inviare e ricevere i dati dai palmari/smarphone.

In GD1 e GD anche con i GDTs installati, è possibile comunque continuare ad utilizzare per il dialogo con i palmari sia l'interfaccia usb che il vecchio protocollo di rete GDLanServer, tuttavia, per i terminali/palmari Windows Mobile e per gli Android che li supportano, si consiglia di adottare i GDTs in quanto più efficienti, di più agevole configurazione a livello di firewall e router e dotati di funzioni di ricarica automatica e aggiornamento dei palmari molto più efficaci.

Anche GD Data Collector e GDEasy saranno abilitati in una prossima versione

NB: Da questa versione si consiglia di non azzerare/ripristinare i palmari/smartphone se non si è assolutamente certi di avere salvato tutte le informazioni (cartella \aedatafiles) relative al censimento del dispositivo presso l'AdE. In alcuni casi potrebbe essere impossibile il recupero dei certificati e quindi il futuro utilizzo per l'invio dei dati dei corrispettivi all'AdE.

Al termine dell'aggiornamento:

Se si utilizzano i GDTrasfServices, l'aggiornamento di GDMobile è automatico al primo percorso inviato e quindi non è richiesta alcuna inizializzazione dei palmari. Da questa versione GDTrasf può essere aggiornato direttamente da **GDMobile/Impostazioni /GDTrasfServices**.

In alternativa GDTrasf può comunque essere aggiornato manualmente facendo il login al palmare come utente GDTrasfAdmin o scaricandolo col browser.

Al termine la versione corrente visualizzata su GDTrasf e che si deve utilizzare è la 6.3C. L'aggiornamento di GDTrasf comunque non modifica eventuali percorsi già trasferiti al palmare.

La versione di GDMobile visualizzata sui terminali deve essere almeno la **6.3I** (aprire GD sul terminale, menù opzioni, informazioni).

Inserimento del file NETCFv35.Messages.IT.wm.cab nei setup di GDMobile su WMobile

Da questa versione il file NETCFv35.Messages.IT.wm.cab, la cui mancanza in alcuni casi provocava lunghi messaggi durante la trasmissione, viene inviato dal GDTrasfService ai palmari che vengono aggiornati alla 6.3I o comunque inizializzati da zero alla nuova versione.

Al momento dell'aggiornamento automatico del palmare, verrà chiesto di installare un secondo programma dopo il GDMobile: confermare e procedere come d'abitudine .

Box di avviso disponibilità bollettino al termine dell'aggiornamento

E' consigliabile leggere il bollettino prima di aggiornare il programma per capire se ci sono variazioni significative che impattano direttamente il vostro modo di lavorare, in ogni caso al termine dell'aggiornamento è stata inserita la possibilità di collegarsi, possedendo il proprio account, alla pagina del portale GDVending.it da cui scaricare il bollettino e qualsiasi altra informazione disponibile.



Configurazione GDS per la ricezione dei dati da Internet

Per dialogare con i server dell'AdE per il censimento e la gestione dei sistemi master e dei dispositivi non è indispensabile configurare i GDS per ricevere dati dall'esterno. **Tuttavia se, pur non utilizzando il GD Remote, si desidera ricevere in azienda le informazioni riguardo ai corrispettivi trasmessi all'AdE durante la giornata prima del rientro in sede del caricatore è necessario avere:**

- Collegamento Internet ADSL con IP fisso, ovvero con indirizzo di rete IP assegnato ed invariabile. Nota: verificare questa caratteristica nella proposta di contratto o direttamente con la compagnia telefonica che propone il collegamento. In alternativa router ADSL configurato per l'utilizzo di un DNS Dinamico.
- Router ADSL con funzionalità di gestione di "Virtual server" o "Port forwarding". Nota: in genere i router che forniscono le compagnie telefoniche in comodato d'uso, oltre ad essere noti per le loro ridotte capacità e performance, sono di solito bloccati con una password che non viene comunicata all'utente; si consiglia pertanto di acquistare direttamente il router, visto anche il costo ridotto dell'apparecchiatura. Se già si possiede il router verificare di possedere utente e password per accedere alla configurazione e possibilmente la documentazione dell'apparato.
- Nella configurazione del router, all'opzione "Virtual server" o "Port forwarding" aggiungere i seguenti dati: per la porta 33333: **Internal/private port** = 33333, **External/Public port** = 33333, protocol **TCP**, **Internal IP/Host** = l'indirizzo IP del PC/Server dove viene eseguito il Server GD. **Stessa cosa va fatta con la porta 33343.**
Se nella configurazione è presente una colonna **ID**, normalmente è una numerazione automatica di riga effettuata dal router come 1,2,ecc., se è presente una colonna **Name**, serve per inserire un promemoria come ad esempio "ServerGD"

Infine se nel caso in cui sul PC/Server dove viene eseguito il Server GD è attivo un software Firewall attivo, è necessario aggiungere nella configurazione l'apertura della porta 33333 e della porta 33343 per il protocollo TCP.

Per queste attività di configurazione di rete vi consigliamo di rivolgervi in prima battuta al fornitore che vi segue dal punto di vista sistemistico o al supporto del vostro operatore telefonico ADSL, in quanto gli operatori della Target Informatica non sono in grado di supportarvi in questo compito e non hanno accesso al vostro router.

Predisposizione alla trasmissione dei dati dei corrispettivi

Di seguito riepilogate le informazioni/configurazioni principali necessarie per predisporre il vostro sistema GD alla trasmissione dei dati dei corrispettivi all'Agenzia delle Entrate. Nella prima parte dedicata ai sistemi master si tratta di informazioni perlopiù già rese disponibili, tuttavia per comodità riepiloghiamo qui i punti salienti.

Suggeriamo di porre particolare attenzione alla seconda parte relativa ai dispositivi mobili, che è quella che più nuova messa a disposizione in questa versione 6.3

Configurazione del GPS e localizzazione dei siti cliente

Come noto la trasmissione telematica dei dati relativi ai corrispettivi all'Agenzia delle Entrate, includerà le coordinate GPS del sito dove si trova il distributore automatico. Per chi non dispone di GD Track e GD Map e che quindi già utilizza questo dato, è consigliabile fin d'ora cominciare ad acquisire l'informazione tramite il palmare e memorizzarla nel database GD.

Dalla versione 5.3 in GD è possibile localizzare un sito cliente direttamente dai palmari Windows Mobile dotati di rilevatore GPS (ad esempio i palmari Pidion 5000 e 6000). Dalla 6.1 la funzione è disponibile anche nella versione Android di GDMobile.

Il menù è disponibile nella schermata "Dettaglio Sito", se l'operatore è stato abilitato ad eseguirla (Scheda operatore/Impostazioni avanzate/Abilita Localizzazione GPS siti). La localizzazione è generalmente utilizzata dagli utenti che dispongono di GD Map e GD Track per localizzare direttamente sul campo i clienti e/o per rifinire la localizzazione automatica eseguita dal modulo GD Map, **ma è comunque accessibile anche se non si dispone di questi moduli aggiuntivi.**

Al termine della localizzazione il palmare mostra con un messaggio le coordinate assegnate al sito. In assenza di sufficiente campo GPS o del numero di satelliti minimo (generalmente 4), verrà comunicata l'impossibilità di localizzare il sito ed il numero di satelliti rilevati.

Comunque, poiché i palmari Windows Mobile in generale e Pidion in particolare, sono dotati dell'A-GPS, che sfrutta anche le informazioni delle reti telefoniche GSM per calcolare la posizione, anche se non tassativo, si consiglia di installare e configurare una SIM telefonica all'interno dei palmari con i quali verranno effettuate le localizzazioni dei siti.

NB: La localizzazione verrà effettivamente memorizzata in GD solo in presenza di una qualche movimentazione del sito per avere una maggiore certezza che la localizzazione sia avvenuta in occasione di una visita reale.

Da questa versione così come da sempre il GD Map, anche il GD MapLite mostra il punto dove è stato localizzato un sito cliente in base alle coordinate GPS della localizzazione, e in assenza di essa, in base all'indirizzo. Questo permette facilmente di visualizzare la localizzazione effettuata, dalla anagrafica dei siti cliente, dalle richieste clienti ed infine dalla Anagrafica dei sistemi master

Configurazione del GPS sui palmari Pidion con Windows Mobile

Per poter sfruttare questa nuova funzione è necessario configurare il GPS sui terminali palmari: in genere questo consiste nell'indicare una porta seriale ed una velocità, ma entrambi questi dati possono variare a seconda del palmare e del suo sistema operativo. Alcuni palmari possono richiedere aggiornamenti del firmware perché la funzione operi in maniera corretta.

Target Informatica S.r.l.

Per identificare tipo e versione del firmware nei terminali Pidion, controllare la voce “Product name” in start/setting/system/system information/hardware/product name. Queste sono le informazioni per i modelli/versioni più diffusi:

Se il product name è BIP5000GPS MG2 verificare che sia presente la rom version : 2014.4.28 (14118) che ottimizza l’uso dell’AGPS.

Per questi palmari la radio GPS va impostata su COM8 con baudrate 19200

Se il product name è PIDION BIP-5000 (o in generale per i modelli non MG2) esistono versioni che supportano la COM8 con baudrate 19200 e altre che invece supportano la COM6 con baudrate 57600. Si consiglia di provare prima di tutto la COM8 che è generalmente quella che dispone dell’A-GPS e solo in caso di non funzionamento, procedere con la COM 6

Se il product name è PIDION BIP-6000... la radio GPS va impostata su COM8 con baudrate 19200

Infine per installare e configurare la SIM dati opzionale per l’utilizzo dell’A-GPS è sufficiente inserirla nell’apposito slot sotto la batteria e riavviare il palmare, che informerà l’utente di aver rilevato una nuova SIM e ne effettuerà la configurazione. Per essere certi del corretto funzionamento è sufficiente accendere il telefono e provare ad utilizzare Internet Explorer dal terminale.

In caso di dubbio o difficoltà contattare l’assistenza Target Informatica procurandosi prima il product name dei propri palmari ed eventualmente il serial/number reperibile nel vano batteria e per i modelli recenti anche in start/setting/system/ system information/ device Id

Per venire incontro a tutte le esigenze, in questa versione è stata aggiunta la possibilità di modificare i parametri utilizzati nella localizzazione, ovvero la qualità minima per cui un punto viene considerato valido e l’intervallo di tempo in cui viene interrogato il GPS in attesa di un punto di buona qualità. I due parametri sono nella cartella Avanzate delle Impostazioni del terminale e sono impostate per default a valori che generalmente attendibili, ovvero:

Dop è pari a 3.0 (per avere punti di migliore qualità, posto che siano disponibili, si può ridurre il valore di qualche decimo)

Intervallo è pari a 30 secondi, valore generalmente sufficiente, ma che si può aumentare, in caso di GPS meno pronti o di aree geografiche non particolarmente favorevoli. Tenere sempre presente che al mattino, in occasione delle prime localizzazioni, il palmare, dopo essere stato per ore senza copertura GPS, può impiegare un tempo un po’ superiore in quanto deve riallineare le sue informazioni sulle posizioni dei satelliti con le ultime variazioni.

Dalla versione 6.3I l’avvio del GPS e quindi la disponibilità del primo punto GPS buono, grazie ad un accorgimento ulteriore, dovrebbe risultare più veloce rispetto alle versioni precedenti.

Configurazione del GPS su GDMobile Android

Android non prevede generalmente una specifica configurazione del GPS e GD si appoggia ai servizi standard del sistema operativo. L’unica cosa da fare è verificare che i servizi GPS del palmare siano accesi. Al momento in cui viene effettuata la localizzazione GD ascolta per un certo tempo il GPS ed estrae il punto di qualità migliore tra quelli forniti. Il tempo di ascolto (di default è 10 secondi) può essere personalizzato nelle impostazioni avanzate di GD, ma in generale non è necessario intervenire, se non in caso di hardware particolarmente lenti.

Localizzazione manuale del sito cliente

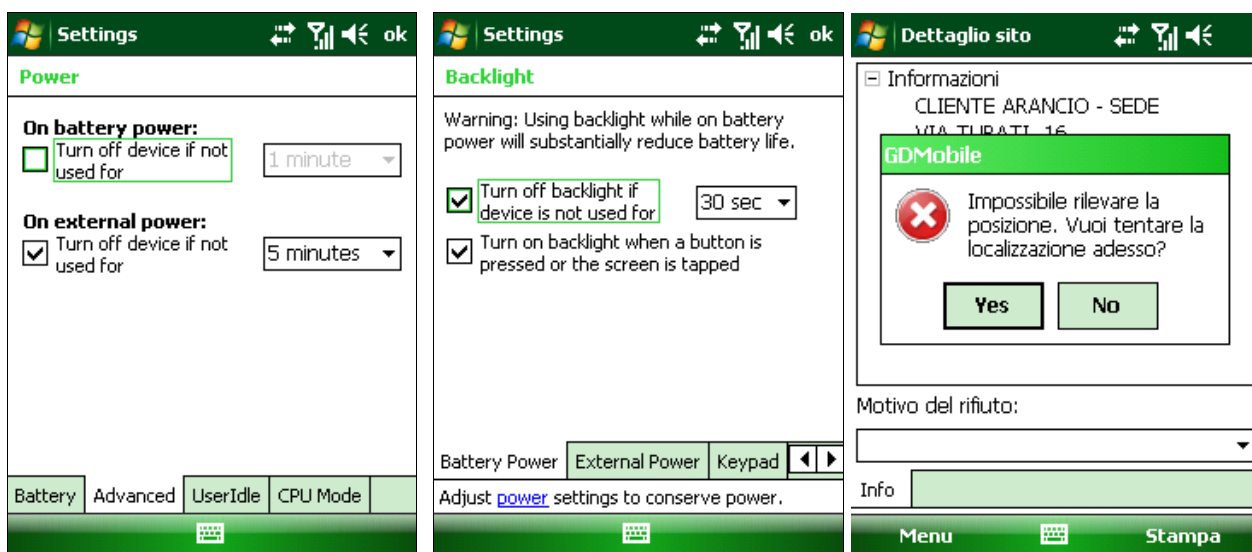
Da questa versione nella anagrafica del Sito Cliente, nella procedura di autocomposizione Installazione e nella Gestione liste anagrafiche in GDAdmin (Liste in GdEasy/GDDC), sono visualizzabili ed eventualmente modificabili anche le coordinate GPS del sito cliente. A meno che non si disponga del Modulo GDMaP, la localizzazione è sempre del tipo manuale, come indicato nel campo vicino all'indirizzo del sito cliente (Loc. Manuale), che si evidenzia in verde quando la localizzazione è stata effettuata. Nella cartella Acc./Date del sito invece è possibile visualizzare le coordinate GPS.

Coord. GPS - Lat.: 43,01390 Long.: 9,440985	[Loc.Manuale]
---	---------------

Per quanto concerne i depositi le stesse coordinate sono presenti nella scheda deposito e/o nelle procedure di autocomposizione per quanto riguarda le versioni ridotte (GD Easy, GDDC)

Accorgimenti per una migliore localizzazione con WMobile

Per avere una localizzazione più efficace con i palmari Windows Mobile è consigliabile disattivare lo spegnimento del palmare quando è a batteria, limitando la disattivazione alla backlight del display. Questo porta ovviamente ad un maggiore consumo, ma fa sì che il GPS continui ad essere alimentato e quindi che il suo spegnimento non crei problemi.



Sempre in tema di utilizzo delle batterie, è certamente assai consigliabile, rispetto al passato, l'adozione di caricatori e/o supporti da furgone alimentati per i terminali portatili, in considerazione del fatto che da ora ci saranno due radio (GSM e GPS) accese per molte ore della giornata. Dalla presente versione inoltre l'apertura del GPS è velocizzata in quanto viene "forzata" da GD

Localizzazione all'ingresso del sito cliente

A partire dalla ver. 6.3G, GD esegue la rilevazione della posizione al momento dell'ingresso nel sito cliente (aprendo dalla lista dei Siti cliente la schermata di Dettaglio sito), quando si presume che il caricatore sia ancora all'esterno o comunque non abbia ancora aperto le macchine. In pratica queste coordinate diventano il default, in caso di mancanza di campo GPS davanti al d/a.

Configurazione dei sistemi di pagamento in GD

Tabella dei sistemi di pagamento e Interpretazione dei dati EVA-DTS

Da sempre in GD ogni sistema di pagamento ha per ciascun valore delle statistiche, il campo (o la formula basata su più campi Eva-DTS) per ottenere il dato necessario. In precedenza se per un dato campo non veniva specificato nulla, il campo utilizzato era quello di default, riportato nella maschera dei sistemi. Questo si era reso necessario perché in molte situazioni i campi non erano utilizzati in maniera uniforme dai vari produttori, e pertanto poteva essere necessario personalizzarli sulla base della propria esperienza e a quanto verificato sul campo.

Fino alla ver. 6.1, la mappatura dei dati era articolata su cartelle differenti (Eva-Dts, Eva-Dts2 e Eva-Dts3) in base al tipo e all'importanza dei dati e si presentava come segue:

Field	Default Value
ID Sistema:	(CA102)
Matricola:	(ID101)
NumRil:	(EA301)
Data Ril:	(EA302)
Data Ril. Prec.:	(EA305)
Inc. Tot.:	(CA302+CA304)
Inc. Ric. Chiavi:	(DA402)

Come noto le variazioni rispetto ai valori standard di GD dovevano essere inserite nei campi vuoti e laddove non presenti, erano utilizzati i valori di default mostrati a destra tra parentesi.

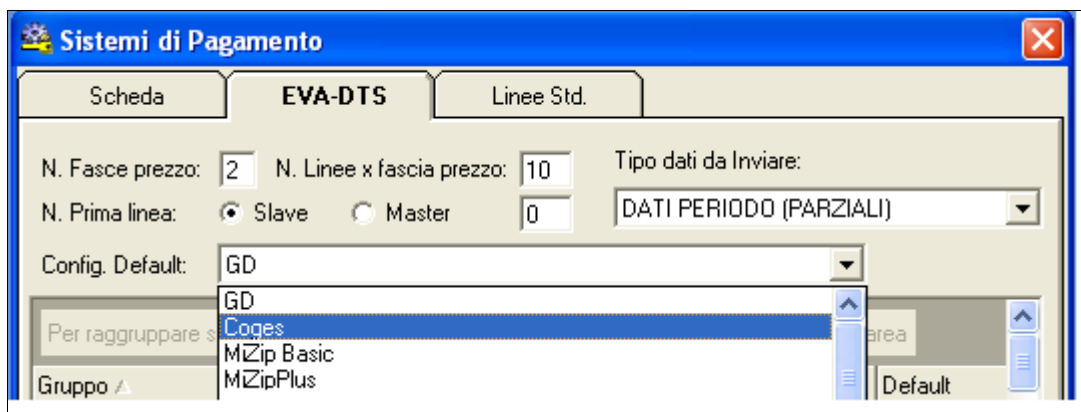
Novità nelle configurazioni dei sistemi per l'invio dei dati dei corrispettivi

Con l'avvento della trasmissione telematica dei corrispettivi, **i diversi produttori di sistemi stanno inviando a Confida per ciascun sistema (o gruppo di sistemi a seconda delle situazioni) una lista dei campi da leggere nella rilevazione per ottenere i valori, specialmente per quanto riguarda i dati richiesti dall'AdE.** La corrispondenza tra i valori da inviare all'AdE e il valore dei campi forniti nel tracciato EVA-DTS quindi, è e sarà sempre più frequentemente fornita dal produttore dei sistemi, e dovrebbe richiedere personalizzazioni solo in casi specifici.

Così come l'interpretazione alla ricarica dei dati, anche la compilazione del file XML inviato all'AdE da parte del terminale/smartphone avverrà secondo le regole specificate nella configurazione

NB: Nella versione 6.3 sono state implementate tutte le tabelle che abbiamo ricevuto dai produttori dei sistemi di pagamento tramite Confida fino a questo momento. Questi dati saranno comunque aggiornati a mano a mano che ci perverranno aggiornamenti o modifiche. Verificate che i sistemi di pagamento che avete impostati in GD utilizzino queste impostazioni.

Particolarmente importante è scegliere la configurazione di default "Paytec Multirevision" per i sistemi di pagamento Fage/Paytec, in quanto per questi sistemi, l'interpretazione del dato viene fatta dinamicamente in base al contenuto del file, secondo quanto indicato dal produttore.



Per facilitare il lavoro, come si vede nella schermata qui sotto, **a partire dalla versione 6.2 la Configurazione di Default non sarà più unica per tutti i sistemi in GD, ma potrà essere personalizzata per ciascun sistema definito.** Ci saranno pertanto, già cablati all'interno del programma secondo le specifiche inviate a mano a mano dai produttori di sistemi di pagamento a Confida, le combinazioni di valori di riferimento più indicate.

Naturalmente consigliamo comunque prima dell'inizio della trasmissione dei corrispettivi di verificare i dati relativi ai campi principali inviati all'AdE per ogni tipologia (o combinazione) di sistema che utilizzate; tenendo conto che si tratta di dati fiscali, l'utilizzo delle configurazioni di default fornite dai produttori non è obbligatorio, ma è fortemente consigliato.

Per i sistemi già esistenti in GD e per assicurare continuità operativa, la configurazione di Default di partenza, dopo aver eseguito l'aggiornamento, rimane quella originariamente presente in GD che è stata denominata appunto "GD"; successivamente, in base ai tipi di sistemi da gestire nella propria azienda, consigliamo di scegliere quella specifico del sistema di pagamento di riferimento.

Le altre voci presenti nella lista Config. di Default, possono comunque essere personalizzate inserendole nella colonna Valore. In ogni caso è possibile modificare rispetto al default, i campi da cui verranno estratti i valori statistici a seconda delle necessità; tenere presente che, per capire immediatamente quali sono i dati modificati rispetto al default, le differenze tra i campi di default stessi ed il valore inserito dall'utente vengono ora evidenziate con colori differenti:

- in blu per tutte le eventuali variazioni rispetto allo schema di GD (nella schermata qui sotto il campo "Incassato (in cassetta) e non trasmessi all'AdE
- in rosso, se è stato scelto uno dei default specifici messi a disposizione dai produttori di sistemi, e la variazione inserita è sui dati che vengono inviati all'AdE, la riga viene evidenziata con il colore rosso (ad. es. il campo Matricola).

Questo permette di fare ancora maggiore attenzione alle variazioni che influiscono sui dati trasmessi all'AdE, che vanno fatto previa specifici riscontri e su responsabilità del gestore.

Sistemi di Pagamento

Scheda **EVA-DTS** Linee Std.

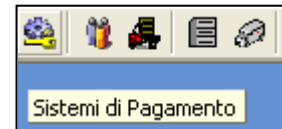
N. Fasce prezzo: 2 N. Linee x fascia prezzo: 10 Tipo dati da Inviare:

N. Prima linea: ☒ Slave ☐ Master 0 DATI PERIODO (PARZIALI)

Config. Default: Coges

Per raggruppare secondo una colonna, trascinare l'intestazione della colonna su quest'area

Gruppo	Sottogruppo	Descrizione	Valore	Default
1) Identificativi	Id Ril.	ID Sistema		CA102
1) Identificativi	Id Ril.	Matricola*	ID108	ID101ID102
1) Identificativi	Id Ril.	Rilev. N.*		EA301
1) Identificativi	Id Ril.	Data Ril.*		EA302
1) Identificativi	Id Ril.	Data Ril. Prec.*		EA305
2) Parziali	Incassi	Incassato (in cassetta)	CA302+CA304	CA302+CA304
2) Parziali	Incassi	Incassato tot. (accettatore)*		CA301
2) Parziali	Incassi	Incassato x ricarica chiavi*		DA203+DB203
2) Parziali	Incassi	Incasso per vendita*		
2) Parziali	Incassi	Incasso da altro sistema		
2) Parziali	Vendite	Venduto totale*		VA103-DA503



Al momento della registrazione poi, **vengono eseguiti due controlli aggiuntivi**: il primo, non bloccante, che segnala la mancanza di configurazione per campi coinvolti nell'invio telematico.

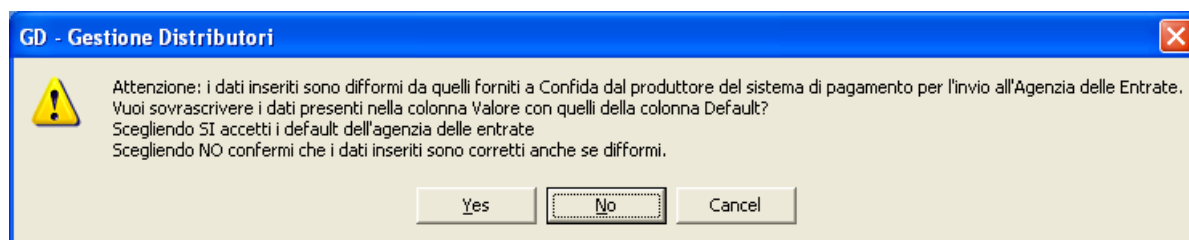
GD - Gestione Distributori

Attenzione: non tutti i dati previsti nell'invio telematico dei corrispettivi all'Agenzia delle Entrate sono presenti. Verificare i campi:

- 1) Identificativi - Rilev. N.*
- 2) Parziali - Incassato nei tubi*
- 2) Parziali - Reso dai tubi*
- 2) Parziali - Carico manuale nei Tubi*
- 2) Parziali - Erogato manuale dai tubi*
- 3) Totali - Incassato nei tubi*
- 3) Totali - Reso dai tubi*
- 3) Totali - Carico manuale nei tubi*
- 3) Totali - Erogato manuale dai tubi*

Prima di attivare la trasmissione, controllare la configurazione altrimenti l'invio potrebbe contenere erroneamente dei valori a 0

Il secondo, che viene fatto solo per i sistemi che hanno una configurazione di default fornita dal produttore, segnala il fatto che l'utente ha inserito per qualche campo coinvolto nell'invio telematico, un valore differente da quello previsto dal produttore. In questo caso si può avallare la cosa o scegliere di ripristinare tutti i default previsti dal produttore scelto.



Come sopra detto, da questa versione GD gestisce anche i campi Totali dall'Inizializzazione, che se forniti dal sistema di pagamento master e quindi presenti nel file EVA-DTS vengono valorizzati e memorizzati lettura per lettura. Per una migliore comprensione dei dati, considerando l'aumento dei campi memorizzati e quindi visualizzabili, i campi sono stati raggruppati in una griglia e organizzati in gruppi omogenei, ed è possibile visualizzarli come si desidera. Per facilitare infine l'accesso, da questa versione la gestione dei sistemi di pagamento è richiamabile anche tramite la toolbar di GD.

NB: Come noto per la trasmissione dei corrispettivi all'AdE, è necessario effettuare la lettura direttamente dal sistema di pagamento invece che utilizzare strumenti di raccolta come DataKey e similari, che venivano poi scaricate sul PC. Questo può comportare valori di default differenti nei campi EVA-DTS per sistemi che in precedenza, essendo rilevati con lo stesso tipo di chiave o databox, erano uniformi (in quanto uniformati dal sistema di prelievo al momento della conversione in EVA-DTS).

Ad esempio in passato le statistiche dai sistemi Conpas, Zip e Mizip venivano spesso raccolti con la Maxikey e quindi scaricati in GD attraverso l'apposito converter. Questo approccio faceva sì che i dati fossero in qualche modo uniformati tra i vari modelli. Con l'avvento della rilevazione diretta col palmare/smartphone, invece, se si possiedono tutti i tipi di sistemi in questione, **potrebbe essere necessario creare una voce diversa nella tabella dei sistema di pagamento in GD per ciascuno di essi in quanto i campi dove andare a reperire le varie informazioni necessarie all'AdE possono cambiare a seconda del modello.** Contattare i produttori ed eventualmente l'assistenza GD per eventuali necessità specifiche.

Dalla ver. 6.2 i dati dei sistemi di pagamento vengono estesi per poter gestire tutti i campi richiesti nel file da inviare all'AdE. Sostanzialmente i campi aggiunti sono i campi non Resettabili (detti anche Cumulati o Totali del sistema) che GD aveva a disposizione nell'EVA-DTS ma che non gestiva separatamente. **Il più importante campo nuovo aggiunto è denominato "Incassato tot. (accettatore)" che riporta tutta la moneta Incassata nel senso di *passata dall'accettatore* e non, come il campo Incassato da sempre presente in GD, quella che viene inviata in cassetta.** L'introduzione di questo campo si è resa necessaria per ottemperare alle disposizioni di legge, anche se in effetti, il campo Incassato presente in GD rimane quello originale ovvero corrisponde alla moneta inviata in cassetta, ed è quello che viene abitualmente utilizzato per il confronto con gli incassi contati (come noto nei sistemi a chiave, non essendoci tubi da ricaricare, i due campi si equivalgono)

Per chiarezza i campi statistici gestiti sono stati organizzati e suddivisi in gruppi. I campi con un asterisco a fianco sono quelli che se disponibili, devono essere trasmessi all'AdE,

Identificativi

- IDSistema
- Matricola *
- Rilev. N. *
- Data Ril. *
- Data Ril. Prec. *

Parziali

Incassi

Incassato (in cassetta)
Incassato tot. (accettatore) *
Incassato x ricarica chiavi *
Incassato x vendita *
Incassato da altro sistema

Vendite

Venduto totale *
Venduto contanti *
Venduto chiavi *
Venduto da altro sistema

Tubi

Incassato nei tubi *
Reso dai tubi *
Carico manuale nei tubi *
Erogato manuale dai tubi *
Valore nei tubi

Linee

Cod. linea
Prezzo linea
Batt. linea

Altro

Incassato sovrapprezzo
Mancata Vendita
Venduto a importo esatto
Venduto bonus
N. vendite bonus
Ricarica chiavi con bonus
N. monete in cassa
Val. monete in cassa
N. banconote in cassa
Valore banconote in cassa
Sconti chiave
Vendite Fuori tabella

Totali

Incassi

Incassato (in cassetta)
Incassato tot. (accettatore) *
Incassato x ricarica chiavi *
Incassato x vendita *

Vendite

Venduto Totale *
Venduto contanti *
Venduto chiavi *

Tubi

Incassato nei tubi *
Reso dai tubi *

Carico manuale nei tubi *
Erogato manuale dai tubi *

Categorie (Parziali)

Si tratta di campi aggiuntivi (relativi a Vendite, Ricariche e Altro) legati alla gestione di sub categorie di dati provenienti dal sistema di pagamento, da sempre presenti in GD e non modificati; essi permettono di gestire anche informazioni personalizzate specifiche del produttore del sistema.

Parziali o totali (cumulati): quali dati si devono trasmettere all'AdE? (6.3)

Per ciascuna tipologia di sistema di pagamento è possibile decidere se trasmettere i dati parziali, quelli totali cumulati o se stabilirlo a livello di singolo sistema master. Da notare che recentemente l'AdE ha chiarito che la preferenza va verso i dati parziali e solo in assenza di questi, è necessario trasmettere quelli totali. Per questo GD ha come impostazione di default quella dei dati parziali.

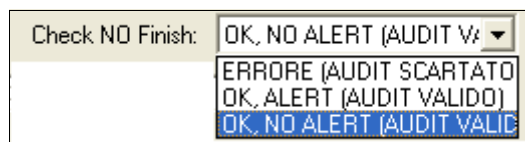
Azzeramento del sistema di pagamento e validità delle statistiche acquisite (6.3)

Il protocollo EVA-DTS prevede una serie di meccanismi per capire che il dato trasmesso sia corretto, un controllo sui singoli blocchi trasmessi ed un controllo finale sul file stesso: infine prevede un comando chiamato Finish che determina l'azzeramento delle statistiche nel sistema di pagamento. Purtroppo negli anni e a seconda dei diversi dispositivi, i diversi produttori hanno implementato o meno questi controlli anche in maniera più o meno esaustiva, unitamente al fatto che il comando Finish spesso non è processato correttamente, in quanto la mancata conferma al Finish dovrebbe rendere non valido il prelievo dati che dovrebbe poi azzerare la statistica alla prima vendita successiva, mentre la maggior parte dei sistemi in quel caso ha già azzerato i dati.

Per ovviare a questi problemi e non perdere rilevazioni oltre all'opzione ERRORE (AUDIT SCARTATO) che equivale al comportamento standard fino ad oggi tenuto da GD, abbiamo implementato la possibilità di ignorare il controllo della risposta al comando Finish, dando o meno all'operatore un messaggio di avviso di controllare che la gettoniera sia effettivamente azzerata.

L'opzione è disponibile per ogni sistema di pagamento in GD

- 1) ERRORE (Audit scartato) come è stato sempre fino ad oggi: audit non valido (default)
- 2) OK ALERT: (Audit valido): avvisa di verificare manualmente azzeramento della gettoniera
- 3) OK NO ALERT: (Audit valido): la risposta viene ignorata e l'audit è valido



Check NO Finish: OK, NO ALERT (AUDIT VA...
ERRORE (AUDIT SCARTATO
OK, ALERT (AUDIT VALIDO)
OK, NO ALERT (AUDIT VALIC

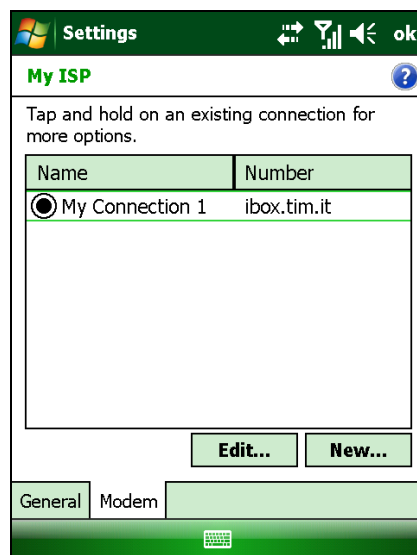
Pur avendo un controllo in meno, per eliminare il problema, in attesa che i produttori dei sistemi implementino il protocollo correttamente, scegliere la 2° o la 3° opzione.

Connessione del dispositivo mobile alla rete internet

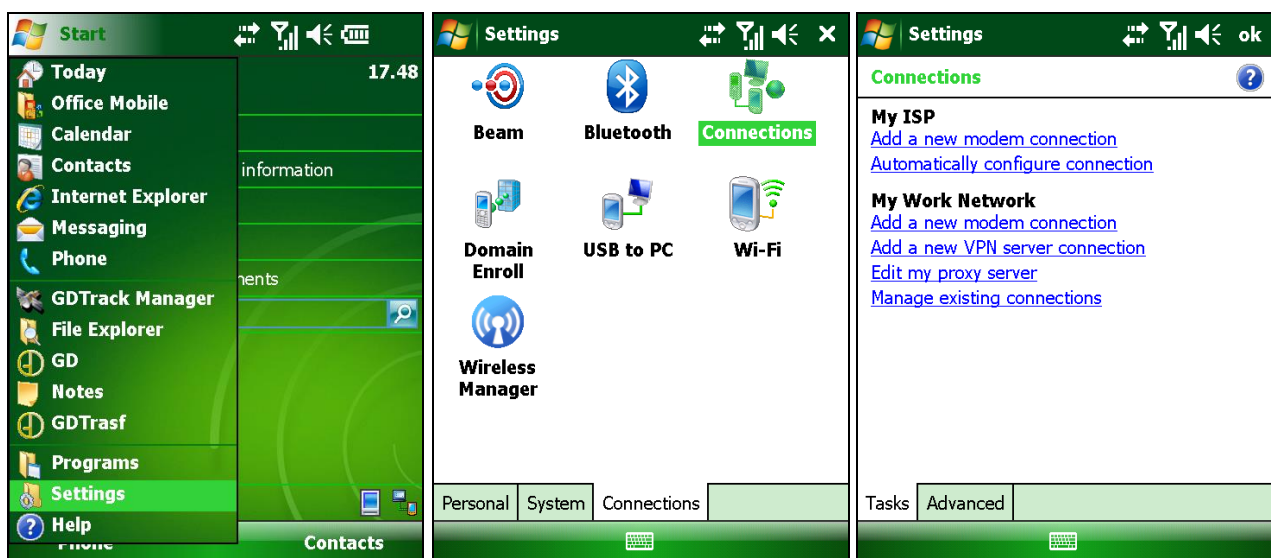
Configurare un palmare Windows Mobile con una nuova SIM mai connesso ad internet

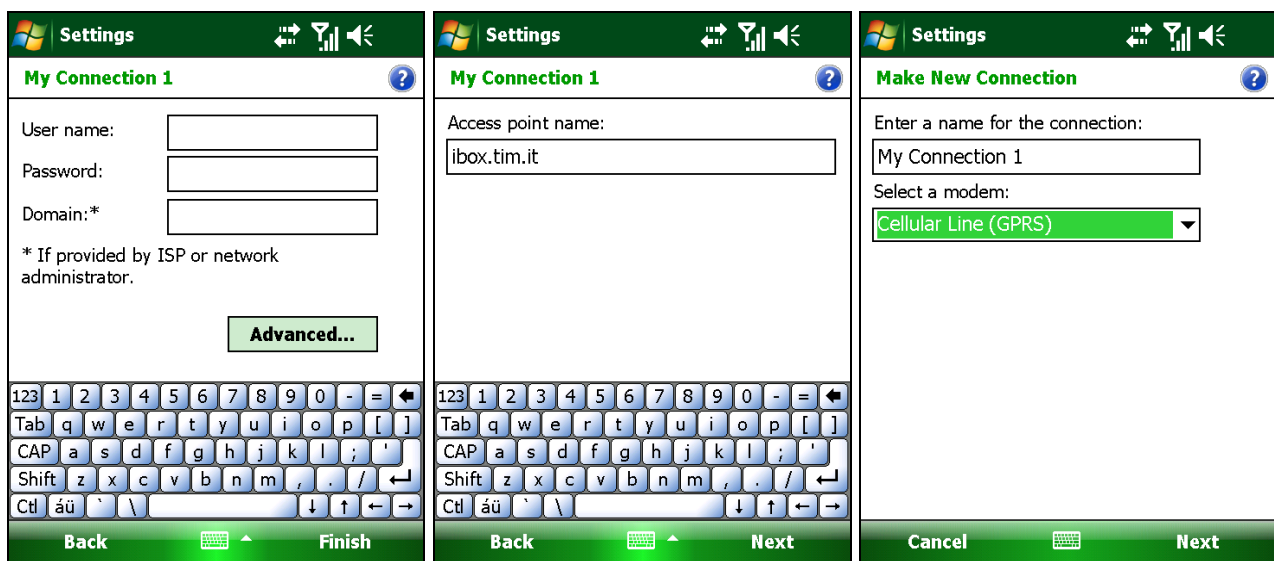
Se state utilizzando un palmare con Windows Mobile che ha già a bordo GD Remote o GD Track non avete bisogno di leggere questo paragrafo.

Invece se il vostro palmare Windows Mobile è stato sempre collegato in USB o in Wifi sulla rete locale e quindi non è mai stato collegato ad internet è necessario configurare una connessione alla rete GPRS. A seconda del palmare/sistema operativo questa procedura potrebbe essere svolta automaticamente, comunque di solito previa conferma, al momento dell'inserimento della sim telefonica. In ogni caso per controllare basta verificare in Settings/Connections cliccare su Connections e verificare se è presente nel primo gruppo (generalmente denominato My ISP oppure Internet) una voce che riporta l'APN del gestore telefonico della SIM che state utilizzando.



Se la lista è vuota, procedete come indicato sotto per crearne una (l'unico dato necessario è l'APN che è legato all'operatore di telefonia ed è indicato nella documentazione della SIM)





Configurare un palmare Android con una nuova SIM mai connesso ad internet

Essendo smartphones nati per le comunicazioni di solito questa procedura è parte del processo iniziale di configurazione e installazione del telefono e quando si arrivava ad utilizzare il dispositivo lo stesso è già pronto per comunicare su internet

Configurazione dei transponder per la lettura dei dati sui palmari/smartphones

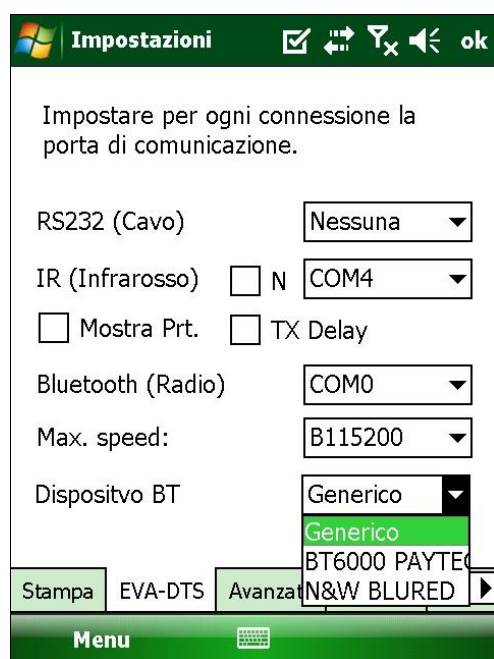
GDMobile per Windows Mobile

GD da sempre supporta il canale Bluetooth diretto per poter acquisire statistiche EVA-DTS direttamente da sistemi che ne dispongano. In particolare tuttavia, dalla 6.2, nella versione per Windows Mobile di GDMobile è stato introdotto il supporto dei nuovi transponder Bluetooth che permettono di acquisire via cavo dai sistemi (in qualche caso anche via Irda) e poi rendono disponibile la connessione Bluetooth per il palmare.

Questa soluzione è di gran lunga preferibile all'interfacciamento diretto col sistema di pagamento in Bluetooth in quanto l'accoppiamento viene fatto una volta per tutte tra il palmare e il transponder e quindi non deve essere fatto sistema per sistema.

Oltre alla connessione Bluetooth generica, i transponder disponibili al momento sono l'N&W Bluered, il Paytec BT6000 e la Elkey BlueInterface, per i quali esistono apposite opzioni nelle impostazioni EVA-DTS del palmare.

Per ulteriori informazioni sui sistemi leggibili, sui transponder e sulle modalità di lettura, fare riferimento al paragrafo **“Interfacce/transponder fornite dai produttori supportate da GD”**



GDMobile per Android

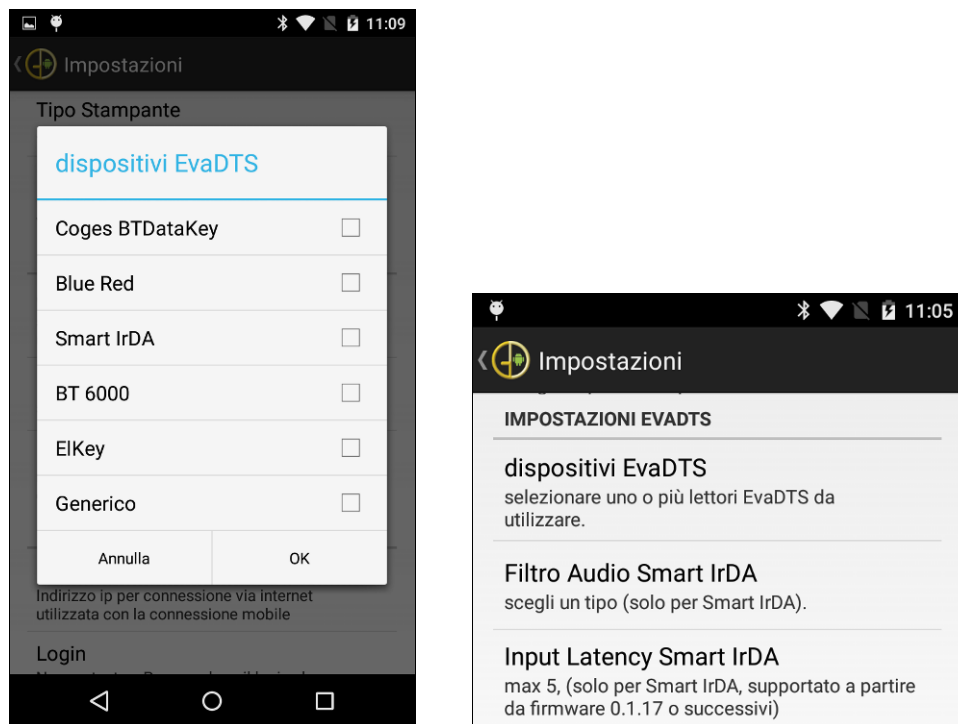
Nella versione Android di GDMobile, che non prevede la connessione diretta in Bluetooth con i sistemi di pagamento, sono supportati al momento i seguenti Lettori (transponder): N&W Bluered, Coges BTDatakey e RFTech Smart IrDA (quest'ultimo in realtà non è un dispositivo Bluetooth ma si connette allo smartphones/palmare Android via jack Audio).

Ognuno consente sostanzialmente di acquisire:

- Coges BTDatakey: dai sistemi via chiave (Coges) e/o IrDA anche da altri sistemi
- N&W BlueRed: dai sistemi N&W via cavo e/o IrDA anche da altri sistemi
- Smart IrDA: via IrDA o cavo via DEX da diversi sistemi
- Paytec BT6000: dai sistemi Fage/Paytec via cavo con protocollo DDCMP da diversi sistemi
- Elkey BlueInterface per leggere i sistemi Elkey in particolare gli Atto, non dotati di interfaccia IrDA standard

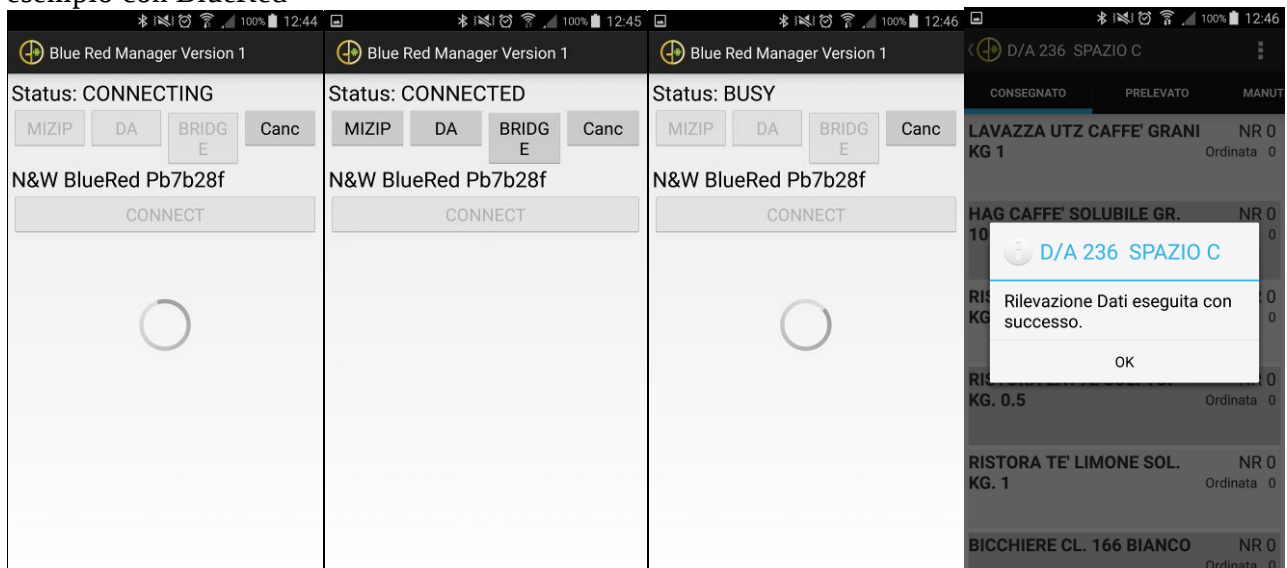
Per ulteriori informazioni sui sistemi leggibili, sui lettori (transponder) e sulle modalità di lettura, fare riferimento al documento sopracitato e soprattutto alle specifiche dei rispettivi produttori.

L'utilizzo di questi transponder è semplice: nelle opzioni avanzate di GDMobile per Android è possibile spuntare i sistemi di rilevazione di cui dispone il caricatore, e poi, al momento della rilevazione, indicare quale sistema si sta utilizzando in quel caso specifico. Se si è scelto un unico transponder, non verrà chiesto nulla e lo smartphone utilizzerà direttamente quello.



Anche in questo caso è possibile dalle impostazioni di GDMobile scegliere quale/i transponder si desidera utilizzare: la lista di quelli attivi verrà presentata al caricatore nella schermata del Prelevato al momento di fare l'acquisizione dei dati dalla schermata del prelievo all'interno del distributore automatico.

Potrebbero a questo punto essere visualizzate schermate aggiuntive a seconda del dispositivo: ad esempio con BlueRed



Certificazione ed invio telematico dei corrispettivi in GD

Quella che segue è una guida operativa dei passi necessari per poter configurare ed utilizzare GD per l'invio telematico dei corrispettivi all'Agenzia delle Entrate.

Si consiglia di leggere attentamente queste pagine sia per accedere ed eseguire le varie operazioni preliminari sul portale dell'Agenzia, sia per capire come GD provvederà a gestire tutte le fasi del processo e le novità introdotte a partire dalla ver. 6.2

Registrarsi ad Entratel/Fisconline e Accreditarsi come Gestore

La prima cosa da fare è creare un proprio account nel portale dell'Agenzia delle Entrate (AdE). L'operazione richiede una serie di passi da svolgere manualmente sul sito dell'AdE; per la parte di registrazione iniziale, è anche possibile recarsi di persona alla locale sede dell'Agenzia delle Entrate (se ritenete consultate in merito il vostro commercialista). In questo caso passare direttamente al punto 3)

Questi i passi principali per la registrazione online

- 1) Il processo prevede che il gestore si registri ad Entratel con il suo codice fiscale. Operativamente basterà cliccare su Area Riservata nell'home page del portale dell'Agenzia in alto a dx (oppure digitare <http://telematici.agenziaentrate.gov.it/Main/Registrati.jsp>) e compilare la richiesta. Dovrà essere indicata una password e al termine si riceverà una parte del codice pin, mentre l'altra parte verrà inviata per posta (10gg circa). Se l'attività di gestione viene svolta come persona fisica, passare al punto 3).



- 2) Se l'attività di gestione viene svolta come Società, il legale rappresentante, dopo aver svolto il punto 1) dovrà registrare anche la Società di gestione con la relativa partita IVA. Operativamente basterà cliccare su Area Riservata nell'home page in alto a dx (oppure digitando <http://telematici.agenziaentrate.gov.it/Main/Registrati.jsp>), indicare che ci si vuole registrare come Società e compilare la richiesta. Al termine si riceverà una parte del codice pin, mentre l'altra parte verrà inviata per posta (non è comunque necessario attendere la ricezione di questo secondo pin per accreditarsi). Per registrare la Società è indispensabile possedere il pin completo di cui al punto precedente. E' quindi possibile delegare l'accesso ai dati aziendali ad altri utenti incaricati che si siano registrati ad Entratel (fare eventualmente riferimento al sistema di help del portale stesso).

Registrarsi a Fisconline

Indica il tuo profilo e richiedi il codice Pin per accedere ai servizi telematici di Fisconline.

- ☒ Persone Fisiche
- ☐ Persone fisiche in possesso della Carta Nazionale dei Servizi (Cns)
- ☐ Cittadini italiani residenti all'estero
- ☐ Società e, più in generale, tutti i soggetti diversi dalle Persone fisiche (c.d. Pnf), che presentano la dichiarazione dei sostituti d'imposta per un numero massimo di 20 soggetti percipienti

Normativa sul trattamento dei dati personali ex art. 13 D. Lgs. 196/2003

Gentile utente,
l'Agenzia delle Entrate La invita a leggere il presente documento per conoscere le politiche di tutela e salvaguardia delle informazioni che Lei ci fornisce, le tipologie di dati raccolti, l'utilizzo effettuato di tali informazioni ed i soggetti ai quali vengono comunicate. L'Agenzia delle Entrate, infatti, pone costante attenzione nella protezione della privacy dei contribuenti.

Perché Le chiediamo delle informazioni personali
Le informazioni che ci comunica Le sono richieste per fruire del servizio Entratel o

☐ **Dichiaro di aver preso visione della normativa**

- 3) Per effettuare l'accreditamento come gestore, è necessario accedere come persona fisica (o legale rappresentante) al portale disponendo di codice fiscale, password e PIN, quindi indicare (se necessario) come utenza di lavoro quella della Società e recarsi nel portale Fatture e corrispettivi digitando <https://ivaservizi.agenziaentrate.gov.it/portale/> e andare quindi nella sezione corrispettivi.

Si consiglia di eseguire l'operazione dal server di GD o comunque avendo accesso allo stesso.

The image shows two screenshots of the 'Fatture e Corrispettivi' portal. The left screenshot is the login page, featuring fields for 'Codice fiscale:', 'Password:', and 'Codice PIN:', an 'Accedi' button, and links for 'Entra con SPID' and 'Entra con CNS'. The right screenshot shows the 'Sceita utenza di lavoro' (Select work user) section, with a dropdown menu for 'Utenza di lavoro:' and a 'Scegli' button.

Quando si accede a Fatture e Corrispettivi, se l'utenza scelta è quella di una società (o comunque diverso da persona fisica), è necessario indicare se si agisce per proprio conto (scegliendo me stesso) oppure come incaricato ad operare per suo conto selezionando il codice fiscale del soggetto che vi ha incaricato.

Agenzia delle Entrate

Fatture elettroniche
Corrispettivi elettronici

Fatture e Corrispettivi

1

Utenza di lavoro


☐ Me stesso


☒ Incaricato

OK

2

Scegli per chi operare

Codice fiscale del soggetto che ti ha incaricato:

OK

Si ottiene quindi un box che informa sull'utenza di lavoro selezionata:

Utenza di lavoro selezionata

Codice fiscale: **00664210556**

Partita IVA: **00664210556**

 [Proseguì](#)

Per ulteriori dettaglio sul meccanismo di delega e sul conferimento fare sempre riferimento al sistema di aiuto del portale stesso, raggiungibile dal link Info e Assistenza in alto a dx di tutto il sito dell'Agenzia delle Entrate. Cliccando su Proseguì si accede alla pagina di benvenuto del portale Fatture e Corrispettivi.

Target Informatica S.r.l.

Servizi Telematici - Fatture e Corrispettivi - Fatture e Corrispettivi - Fatture e Corrispettivi

ivaservizi.agenziaentrate.gov.it/portale/web/guest/home

Benvenuto,

Stai operando sulla partita IVA 0000000000 di Target Informatica S.r.l. (0000000000) in qualità di INCARICATO.

Servizi disponibili

- Fatturazione**
Servizi per generare, trasmettere e conservare le **fatture** in base a quanto previsto dal Dlgs. 127/2015 - art. 1, comma 1
Facendo clic su "Fatturazione", acconsento al trattamento dei dati specificato nell'[Informativa - pdf](#).
[vai a Fatturazione](#)
- Corrispettivi**
Servizi per "la memorizzazione elettronica e la trasmissione telematica dei dati dei corrispettivi" in base a quanto previsto dal Dlgs. 127/2015 - art. 2.
[vai a Corrispettivi](#)
- Dati Fatture**
Servizi per generare e trasmettere i dati delle fatture emesse e ricevute in base a quanto previsto dal Dlgs. 127/2015 - art. 1, commi 2 e 3.
[vai a Dati Fatture](#)
- Consultazione**
Servizi per monitorare lo stato dei file trasmessi e per reperire le relative notifiche.
[Monitoraggio dei file trasmessi](#)

Esercizio delle opzioni

- Opzione Fatture**
Non hai esercitato l'opzione Fatture
- Opzione Corrispettivi**
Non hai esercitato l'opzione Corrispettivi
[Esercita le opzioni](#)

Cliccando sulla voce sezione **Corrispettivi** si accede all'area dei servizi relativi, che è quella che ci interessa in questo momento per procedere con l'accreditamento.

Agenzia delle Entrate

Fatture elettroniche
Corrispettivi elettronici

Fatture e Corrispettivi

Corrispettivi

Home corrispettivi | **Accreditamento** | Produttore | Gestore

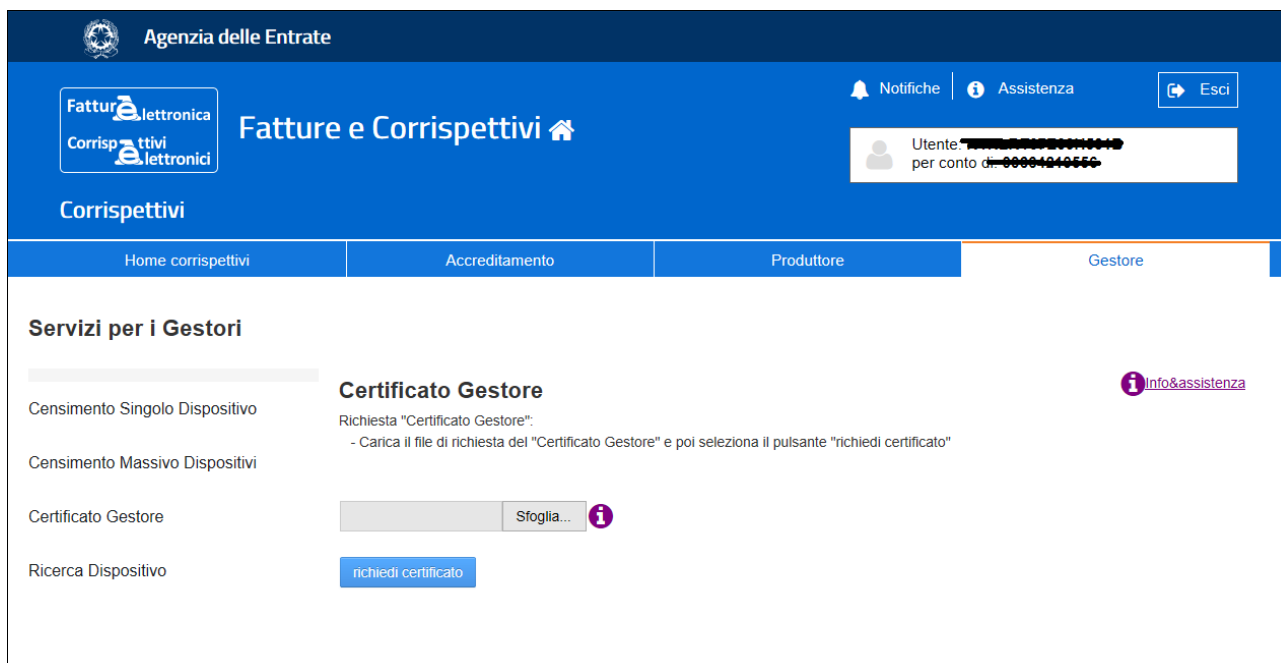
Utente: 0000000000
per conto di: 0000000000

- A questo punto accedere ai servizi dedicati all'accreditamento come gestore (all'indirizzo <https://ivaservizi.agenziaentrate.gov.it/portale/gestore1>) e accreditarsi selezionando Gestore e inserendo le informazioni relative al domicilio fiscale, ai contatti ed alla tipologia. Premendo Salva il sistema effettua le verifiche del caso e al termine si viene accreditati come Gestore. L'opzione esercente è da spuntare solo se si dispone di un registratore telematico, e quindi non riguarda i distributori automatici

Accreditamento		Produttore
Accreditamento Gestore ed Esercente		
Per l'accreditamento è necessario valorizzare i dati presentati nella maschera corrente		
Codice Fiscale		
00664210556		
Partita Iva		
00664210556		
Denominazione/Cognome e Nome		
TARGET INFORMATICA S.R.L.		
Domicilio Fiscale		Tipologia
Regione (*)		☒ Gestore
Umbria		☐ Esercente
Provincia (*)		
Terni		
Contatti		
Email(*)		

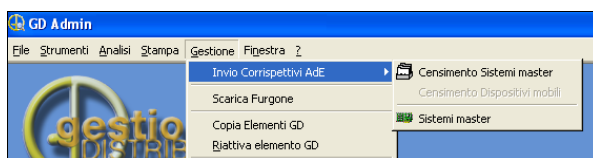
Ottenere e caricare in GD il certificato Gestore

- 5) Cliccare quindi sulla quarta cartella entrando quindi nella sezione Gestore (all'indirizzo <https://ivaservizi.agenziaentrate.gov.it/portale/gestore>) e scegliere nel menu a sx la voce Certificato Gestore. **Non chiudere la schermata ed avviare GD Admin.**



Il certificato Gestore è necessario per consentire a GD di inviare informazioni relative ai vostri sistemi, in modo che l'AdE possa essere certa di chi sta inviando i dati e di conseguenza a chi questi dati fanno riferimento. La creazione avviene in quattro passi: creazione del file di richiesta del certificato in GD, caricamento della richiesta nel portale AdE, scaricamento del certificato gestore ed infine caricamento del certificato in GD. Questa operazione va eseguita un'unica volta per i prossimi otto anni (tale è la durata del certificato). NB: ***Tutte le attività relative alla richiesta e importazione del certificato gestore in GD possono essere eseguite solo da utenti GD di livello Gestore e solo sulla macchina dove è in esecuzione il GDTrasfService, che è quello che si occuperà di dialogare con l'AdE (in assenza di questi due requisiti i relativi pulsanti non sono visibili).***

6)



6a) Preparazione della richiesta in GD

Prima di tutto verificare che nelle impostazioni generali di GDAdmin (Pulsante Impostazioni in GdEasy/GDDC) la Partita IVA ed il Codice Fiscale siano state inseriti correttamente.

Per preparare il file di richiesta è necessario andare in GD Admin / Gestione e scegliere la funzione Censimento Sistemi master, che come di seguito illustrato, rappresenta il punto di accesso principale a tutte le funzioni di gestione delle anagrafiche dei sistemi master.

Il bollino rosso, visualizzato accanto alla dicitura Certificato Gestore, indica l'assenza dello stesso. In questa condizione, la maschera è in grado di gestire alcune delle funzioni di base ma non è in grado di dialogare col portale dell'AdE.

Premere quindi il pulsante "Prepara Richiesta" e verrà aperto il box di salvataggio del file .csr (dare un nome al file tipo richiesta e salvarlo in un percorso (ad esempio nella cartella Documenti) dal quale potrà essere reperito facilmente. Un apposito box confermerà l'avvenuto salvataggio.

L'unica informazione preesistente necessaria in GD per eseguire questa operazione è la partita iva della gestione, che è già certamente presente nel vostro archivio (GD Admin/Impostazioni generali).



6b) Caricamento della richiesta nel portale AdE

Tornare sul browser alla pagina Certificato Gestore e premere il pulsante sfoglia: selezionare il file di richiesta appena creato e cliccare il pulsante blu “richiedi certificato”.

Il portale elaborerà la richiesta e in caso di risposta affermativa, rilascerà un certificato Attivato mostrando una riga con le informazioni relative.

Certificato Gestore

Richiesta "Certificato Gestore":
- Carica il file di richiesta del "Certificato Gestore" e poi seleziona il pulsante "richiedi certificato"

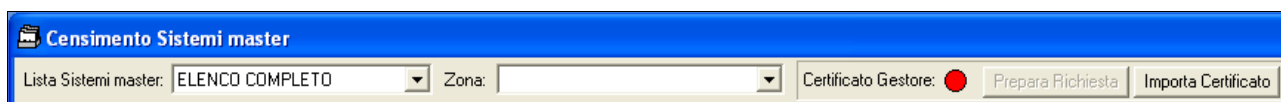
Id Operazione	Certificato	Stato	Data Richiesta	Data Scadenza	Esito/Certificato
145	certificato145.cer	ATTIVATO	2016-08-30	2022-08-31	Scarica Certificato

6c) Scaricamento del file del certificato gestore

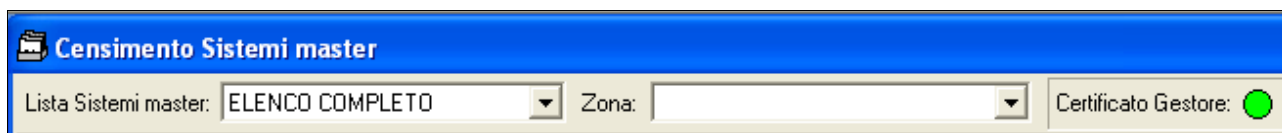
Sulla riga del certificato viene mostrato un pulsante “Scarica certificato”: premere il pulsante e indicare il percorso dove salvare il file del certificato stesso. Il nome proposto sarà un codice di lettere e numeri: è consigliabile non cambiarlo e salvarlo nella stessa cartella dove si era posizionata la richiesta. Questi file non dovrebbero più essere necessari, ma si consiglia comunque di farne un backup e mantenerli in luogo sicuro.

6d) Importazione del certificato in GD

Tornare quindi su GD Admin e premere il pulsante “Importa Certificato”, posizionato a fianco di quello “Prepara Richiesta”; si aprirà il box di Scelta del file e dovrà essere selezionato il file del certificato appena salvato dal portale.



Se tutto è stato fatto correttamente, dal pannello certificato gestore spariranno i due pulsanti sopradetti e l'indicatore diventerà verde. A questo punto il certificato gestore è stato caricato nel database di GD e verrà utilizzato dal server stesso o da qualsiasi PC Client quando necessario.



A questo punto è possibile utilizzare GD per censire i propri sistemi master e per gestire tutte le fasi di censimento ed aggiornamento dei dati sul portale. **Le informazioni inviate sono comunque consultabili anche dal portale suddetto, ma non sarà più necessario accedervi, se non per particolari operazioni sui dispositivi mobili o per eventuali riscontri.** GD infatti, attraverso il GDTrasfServices, provvederà ad inviare le richieste e a registrare l'esito delle varie attività svolte dai servizi dell'AdE.

Censimento dei sistemi master

Capire l'ID Dispositivo e lo Stato del sistema master

La conformità ai requisiti di legge si articola in tre aspetti sostanziali, tutti coperti da GD - Gestione Distributori

- 1) la creazione ed il mantenimento di una anagrafica di sistemi master e dei dispositivi mobili in grado di trasmetterne i dati
- 2) il prelievo e l'invio all'AdE dei dati dei sistemi di pagamento certificati e firmati dai dispositivi mobili
- 3) la possibilità di correlare i dati inviati e le informazioni sui conteggi e sulla cassa fornendo tutto quanto è necessario sapere sulle relative discrepanze e producendo una documentazione possibilmente firmata da archiviare

La realizzazione del punto 1) si basa **su un nuovo archivio anagrafico, quello dei Sistemi master, che viene creato a partire dalle impostazioni presenti in ogni scheda distributore in GD, limitatamente ai distributori a corrispettivi.** Tale archivio rappresenta una copia fedele delle informazioni anagrafiche trasmesse e quindi presenti negli archivi dell'AdE. Ogni volta che si apre la schermata del censimento dei sistemi master, GD esegue un controllo di tutte le differenze presenti tra quanto indicato nelle schede distributore e quanto presente nell'archivio dei sistemi master e prepara una lista di "messaggi" da inviare all'AdE che possono riguardare il primo censimento di un sistema, la variazione della sua posizione o il suo ritiro, sospensione, dismissione o riutilizzo. L'esito positivo dell'invio di questi messaggi ha come effetto la produzione dei QRCode per i vari sistemi master, che vengono poi gestiti e stampati da GD nonché l'aggiornamento dei dati anagrafici sul portale Ade.

GD da sempre prevede una tabella dei sistemi di pagamento che indica il tipo (gruppo) di sistema, la modalità di lettura dello stesso con tutte le impostazioni, e il modo di interpretare i dati letti dal sistema stesso. L'identificativo del singolo sistema è il codice che permette di abbinare il file letto al distributore, e che, concatenato con la partita IVA dell'azienda, diventa l'ID Dispositivo del sistema master.

Nel nuovo archivio dei sistemi master, ogni sistema viene creato con identificativo, tipo e parametri principali indicati nella scheda distributore, eventualmente, se presenti, attribuendogli le coordinate GPS prese dal sito dove si trova il distributore stesso. Da questo momento in poi l'ID Dispositivo identificherà quel sistema, ovvero quella scheda elettronica, univocamente.

Distributore - B000000005

Scheda | Altri Dati | Giacenza | Storia/Erogaz. | Manutenzioni

Identificativo: B000000005 Matr. Prod.:
 Tipo Dist.: BVM 921 Cod. Cont.:
 Stato Dist.: ☒ Installazione ☐ Acquisto ☐ Ritiro ☐ Rottamaz./Cess. ☐ Vendita
 Sito/Magazz.: CLIENTE VERDI - SEDE
 Ubicazione: ID Batteria:
 Persona: Cod. Barre: B000000005

Gestione Officina:
 Tecnico Inc.: Data prevista disponibilità:

Contatori Generali
 Contatore: Battute
 Totale Distributore: 0
 Totale Gruppo Caffè: 0
 Totale Gruppo Acqua: 0

Sistemi Pagamento
 Tipologia: ID Dispositivo
 MEI 7900 MEI000002

Calcolo Corrispettivi in base:
 AI PRODOTTI EROGAZIONE CORRISPETTIVI
 Fatturazione: SOMMINISTRAZIONE
 Abilita Listino Vendita Aziendale
 Emetti Dichiarazioni ASL
 Emetti DDT per Installazione/Ritiro

Movimenti da sistema di pagamento
 Num. (Campo EVA-DTS): Valore (Campo EVA-DTS):
 Allarme incasso sacchetto
 Prelievo: LIBERO Giorni allarme scassetamento: 0

Stampa Cancelli Modifica Uscita

Sistema master

Scheda | Storia

ID Dispositivo: 00684210556 MEI000002 Stato: IN SERVIZIO
 Sistema di pag.: MEI 7900 Prog.Sis.Mas.: 4
 Tipo dati inviati: DATI PARZIALI (PERIODO) Matr. Prod.:
 Distributore: B000000005 BVM 921
 Sito/Magazz.: CLIENTE VERDI - SEDE Lat.: 42,5562 Lon.: 12,6438
 Protocollo: EXECUTIVE Tipo Distribuzione: FOOD
 Consenso e Invio AdE
 ID Operazione: 1081 del 15/03/2017
 UID: 3133
 Ultimo agg. anagrafica: 15/03/2017
 Ultimo invio corrispettivi:
 Sospendo dal: al:
 Comunicata ad AdE
 QRCode: DA STAMPARE Da verificare

Stampa QR Cancelli Modifica Uscita

Configurazione Installazioni: Distributore

Inserimento distributore/i nel Sito CLIENTE VERDI - SEDE (Fase 1)
 E' possibile inserire uno o più distributori selezionando una tipologia tra quelle disponibili, o effettuando una copia di uno già esistente. Nel caso di più d/a, alcune schede saranno ripetute per ciascuna macchina per poter inserire i dati univoci (identificativo)
 Completata la prima scheda distributore premere Avanti per continuare la procedura guidata.

1) Modalità di creazione:
☐ Selezione di una tipologia esistente: BVM 921
☐ Copia di un distributore già installato
☐ Installazione di un d/a
☒ Modifica del d/a installato
 B000000005

2) Dati identificativi:
 Data Installazione: 29/11/2016 Quantità: 1
 Identificativo distributore: B000000005 Matr. Prod.:
 Data acquisto: Cod. Contab.:
 ID Batteria:

3) Dati installazione:
 Calcolo Corrispettivi in base: Tipo Vendita: Fatturazione:
 AI PRODOTTI EROGAZIONE CORRISPETTIVI NO: SOMMINISTRAZIONE
☒ Installato in com./nol. ☐ Venduto al cliente
☐ Ritiro
 Ubicazione nel sito: Includi nelle Dichiarazioni USL
 Emetti DDT per Installaz./Ritiro
 Tipo Distrib.: FOOD
 Intervallo standard di Ricarica (gg): 0 Verifica Funzionale ogni (gg): 0

Annulla < Indietro Avanti > Termina

Configurazione Installazioni: Distributore

Inserimento distributore/i nel Sito CLIENTE VERDI - SEDE (Fase 2)
 E' possibile scegliere i sistemi di pagamento ed i prodotti da associare al nuovo distributore. Se si sta copiando un d/a esistente, vengono proposti i prodotti ad esso associati.
 NB: La variazione delle modalità di pagamento ripristina l'elenco dei prodotti con conseguente perdita delle eventuali modifiche. Al termine premere Avanti per continuare la procedura guidata.

Sistemi di pagamento installati: Codice (ID)
 MEI 7900 MEI000002

Prod. Battute/Erogazioni

Prodotto	Prezzo	01	02	03	04	05	06	07	08
BATT. TOT. D/A	0								
INCASSO	0								

 Selez. Tutti

Prima linea slave: 0 D/A sprovvisto di contacolpi:
 Configurazione bus periferiche: ☒ EXE ☐ EXE PH ☐ BDV ☐ MDB ☐ ALTRO

Annulla < Indietro Avanti > Termina

Il campo ID Dispositivo (originariamente "Codice ID") del sistema di pagamento del distributore diventa quindi il legame tra un distributore e il sistema master stesso. All'atto dell'inserimento di un nuovo distributore (o se si desidera cambiare il sistema master su un d/a esistente), tale campo può comunque essere compilato digitando manualmente il codice del sistema master o facendo una ricerca sulla tabella dei Sistemi master (che per comodità tuttavia elenca solo i sistemi master disponibili a magazzino) eventualmente scrivendone una parte e battendo invio o cliccando sul classico pulsantino di ricerca.

Per facilità la partita iva dell'ID Dispositivo del sistema master non viene visualizzata sul distributore e nella ricerca, mentre è comunque evidenziata nella tabella dei sistemi master.

The image shows two instances of the 'Sistemi Pagamento' form. The left instance has 'Tipologia' set to 'ECS POINT (COGES)' and 'ID Dispositivo' set to 'COG00000123'. The right instance has 'Tipologia' set to 'ECS COGES' and 'ID Dispositivo' set to 'COG001100'. A search dropdown is open, showing a list of device IDs and their corresponding system types (all 'ECS COGES').

ID Dispositivo	Sistema
COG00110062	ECS COGES
COG00110048	ECS COGES
COG00110047	ECS COGES
COG00110035	ECS COGES
COG00110024	ECS COGES
COG00110022	ECS COGES
COG00110003	ECS COGES

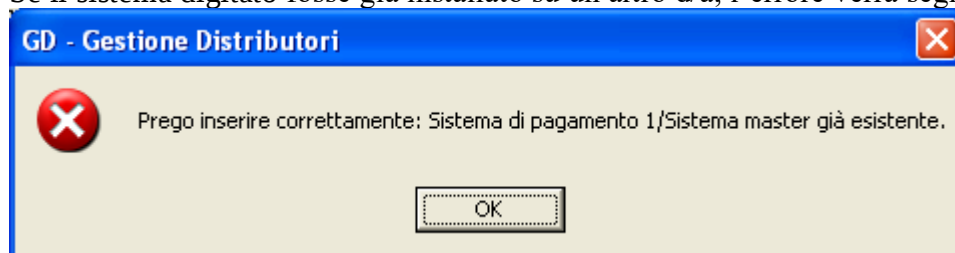
Rispetto ad un normale campo con tabella tuttavia, nel campo ID Dispositivo della scheda distributore è possibile:

- digitare un ID Dispositivo esistente da impostare sul distributore
- digitare invio per fare una ricerca o comunque selezionare dalla lista una dei sistemi master a deposito (installati sui d/a a deposito o semplicemente acquistati e caricati in deposito)
- inserire un ID Dispositivo nuovo o comunque non esistente in archivio

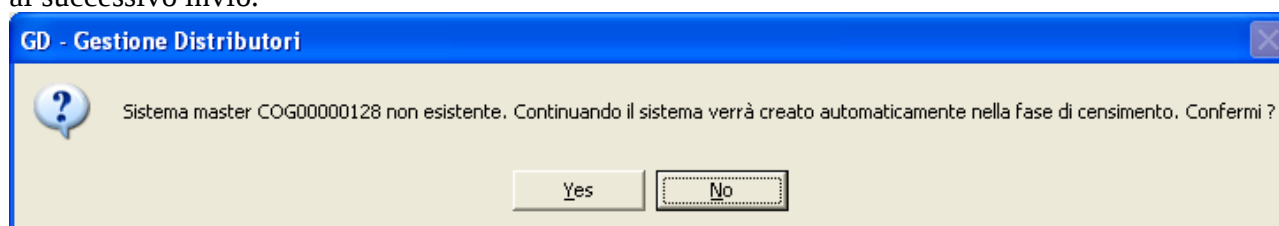
Al momento della registrazione, se l'ID Dispositivo appartiene ad un sistema a deposito, il valore viene accettato e il d/a avrà da lì in avanti un nuovo sistema master.

Nella funzione di censimento il sistema master nuovo verrà aggiornato con i dati del distributore su cui è stato impostato, mentre il sistema master precedente del d/a, verrà aggiornato sul portale come Fuori servizio a deposito (il cambio di stato ad oggi non è ancora funzionante)

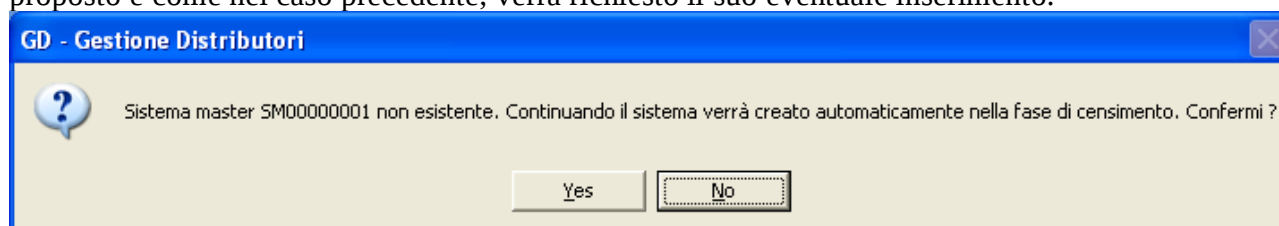
Se il sistema digitato fosse già installato su un altro d/a, l'errore verrà segnalato con



Per uniformità col passato, se il sistema non fosse esistente, quindi si fosse digitato un ID Dispositivo non presente in tabella, GD avvisa l'utente e permette comunque di impostarlo, informandolo del fatto che al prossimo accesso alla funzione di Censimento dei sistemi master, il nuovo ID Dispositivo dovrà essere censito e l'anagrafica dell'AdE verrà aggiornata di conseguenza al successivo invio.



Infine se il campo ID Dispositivo viene lasciato vuoto ma è stato scelto il tipo di sistema, se è stata prevista l'immatricolazione automatica dei sistemi master, il primo ID Dispositivo disponibile viene proposto e come nel caso precedente, verrà richiesto il suo eventuale inserimento.



Digitando invece il solo ID Dispositivo senza scegliere il tipo di sistema master (o scegliendone uno non corretto), i dati del sistema con quell'ID Dispositivo verranno proposti e GD effettuerà quindi i controlli sopra descritti.

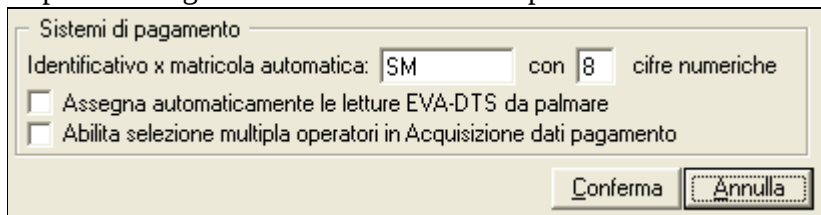
Impostare l'immatricolazione dei sistemi master

I nuovi sistemi master, creati a partire da questa versione, dispongono, se richiesto, di un sistema di immatricolazione automatica analogo a quello da sempre presente per i distributori ma potenziato. Per i futuri sistemi master sarà possibile:

- non utilizzare un sistema di immatricolazione automatica (come oggi)
- utilizzare un sistema di immatricolazione automatica unico per tutti i tipi di sistema di pagamento
- utilizzare un sistema di immatricolazione automatica specifico in base al tipo di sistema di pagamento.

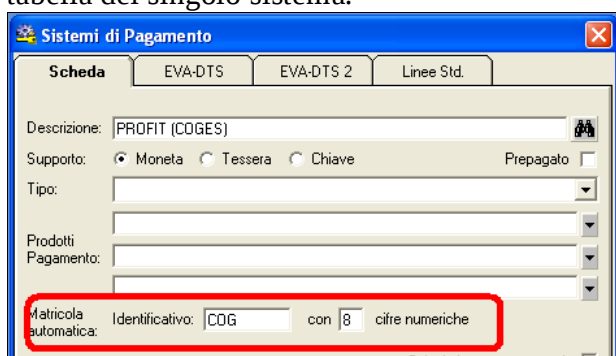
Nel primo caso non verranno generate matricole automatiche e dovendo l'utente indicare ogni IDDispositivo singolarmente, non sarà possibile creare nuovi sistemi master in blocco.

Nel secondo caso verranno generate matricole per qualsiasi sistema di pagamento a prescindere dal tipo, secondo la logica impostata nella cartella Automazioni accessibile dalle impostazioni generali di GD Admin (per accedere alle Automazioni ricordiamo che è necessario aprire la schermata delle Impostazioni generali dal menù tenendo premuto il tasto Control)



Nell'esempio tutti i nuovi sistemi master generati avranno IDDispositivo SM seguito da un numero di 8 cifre con gli zero in testa (es. SM00000001, SM00000002...)

Nel terzo caso, se si volesse avere una immatricolazione dei nuovi sistemi master differenziata in base al tipo di sistema di pagamento, sarà sufficiente indicare la configurazione desiderata nella tabella del singolo sistema.



Capire gli stati del sistema master

Ogni sistema master è contrassegnato da uno stato, che ne indica appunto la "condizione" attuale, anche per l'AdE. Poiché tutta la vita di un sistema master deve essere tracciata, alcuni degli stati possibili sono relativi solo a GD, mentre altri corrispondono a quelli presenti nel portale dell'agenzia.

Gran parte degli stati sono gestiti automaticamente da GD e trasmessi al portale ove necessari. Alcuni casi invece prevedono che lo stato sia manualmente variato (es. quando il sistema viene rottamato) e solo in questi casi la variazione manuale sarà necessaria.

Poiché il primo passo necessario è quello di censire un sistema, GD quando crea un sistema lo imposta “DA CENSIRE” a patto che il sistema (il sito in cui si trova) abbia le coordinate GPS. Se invece le coordinate non ci sono, il sistema avrà lo stato “DA LOCALIZZARE”. Il campo Protocollo viene preso dalla scheda distributore (EXECUTIVE per la maggior parte dei casi) ed il tipo viene impostato per default come FOOD e comunque in base a quanto specificato nel nuovo campo “Tipo Distribuzione” nel d/a. Se, dopo che il sistema master è stato creato, il sito in cui si trova il d/a viene localizzato, oppure uno dei suoi parametri viene cambiato, alla successiva apertura della schermata del censimento questi dati vengono allineati in automatico.

Se le variazioni intervengono prima dell’invio del censimento all’AdE, i dati nella tabella dei sistemi master vengono aggiornati immediatamente, se invece si riferiscono a sistemi già censiti, i sistemi master vengono aggiornati dopo l’invio (con esito positivo) all’AdE. **L’invio non è volutamente automatico, nel senso che tutti i sistemi che devono essere inviati (per il primo censimento o per un qualsiasi aggiornamento successivo), vengono elencati nella lista “DA INVIARE” e l’invio deve essere sempre confermato dall’utente premendo il pulsante Invia.**

Gli stati disponibili per ciascun sistema master sono

DA LOCALIZZARE

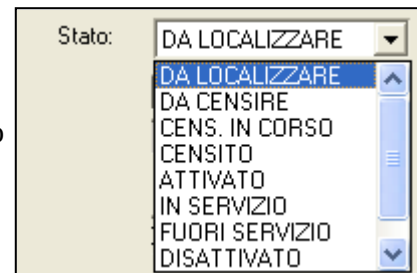
Il sistema è in un sito/deposito non localizzato. Fino a quel momento non sarà censibile

DA CENSIRE

Il sistema può essere censito e quindi lo si può inviare

CENSIMENTO IN CORSO

Il sistema è stato inviato all’AdE che tuttavia non ha ancora risposto



The image shows a software interface element, specifically a dropdown menu. To the left of the menu is the label "Stato:". The dropdown menu is currently open, displaying a list of status options. The first option, "DA LOCALIZZARE", is highlighted with a blue background. Below it are the following options: "DA CENSIRE", "CENS. IN CORSO", "CENSITO", "ATTIVATO", "IN SERVIZIO", "FUORI SERVIZIO", and "DISATTIVATO". The menu has a small upward-pointing arrow at the top and a downward-pointing arrow at the bottom, indicating it can be scrolled.

Stato:
DA LOCALIZZARE
DA CENSIRE
CENS. IN CORSO
CENSITO
ATTIVATO
IN SERVIZIO
FUORI SERVIZIO
DISATTIVATO

CENSITO

Il sistema è stato censito. Questo stato è “virtuale” in quanto l’AdE lo passa immediatamente in Attivato (verrà utilizzato presumibilmente in Fase 2)

ATTIVATO

Il sistema è censito e attivato. Verrà passato in servizio automaticamente alla prima trasmissione dati da palmare/smartphone.

IN SERVIZIO

Il sistema è operativo presso un cliente e sta trasmettendo dati tramite i palmari/smartphone.

FUORI SERVIZIO

Il sistema master è fuori servizio quando non è in grado di funzionare (ad esempio, in caso di guasto, manomissione, manutenzione, eventi eccezionali - sequestri giudiziari, terremoti – ecc.) ovvero viene rimosso dalla vending machine e portato in magazzino.

DISATTIVATO

Lo stato DISATTIVATO deve essere impostato manualmente in GD se il sistema viene venduto o è stato rubato; questo stato comporta la cancellazione dell’associazione tra il Sistema master e la partita IVA del Gestore. Può essere riattivato da un gestore diverso.

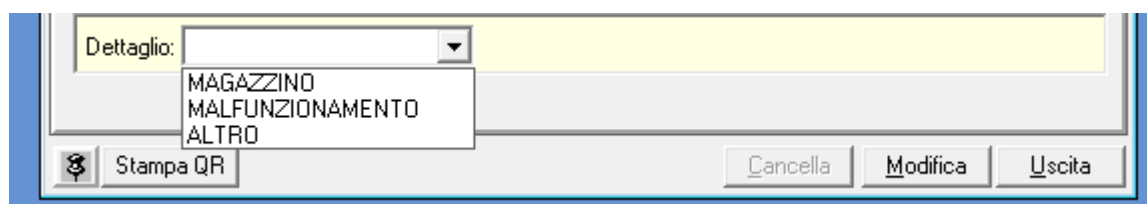
DISMESSO

Lo stato DISMESSO corrisponde sostanzialmente alla rottamazione del sistema stesso, non più utilizzato né utilizzabile da alcun gestore.

NB: fino allo stato di ATTIVATO, gli stati non corrispondono a quelli del portale in quanto riguardano sistemi non ancora trasmessi e quindi conosciuti dall’AdE.

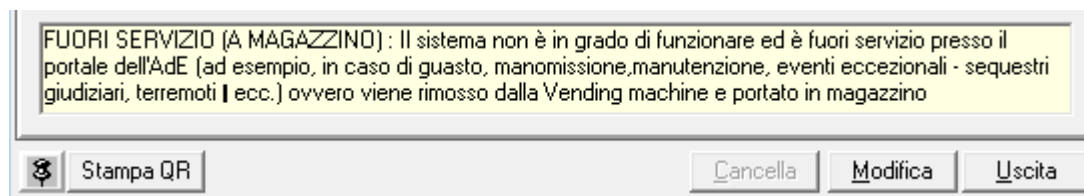
Dettaglio dello stato del sistema master

In alcuni degli stati gestiti dall’AdE, è previsto che il gestore indichi un dettaglio scegliendo tra alcune voci predefinite, oppure indichi genericamente ALTRO con una descrizione aggiuntiva. Queste informazioni possono essere inserite in GD e trasmesse quando viene impostato il cambio di stato. Ad esempio quando si mette FUORI SERVIZIO un sistema master, si deve indicare la ragione, ovvero se è stato messo a MAGAZZINO piuttosto che se è in riparazione (MALFUNZIONAMENTO). Allo stesso modo se un sistema master viene disattivato, bisogna indicare se è stato ceduto, oppure rubato. Il dettaglio può essere impostato nella scheda del sistema master.



The screenshot shows a software interface with a dropdown menu labeled 'Dettaglio:'. The menu is open, displaying three options: 'MAGAZZINO', 'MALFUNZIONAMENTO', and 'ALTRO'. Below the dropdown, there are three buttons: 'Stampa QR' (with a QR code icon), 'Cancella', 'Modifica', and 'Uscita'.

Una volta che è stato impostato, la descrizione mostra lo stato ed il suo dettaglio.



The screenshot shows the same software interface as before, but now the 'Dettaglio' dropdown is closed. The main text area displays the following description: 'FUORI SERVIZIO (A MAGAZZINO) : Il sistema non è in grado di funzionare ed è fuori servizio presso il portale dell’AdE (ad esempio, in caso di guasto, manomissione, manutenzione, eventi eccezionali - sequestri giudiziari, terremoti | ecc.) ovvero viene rimosso dalla Vending machine e portato in magazzino'. The buttons 'Stampa QR', 'Cancella', 'Modifica', and 'Uscita' are still visible at the bottom.

Censire i sistemi master

Tutti i sistemi master vengono gestiti in blocco dalla funzione “Censimento dei sistemi master” in GD Admin / Gestione, che fornisce diverse liste (visualizzazioni) che includono tutti i sistemi che si trovano nella medesima condizione. Anche l’invio dei dati all’AdE, viene avviato dalla stessa funzione: una volta che l’utente ha confermato l’invio nella lista DA INVIARE, il GDTrasfService, che dialoga con l’AdE, li passa nella lista IN ELABORAZIONE mentre GD aspetta la risposta dal portale dell’AdE, ed infine nella lista CENSITI quando il portale ha fornito risposta positiva. L’operazione di censimento infatti non necessariamente ha esito immediato e al termine produce anche il file immagine del QRCode relativo, disponibile poi in GD per la stampa.

Ogni lista dispone di una casella di selezione che permette di operare in gruppo sui suoi elementi attraverso funzionalità accessibili con i tasti in alto a dx o con il tasto dx del mouse.

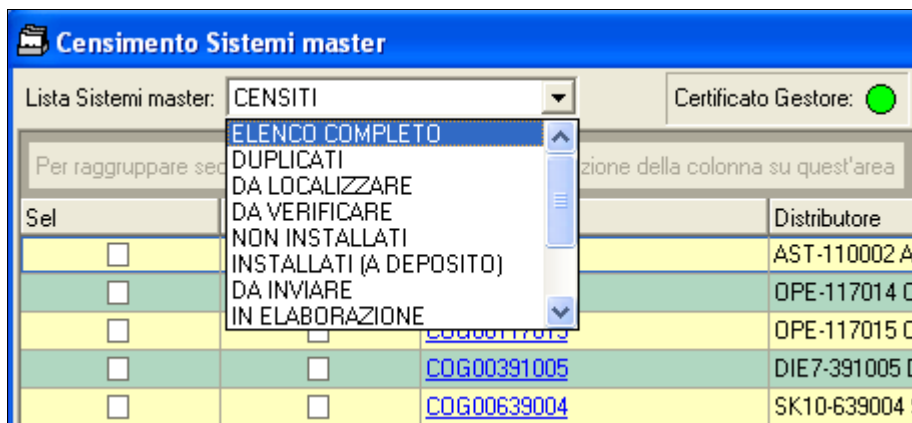
E’ attivo all’interno della griglia il tasto F3 per ricercare un qualsiasi testo all’interno della griglia e l’utilizzo dello scanner collegato al pc, per identificare rapidamente i sistemi in base all’etichetta barcode.

Check “Da Verificare”

Ogni sistema master inoltre ha un **check “da verificare” che blocca temporaneamente l’invio dati verso l’Agenzia**, e serve inizialmente per fare un controllo dei sistemi prima di censirli e successivamente, avendo riscontrato un errore o una trasmissione dati con informazioni non corrette, l’invio dei corrispettivi all’AdE (se veda più dettagliatamente nel paragrafo successivo relativo alla trasmissione dei dati dei corrispettivi). Un sistema “Da verificare” non comparirà nella lista dei sistemi DA INVIARE finché la spunta non viene rimossa. Un sistema censito che venga spuntato da verificare non sarà più in grado di inviare dati all’AdE fino a che la spunta non venga rimossa (le rilevazioni verranno chiaramente marcate come di test)

NB: Per una operatività migliore, si consiglia inizialmente di censire solo alcuni sistemi master di test (5 o al massimo 10) ed una volta che si è sicuri di tutto il processo procedere con gli altri.

Le principali liste disponibili nella visualizzazione sono:



ELENCO COMPLETO

Elenca tutti i sistemi master in archivio, eventualmente filtrabili per zona, con l'Identificativo, il sito/distributore o magazzino dove si trovano, il tipo di sistema di pagamento e lo Stato in cui si trovano (quindi censiti o meno). E' ovviamente presente la colonna "Da verificare" sopra descritta. Sono infine presenti delle colonne informative per sapere l'ultimo invio all'AdE e l'eventuale periodo di sospensione. Eventuali sistemi con errori di censimento/allineamento verranno evidenziati in rosso.

DUPLICATI

Elenca eventuali i sistemi in archivio con stesso identificativo, inseriti prima dell'aggiornamento 6.2. GD in precedenza controllava ed impediva l'inserimento di sistemi di pagamento doppi per lo stesso tipo di sistema, tuttavia era possibile inserire sistemi diversi con lo stesso identificativo.

DA LOCALIZZARE

Elenca tutti i sistemi master per i quali non sono disponibili le coordinate GPS, eventualmente filtrabili per zona, con l'Identificativo, il sito/distributore o magazzino dove si trovano, il tipo di sistema di pagamento e lo Stato in cui si trovano. I sistemi da localizzare non sono ancora censiti né censibili nel portale, ma lo diventano automaticamente appena il sito/magazzino in cui si trovano viene localizzato in GD.

DA VERIFICARE

Elenca tutti i sistemi master che hanno al casella "Da verificare" spuntata e permette di gestire rapidamente tutte le situazioni che hanno bisogno di essere controllate. Togliendo la spunta il sistema è pronto per essere di nuovo in funzione. La spunta è anche visibile nella scheda del singolo sistema



La spunta blocca di fatto qualsiasi comunicazione con l'AdE, quindi se un sistema deve essere censito, esso non apparirà nella lista DA INVIARE fino a che non venga tolta la spunta. Per i sistemi già censiti invece l'attivazione della spunta "da verificare" blocca l'invio dei dati all'AdE ed è possibile solo rilevarli per verificare eventuali problematiche prima di riattivare la trasmissione o sostituirli.

NON INSTALLATI e INSTALLATI (a DEPOSITO)

Elenca tutti i sistemi master che non sono installati presso clienti ma che si trovano in distributori ritirati nei depositi - INSTALLATI (a DEPOSITO), o che sono stati registrati in anagrafica ma non associati ad alcun distributore - NON INSTALLATI (tipicamente perché sono mai stati utilizzati).

Anche se la norma non prevede la necessità di censire un sistema non ancora utilizzato, in realtà strutturate è possibile inserire e quindi catalogare i sistemi già al momento dell'acquisto, cosa che può essere fatta anche in blocco dalla anagrafica dei sistemi master, se è prevista una immatricolazione automatica. Questo perché il sistema all'acquisto è immediatamente catalogato, ovvero registrato a deposito e censito e le sue etichette stampate e messe nella relativa scatola. Ovviamente in questo caso, utilizzando il kit etichette di GD, l'etichetta con i dati del gestore non riporta i dati del distributore su cui il sistema è installato, ma se lo si desidera è possibile ristamparla all'atto dell'utilizzo su un rotolo di singole etichette bianche. In ogni caso, non appena i servizi dell'AdE saranno completati, i sistemi non risulteranno comunque attivati fino alla prima installazione presso il cliente

DA INVIARE

Elenca tutti i sistemi master che sono da inviare, ovvero o da censire o che hanno subito qualche variazione nei dati da comunicare all'AdE. All'apertura tutti i sistemi elencati vengono spuntati in modo che per inviarli è sufficiente premere il pulsante invia in alto a dx della schermata.

NB: Se il sistema pur avendo tutti i dati corretti, è "da verificare" non viene elencato in questa lista e non sarà inviabile fino a che la spunta "da verificare" non viene rimossa.

IN ELABORAZIONE

Elenca tutti i sistemi master che sono stati inviati all'AdE per essere censiti o variati. I sistemi in elaborazione non possono essere modificati fino ad una risposta da parte dell'AdE e sono visualizzati con una riga nera a mezza altezza (carattere barrato). Il GDTrasfService periodicamente dialoga con i servizi dell'AdE ed aggiorna le informazioni in GD.

Censimento Sistemi master

Lista Sistemi master: IN ELABORAZIONE

Certificato Gestore: 

Per raggruppare secondo una colonna, trascinare l'intestazione della colonna su quest'area

data	Sito	Distributore	iddispositivo	Stato trasm.	Errore (Ade)
31/10/2016 12.1...	IKETAID S.R.L. (DE 2 - MODULO 2)	DIE7-3910...	COG00391005	DA CENSIRE	
31/10/2016 12.1...	IKETAID S.R.L. (DE 2 - MODULO 3)	SK10-639...	COG00639004	DA CENSIRE	
31/10/2016 12.1...	IKETAID S.R.L. (DE 2 - MODULO 3)	OPE-1170...	COG00117014	DA CENSIRE	
31/10/2016 12.1...	IKETAID S.R.L. (DE 2 - MODULO 3)	OPE-1170...	COG00117015	DA CENSIRE	

CENSITI

Elenco tutti i sistemi master che sono stati inviati (per censimento o aggiornamento dei dati) all'AdE e per i quali è stata fornita risposta positiva.

In questa lista al termine dell'operazione, l'AdE rende disponibile il risultato del censimento a GD

questo sistema termino le operazioni, e poi posso disporre il risultato del censimento a SE

 **Censimento Sistemi master**

Lista Sistemi master:

CENSITI

Certificato Gestore: 

Per raggruppare secondo una colonna, trascinare l'intestazione della colonna su quest'area

Sel	Da verificare	IdDispositivo	Distributore	Sito	Sistema di pag.	Stato
☐	☐	COG00110...	AST-110002 ASTRO	IKETAID S.R.L. (DE 2 - MODULO 2)	ECS COGES	ATTIVATO
☐	☐	COG00117...	OPE-117014 OPERA	IKETAID S.R.L. (DE 2 - MODULO 3)	ECS COGES	ATTIVATO
☐	☐	COG00117...	OPE-117015 OPERA	IKETAID S.R.L. (DE 2 - MODULO 3)	ECS COGES	ATTIVATO
☐	☐	COG00391...	DIE7-391005 DIESE	IKETAID S.R.L. (DE 2 - MODULO 2)	ECS COGES	ATTIVATO
☐	☐	COG00639...	SK10-639004 SKUD...	IKETAID S.R.L. (DE 2 - MODULO 3)	ECS COGES	ATTIVATO

L'esito del censimento viene comunque reso disponibile anche nel portale dell'AdE, dove può essere visualizzato, anche se non è necessario controllarlo.

Corrispettivi

Home corrispettivi

Servizi per i Gestori

- Censimento Singolo Dispositivo
- Censimento Massivo Dispositivi
- Certificato Gestore

Elenco dispositivi

IdDispositivo	Stato	Errore
00664210556COG00639004	CENSITO	
00664210556COG00391005	CENSITO	
00664210556COG00117015	CENSITO	
00664210556COG00117014	CENSITO	

Oppure è visualizzabile nella scheda del singolo sistema master, dove viene visualizzato anche il relativo QRCode.

Sistema master

Scheda | Storia

ID Dispositivo: 00664210556 COG00117015 Stato: ATTIVATO

Sistema di pag.: ECS COGES Matr. Prod.:

Distributore: OPE-117015 OPERA

Sito/Magazz.: Lat.: 45.006 Lon.: 9.2588

Protocollo: EXECUTIVE Tipo Distribuzione: FOOD

Censimento e Invio AdE

ID Operazione: 3211 del 31/10/2016

UID: 2888

Ultimo agg. anagrafica:

Ultimo invio corrispettivi:

Sospeso dal: al:

Comunicata ad Ade ☐

QRCode: DA STAMPARE Da verificare ☐

Stampa QR Cancell Modifica Uscita

DA STAMPARE

Elenca tutti i sistemi master che sono stati censiti e/o aggiornati e per i quali è presumibilmente necessario ristampare il QRCode. L'effettuazione della stampa passa il valore nel campo QRcode dell'anagrafica dei sistemi in STAMPATO. Questa lista è stata pensata per poter stampare le etichette tutti i sistemi per i quali è necessario, anche se esistono altre funzioni di stampa legate al percorso (nella Stampa dati percorso giornaliero di GD Admin) oppure è sempre possibile stampare le etichette dalla scheda del singolo sistema.

ELENCO (DA PORTALE ADE)

Questa lista elenca tutti i sistemi presenti nel portale (effettuando una lettura dei dati diretta dai servizi dell'AdE) e li mette a confronto con i dati presenti nella tabella in GD, evidenziando o eventuali disallineamenti (che in generale non dovrebbero esserci, se si sono trasmessi i dati di tutti i sistemi) o eventuali sistemi master del portale non presenti in GD. Questo potrebbe avvenire ad esempio se si è operato sul portale manualmente (cosa che comunque sconsigliamo vivamente quando si utilizza GD).

Per importare in GD i sistemi selezionati (e non presenti in GD), è disponibile una apposita voce "Importa in GD sistemi non presenti" nel menu, premendo il tasto CTRL mentre si clicca col tasto dx del mouse sulla griglia stessa, che crea in GD i sistemi master selezionati dalla lista con tutte le informazioni provenienti dal portale, incluso stato del sistema e QRCode.

Censimento Sistemi master

Lista Sistemi master: ELENCO (DA PORTALE ADE) Certificato Gestore:

Stato

Sel	IdDispositivo	Stato	Latitudine	Longitudine	Note	Stato locale	L.QrCode	L.QrCodeLink
☒	COG00123006	ATTIVATO	45.007365	9.440249	Errori di Stato	DA CENSIRE	☐	☐
☐		ATTIVATO	44.910525	9.803964	Errori di Stato	DA CENSIRE	☐	☐
☐		ATTIVATO	45.065377	9.38654	Errori di Stato	DA CENSIRE	☐	☐
☐				9.272063	Errori di Stato	DA CENSIRE	☐	☐
☐	COG00123013			9.451184	Errori di Stato	DA CENSIRE	☐	☐
☐	COG00123014	ATTIVATO	44.959484	9.724464	Errori di Stato	DA CENSIRE	☐	☐

E' anche possibile, in caso di situazioni particolari di errore non recuperabili, allineare lo stato, le coordinate e il Qrcode di un sistema master prelevando le informazioni dal portale e aggiornando quelle in GD. In generale questa procedura non serve se non a recuperare da errori imprevisti di collegamento con AdE che non hanno correttamente allineato GD col portale. Nell'esempio qui sopra si vedono alcuni sistemi che in GD per un errore durante il recupero delle informazioni, sono stati censiti regolarmente nel portale, che poi è quello che fa fede, ma sono ancora da censire in GD. Con la funzione di allineamento il problema è risolto.

NB: In caso di errori nel censimento recuperabili (causati dal notevole traffico di questi giorni verso il portale dell'AdE), l'allineamento può essere effettuato in blocco premendo il pulsante Invia che aggiorna le informazioni. Premendolo i sistemi con questo tipo errori saranno evidenziati in rosso e verranno riallineati e corretti.



DA ASSEGNARE IN GD (ADE)

Questa ultima lista (che normalmente all'avvio non viene visualizzata) può essere utilizzata solo dopo aver effettuato l'importazione di sistemi dai servizi AdE in GD. Poiché infatti nel portale non sono ovviamente presenti le informazioni gestionali minime necessarie a GD, una volta importati i sistemi master queste vanno prima di tutto inserite indicando per ciascuno sistema: il tipo di sistema di pagamento, il sito cliente ed il distributore dove il sistema master è installato, o in alternativa se non lo è, il deposito dove si trova il sistema stesso. E' anche possibile spuntare la casella Aggiorna GD che copia da ogni sistema master importato i parametri Tipo distribuzione, Protocollo nel distributore scelto e le coordinate GPS nel sito cliente. Se questa casella non viene spuntata e per questi parametri ci sono differenze tra siti, distributori e sistemi master, questi ultimi, come al solito, verranno aggiornati al prossimo invio con le impostazioni presenti in GD.

Per avere sempre il polso della situazione in basso alla finestra del censimento dei sistemi master è riportata una barra informativa in cui vengono mostrati i sistemi per ciascuna visualizzazione.

Elenco completo: 1625	Duplicati: 0	Da localizzare: 1	Da verificare: 1620	Non installati: 0	Da inviare: 1	In sospensione: 0	In elaborazione: 0	Installati (a deposito): 101	Censiti: 5	Da stampare: 3
-----------------------	--------------	-------------------	---------------------	-------------------	---------------	-------------------	--------------------	------------------------------	------------	----------------

Tra l'altro facendo doppio click su ogni pannello della barra si viene rapidamente portati nella relativa visualizzazione.

***OPERAZIONI INVIO DA GD**

Aperto la finestra di Censimento dei Sistemi master con il tasto CTRL premuto è disponibile anche questa visualizzazione, presente solo per finalità di manutenzione, che permette di visualizzare tutti i comandi inviati creati dalle operazioni fatte in GD e successivamente inviate dal GDTrasfServicees al portale dell'AdE. Questo consente anche di conoscere l'esito dell'operazione, sulla base delle risposte dei server dell'AdE.

***LOG ADE TRASFSERVICES**

Sempre aprendo la finestra con il tasto CTRL premuto, è disponibile una seconda lista di manutenzione, che permette di avere un log delle attività del servizio GDTrasfService con i servizi AdE. La loro descrizione dettagliata esula dagli scopi del presente bollettino.

Stampare le etichette con i QRCode

Come anticipato, GD è in grado di effettuare direttamente la stampa delle etichette dei sistemi master con i QRCode ottenuti dal portale dell'Agenzia delle Entrate. La stampa può essere eseguita a richiesta per uno specifico sistema master, per una serie di sistemi master dalla schermata di censimento ed anche per tutti i sistemi master censiti relativi ad uno specifico percorso di un operatore (in modo da poter stampare e consegnare tutte le etichette che deve apporre in quella giornata).

Poiché il logo dell'AdE deve essere stampato a colori, abbiamo predisposto una soluzione a norma per la stampa ed applicazione del QRCode dei sistemi master sui relativi distributori che prevede l'utilizzo di un set di etichette opportunamente prestampato. Le etichette sono realizzate in polipropilene e stampate tramite trasferimento termico di specifica resina in rotoli. Per la stampa abbiamo selezionato una apposita stampante (le istruzioni per l'installazione sono in fondo al bollettino)

Per ogni sistema master è possibile stampare un kit di quattro etichette a norma delle cui:

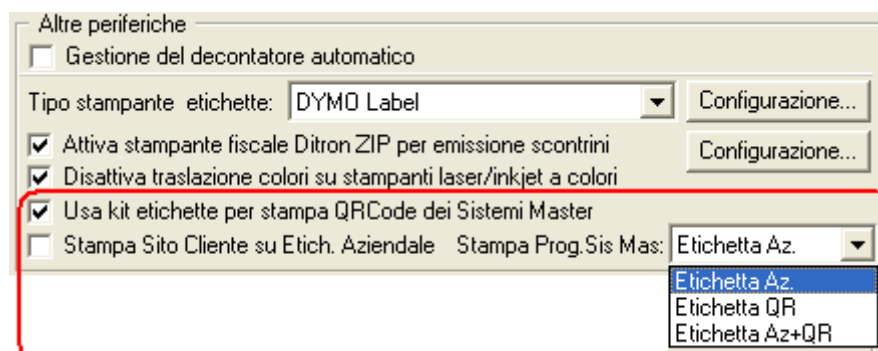
- due con logo Agenzia Entrate a colori prestampato e su cui verrà riportato il QRCode, una da esporre all'esterno del distributore ed una di scorta da riporre all'interno
- una su cui saranno stampati la ragione sociale, i dati identificativi della gestione ed il codice a barre del distributore, da esporre all'esterno
- una che riporterà almeno due codici a barre del sistema master (codice univoco), da applicare al sistema per il riconoscimento ed eventualmente alla confezione dello stesso per la gestione in azienda



Per la stampa del kit è sufficiente verificare l'allineamento della carta sulla stampante e confermare, in quanto il sistema già provvede a stampare le quattro etichette per sistema automaticamente. Per eventuali le informazioni commerciali contattare la Target Informatica.

Per piccolissime quantità di stampa è anche possibile stampare le etichette con una normale stampante a colori, ma in questo caso consigliamo vivamente di applicare l'etichetta all'interno della mattonella (ovvero dietro la vetrina ove presente), poiché in generale quel tipo di stampa non garantisce durabilità e quindi espone al rischio di eventuali sanzioni.

Per non utilizzare i kit etichette previsti, è sufficiente andare nelle Impostazioni Generali/Opz. D e togliere la spunta al check sotto evidenziato.



L'utilizzo dei kit permette anche di personalizzare alcune informazioni stampate, ovvero:

- abilitare anche la stampa del sito cliente sull'etichetta aziendale (quella con il nome della gestione e le altre informazioni). Questo permette un immediato riconoscimento anche manuale dell'appartenenza del kit, oltre che la possibilità di sostituire il barcode del distributore con questa etichetta più completa (se non la si usa all'esterno la si può usare anche internamente al d/a in alternativa a quella standard col barcode)
- stampare il Prog. Sis.Mas. sulla etichetta aziendale, o sotto il logo dell'Agenzia delle Entrate sulle due etichette con i QRCode o in tutte e tre le etichette. Il default impostato mantiene la configurazione originale presente nelle specifiche del provvedimento.

Gestire stampa e l'applicazione delle etichette con i QRCode tramite GD

Ogni QRCode può essere stampato quanto e come si vuole. Tuttavia nella schermata dei sistemi master è presente anche un campo di stato del QRCode. Una volta che il codice è stato generato dai servizi AdE e ricaricato in GD il campo viene aggiornato da NON DISPONIBILE a DA STAMPARE. L'utente può stampare il singolo codice o dalla schermata del Censimento dei sistemi master visualizzare e stampare tutti le etichette necessarie. Può anche scegliere di stampare le etichette in base al percorso che dovrà fare l'operatore, scegliendo l'opzione "Stampa kit etichette con QRCode nel percorso" in GDAdmin nella "Stampa Dati Percorsi Giornalieri".

E' possibile infine, tracciare anche l'applicazione del QRCode da parte del caricatore/tecnico, facendo inserire sul d/a l'apposita Azione Standard "APPLICA QRCODE SUL SISTEMA MASTER" che viene creata automaticamente dall'aggiornamento- Alla ricarica, se nel distributore è stata effettuata l'azione sopradetta, verrà aggiornato automaticamente lo stato del QRCode nel sistema master presente nel d/a, stato che diventerà "APPLICATO"

Installazione della stampante TSC TA210 per la stampa dei kit etichette

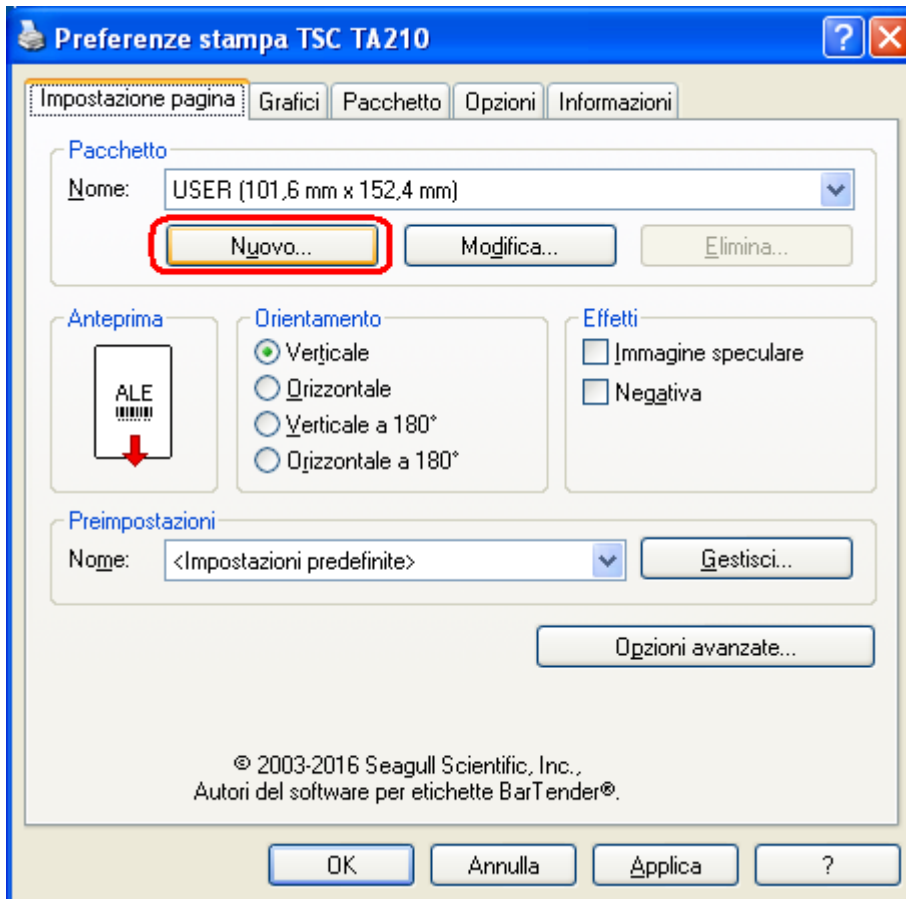
Per installare la stampante TSC TA 210 è sufficiente installare i driver scaricando dal sito del produttore ed eseguendo il file a questo link

http://www.tscprinters.com/cms/plugin/download_en/print_desc.php?file_id=5590&width=250&link=http://www.tscprinters.com/cms/upload/download_en/TSC_7.4.1_M-2.zip

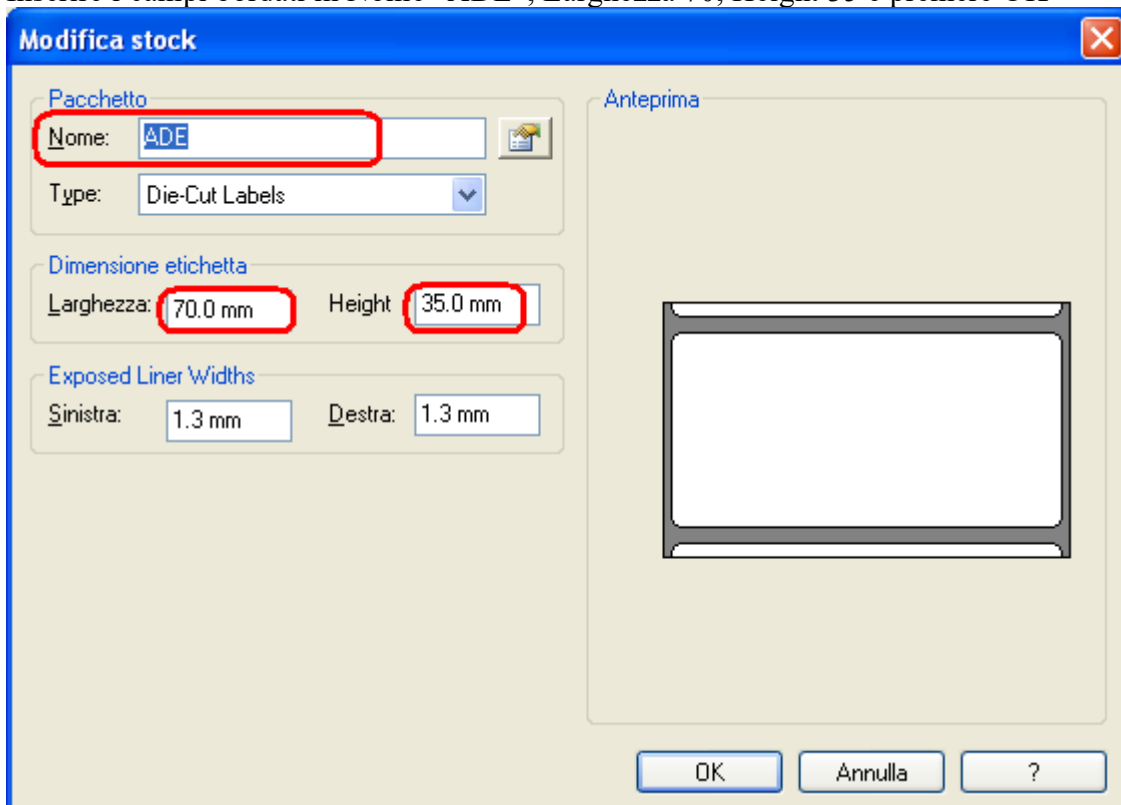


Una volta installati i driver dal sito entrare nelle "preferenze di stampa" della TSC TA210

Nell'etichetta "Impostazione pagina" creare un nuovo "Pacchetto" premendo il bottone "Nuovo..."

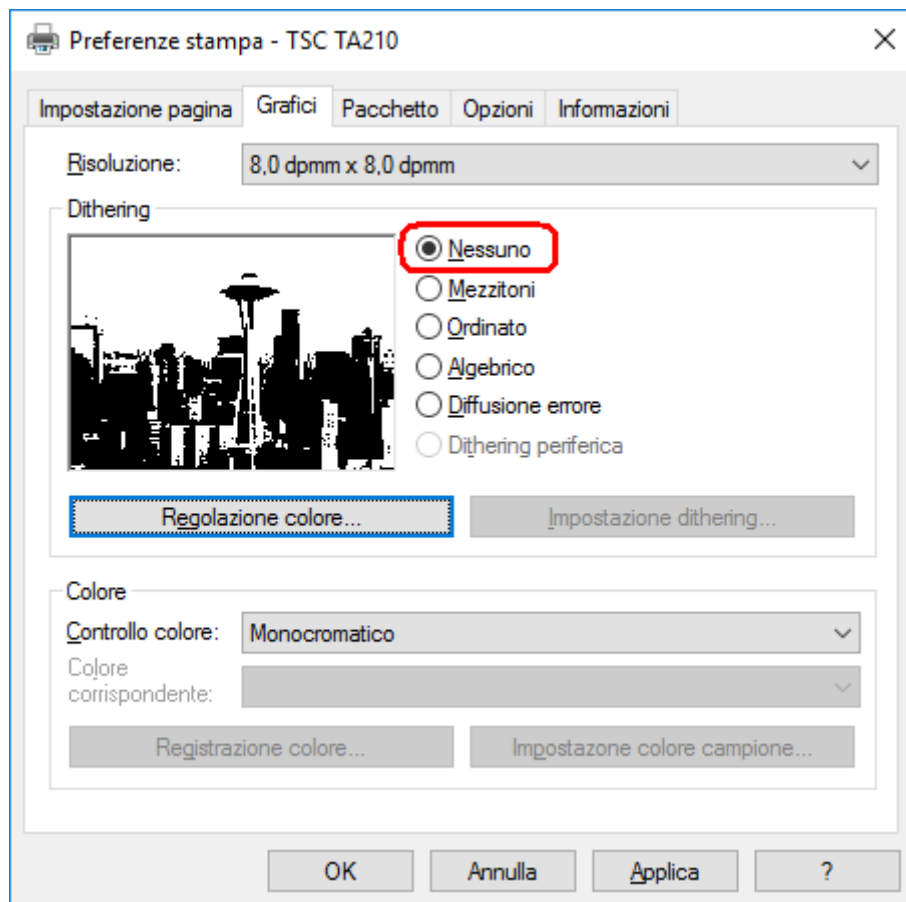


Inserire i campi bordati in Nome “ADE”, Larghezza 70, Height 35 e premere OK



Premere OK

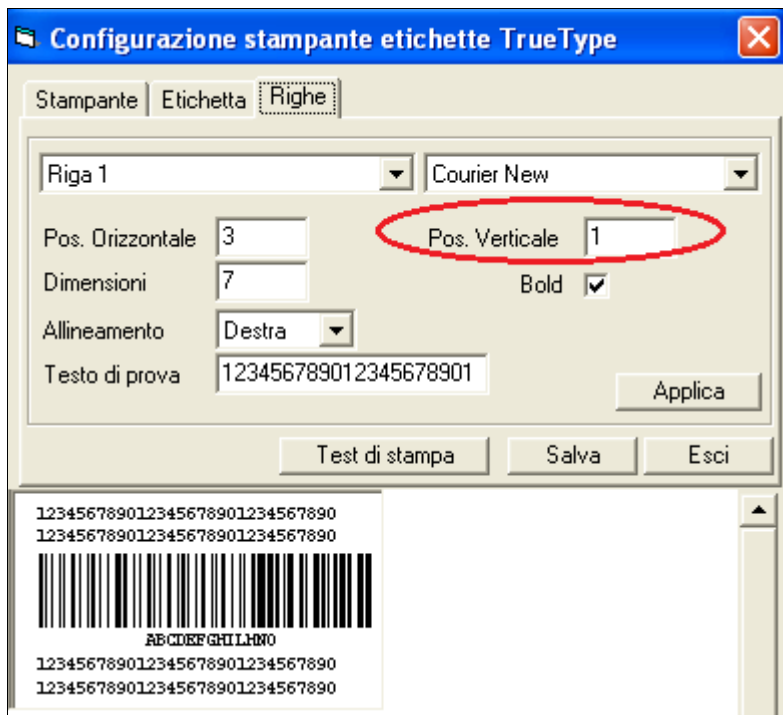
Nell'etichetta "Grafici" spuntare il Dithering = Nessuno



Infine premere OK per accettare le modifiche.

Ovviamente cambiando la carta dei kit ed inserendo quella bianca è possibile utilizzare la stampante anche per la stampa di tutti gli altri barcode da sempre prevista in GD. Per farlo è sufficiente andare in GDAdmin (Pulsante Impostazioni in GdEasy/GDDC) ed impostare nelle Impostazione Generali/Opzioni D il tipo stampante etichette "True Type" e centrare la stampa premendo configurazione (se si parte dalla configurazione di default basta cambiare Pos. Verticale di ognuna delle singole righe da 1 a 5





Il produttore della stampante rende disponibili su youtube dei video per facilitare le operazioni di manutenzione e sostituzione di carta e ribbon che vi invitiamo a visualizzare prima di procedere

Montaggio della carta

<https://www.youtube.com/watch?v=YHRegwDT348>

Montaggio del nastro

<https://www.youtube.com/watch?v=eLWD1enDDEc>

NB: Se il nastro non si riavvolge e stampando rimane “attaccato” all’etichetta, è probabilmente necessario ricalibrare i sensori, così come illustrato nel manuale al paragrafo 4.3.1 (Ribbon and Gap/Black Mark Sensor Calibration). In pratica è necessario

1. Spegnerne con interruttore di alimentazione.
2. Tenere premuto il tasto “FEED” quindi accendere con interruttore di alimentazione.
3. Rilasciare il tasto quando il LED diventa rosso e lampeggiante.

Il nastro nero si tende e vengono emesse alcune etichette, alla fine il led torna verde.

Censimento dei dispositivi mobili ed invio dei corrispettivi (6.3)

A differenza dei sistemi master, i dispositivi mobili (palmari, smartphone, tablet) una volta aggiornati con il software GD della ver. 6.3 e le relative informazioni di sicurezza, provvedono a censirsi ed ad attivarsi autonomamente.

Predisposizione dei dispositivi mobili per il censimento, attivazione ed invio dei corrispettivi

Oltre ai punti sopradetti, ripetiamo che prima di iniziare è indispensabile verificare che il vostro palmare/smartphone sia:

- dotato di s.o. Windows Mobile 6 o successivo oppure di s.o. Android 4.4 o superiore
- dotato di una scheda SIM attiva e funzionante e quindi in grado di collegarsi autonomamente ad internet attraverso la rete GSM
- configurato per il collegamento ad internet: verificando di aver disattivato la eventuale rete WiFi, prima di procedere aprire il browser e verificare di poter raggiungere un sito internet (Google o altri) senza problemi.
- dotato di una radio GPS configurata e funzionante anche in GD. Per i palmari Windows Mobile la configurazione di base viene fatta nel pannello di controllo (vedere apposito paragrafo nel bollettino)
- in grado di effettuare la funzione di localizzazione di un sito ovvero impostare quanto necessario nella schermata delle impostazioni avanzate di GDMobile
- in grado di acquisire i dati dai sistemi di pagamento che utilizzate direttamente o attraverso i vari transponder

NB: poiché le attività previste dell'AdE richiedono a differenza del passato che le radio GPS e GSM, anche se non in continua trasmissione, siano comunque accese per tutta la giornata, si consiglia di verificare lo stato delle batterie dei palmari, di sostituire quelle obsolete e magari di dotare i mezzi di basette o comunque cablaggi per la ricarica.

Per evitare problemi e blocchi, non intraprendere l'attività di censimento ed attivazione finché tutte le condizioni sopradette non siano state verificate su ciascun palmare si voglia censire presso l'AdE.

Tutte le informazioni relative alla trasmissione dei corrispettivi vengono memorizzate nella cartella aedatafiles del palmare. Laddove previsto dall'hardware del dispositivo, **è possibile dotare i palmari opzionalmente di una scheda ssd di memoria** nella quale vengono memorizzati e tenuti aggiornate tutte le informazioni contenute in aedatafiles relative al palmare e quelle ad eventuali dati non ancora trasmessi all'AdE: questo garantisce che anche in caso di rottura dell'hardware del terminale per cui lo stesso non risulti accessibile, sia disponibile una copia dei dati non trasmessi.

Attenzione: Cosa fare in caso di errori durante il censimento

Se durante il processo di censimento sul palmare si verifica qualsiasi errore/problema ed il processo si interrompe, suggeriamo di contattare Target Informatica prima di cancellare alcunchè dal terminale o ripristinare da zero il terminale, pena la potenziale perdita di informazioni diversamente non recuperabili o la non possibilità, allo stato, di censire il terminale in futuro. E' inoltre non consigliabile operare sui dispositivi mobili dal portale web dell'AdE in quanto alcune operazioni sono al momento irreversibili.

Censire ed attivare i dispositivi mobili

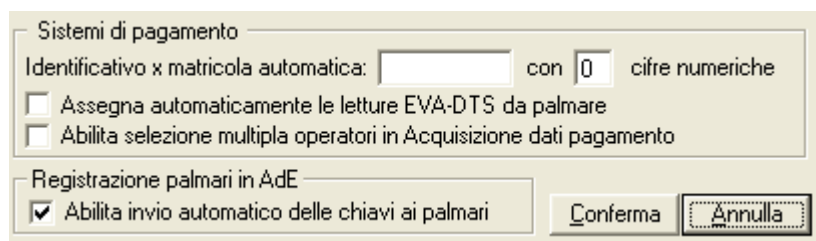
Il censimento del palmare/smartphone è del tutto trasparente per l'utente, nel senso che l'installazione dell'aggiornamento o comunque l'inizializzazione del terminale trasferiscono le informazioni di sicurezza e chiavi necessarie ai palmari/smartphone i quali, al primo avviamento, provvedono ad effettuare tutto quanto previsto dalla normativa per il loro censimento e la successiva attivazione, utilizzando il proprio codice IMEI come chiave identificativa. Questo significa che un palmare/smartphone può essere censito una sola volta per tutte nel sistema dell'AdE.

L'attivazione/disattivazione invece, che è l'abbinamento o il dis-abbinamento dalla partita IVA di una azienda di gestione, può essere ripetuta quando necessario (vendita/invio in riparazione di un palmare).

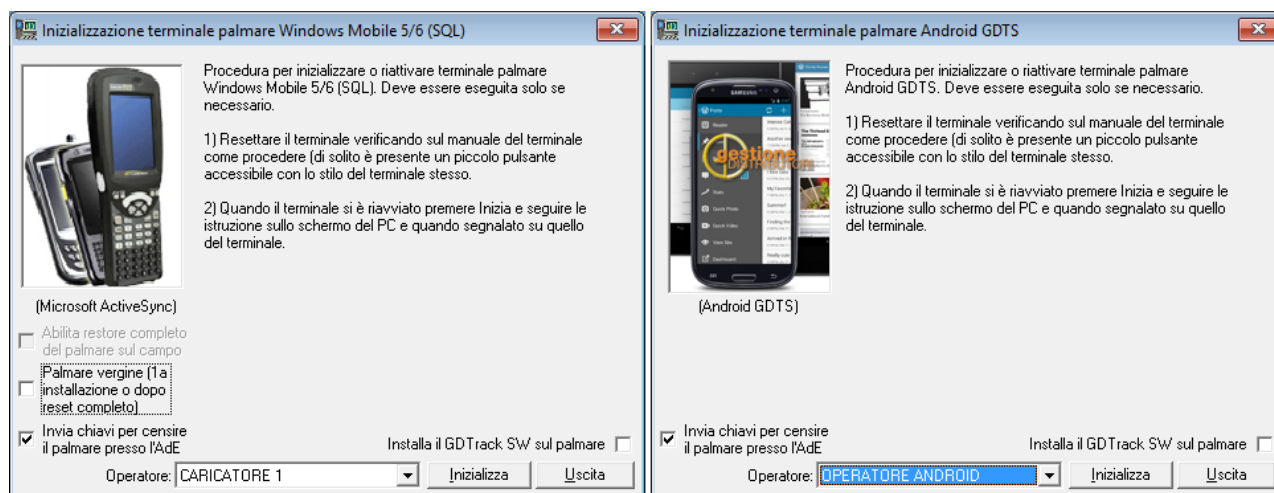
GDMobile (per Windows Mobile e per Android) effettua autonomamente entrambe le operazioni al primo avvio.

Posto che si siano già censiti i sistemi master e quindi sia stato caricato il certificato gestore, appena dopo aver aggiornato i PC se si dispone di palmari Windows Mobile, all'invio del percorso successivo verrà inviato la nuova versione 6.3 e le informazioni di sicurezza automaticamente.

Se lo si desidera è possibile, prima di avviare i percorsi con la versione 6.3, disattivare l'invio automatico delle chiavi di sicurezza e quindi non far auto-censire ed attivare i palmari con l'AdE in automatico al primo avvio della versione 6.3. Eventualmente l'opzione da disattivare, si trova in GDAdmin/Impostazioni Generali/Automazioni (accessibile tenendo premuto il tasto CTRL mentre si clicca sul menù). *Se si sceglie questa modalità i palmari andranno però inizializzati ad uno ad uno, o in alternativa sarà necessario attendere il prossimo aggiornamento e ri-abilitare l'opzione di Invio automatico delle chiavi prima di inviare i percorsi ai palmari.*

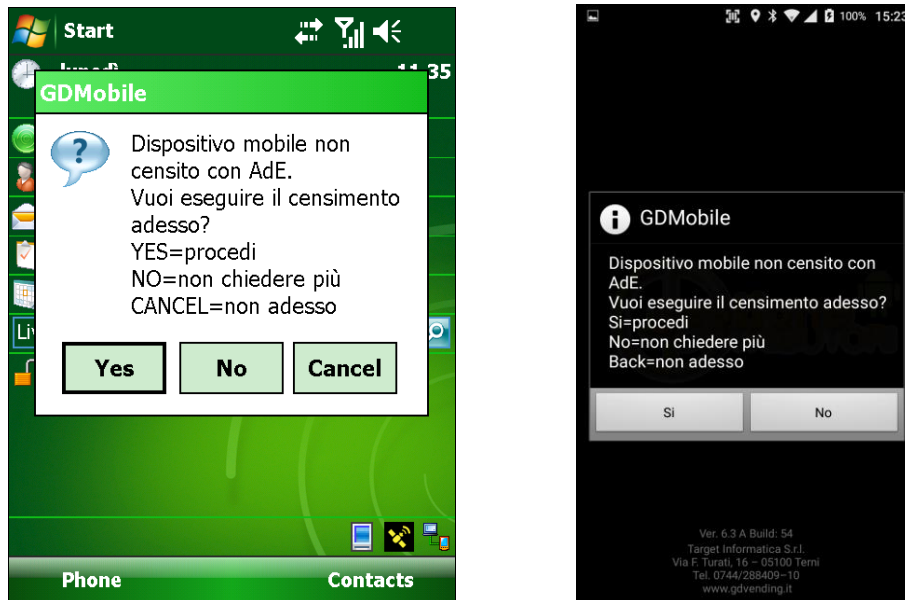


In tutti gli altri casi è possibile inizializzare il palmare da GDAdmin (Pulsante Impostazioni in GdEasy/GDDC) manualmente spuntando la voce "Invio chiavi per censire il palmare presso l'AdE"

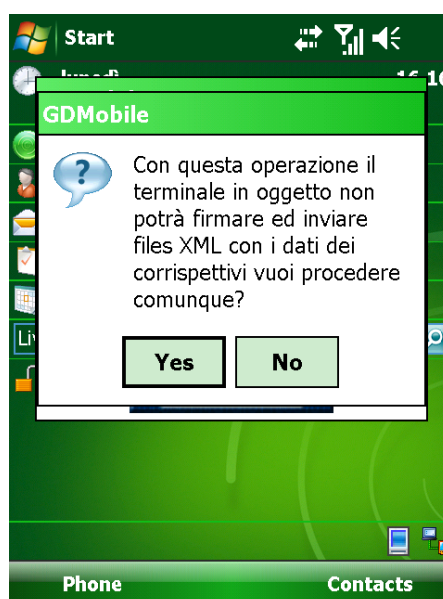


Al primo avvio del software GDMobile sul palmare, successivo all'invio delle informazioni di sicurezza, il programma a partire dalla v. 6.3, verifica se il dispositivo risulta già attivato presso l'AdE e in caso contrario chiede come deve procedere.

NB: Non dimenticare di verificare che telefono sul palmare sia acceso e che quindi lo stesso possa accedere a internet e il programma possa acquisire l'IMEI dal telefono, prima di avviare GD. In caso contrario verrà segnalata la necessità di accendere l'antenna del telefono.

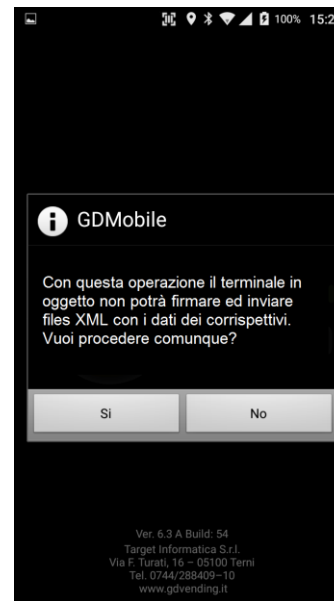
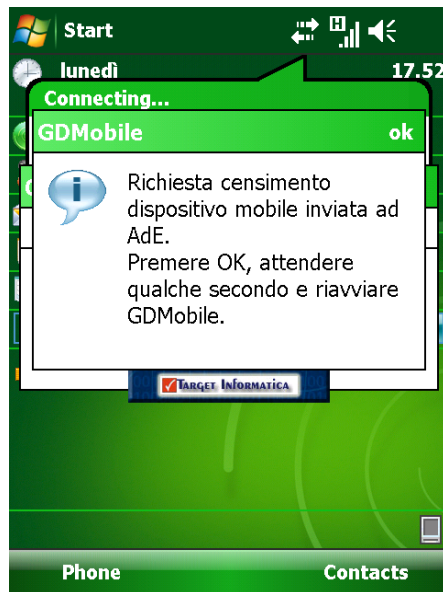


E' possibile **rispondere No** se non si desidera utilizzare il palmare per trasmettere i dati all'AdE: rispondendo No la richiesta iniziale di censimento non verrà seguita né verrà più ripetuta agli avvisi successivi. Da notare che rispondendo No e confermando il palmare non sarà in grado di produrre file XML firmati con i dati dei corrispettivi né di inviarli all'AdE o al GDTrasfServices ma sarà comunque in grado di effettuare la rilevazione EVA-DTS della gettoniera.



Rispondendo Annulla (Cancel) l'operazione di censimento non verrà eseguita ora, ma la richiesta verrà riproposta al prossimo avvio di GDMobile sul palmare.

Infine **rispondendo Si** il palmare provvede a censirsi ed attivarsi presso l'Agenzia: l'operazione si svolge in due fasi, generalmente molto rapide: la prima in cui il palmare effettua la richiesta di censimento: al termine viene visualizzato il seguente messaggio in cui chiede di uscire dal software

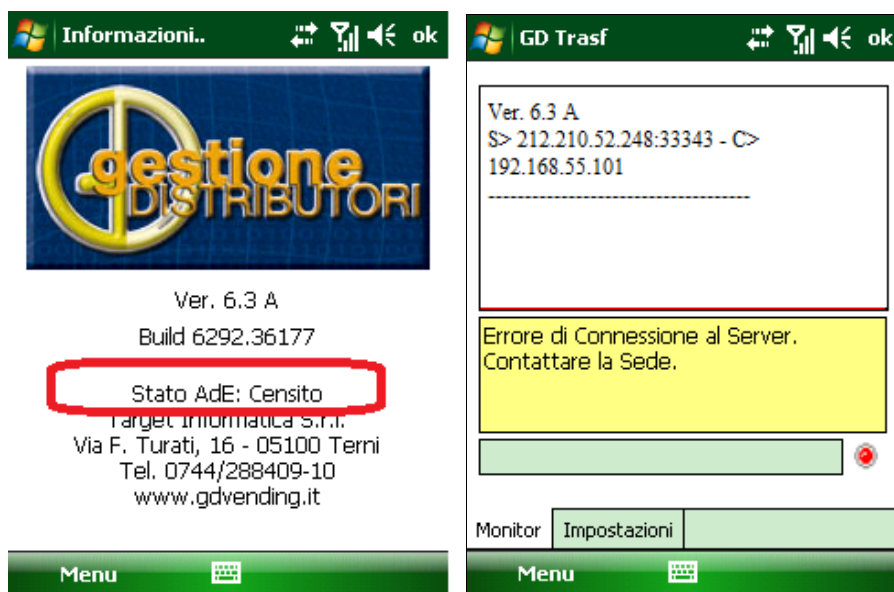


E' consigliabile aspettare qualche decina di secondi per dare modo ai servizi dell'AdE di processare la richiesta, e quindi riavviare a questo punto GDMobile:

A questo punto GDMobile si ricollegherà al portale e verificherà l'avvenuto censimento provvedendo ad attivare il dispositivo per la gestione. Se anche la seconda fase di attivazione va in porto il palmare comunicherà l'avvenuta attivazione con il messaggio di seguito riportato e procederà come di consueto.



Qualora l'operazione non riesca ad andare in porto, la richiesta verrà riproposta all'avvio successivo del programma fino a quando l'operazione verrà completata. Per verificare successivamente sul palmare è possibile visualizzare lo stato AdE del dispositivo nelle informazioni di GD.



Con GD1 e GD, se non si lavora con l'USB ma si utilizzano i GDTrasfServices e GDTrasf per i percorsi e se non lo si è fatto precedentemente, aggiornare ora il GDTrasf alla ultima ver. 6.3 disponibile (o dal pannello Admin dopo essere entrati con utente GDTrasfAdmin, o dalla pagina web o anche dalla nuova schermata GDTrasfServices nelle impostazioni di GDMobile (nuova opzione inserita nella 6.3 visibile nel paragrafo successivo per facilitare l'aggiornamento di chi avvia i percorsi in modalità ricarica automatica da sedi remote)

Oltre che in GD, nella funzione Censimento dispositivi mobili, i palmari censiti possono essere visualizzati direttamente dal portale dell'AdE visualizzando i dispositivi mobili nella Ricerca dispositivi (la stessa dei sistemi master) mettendo il filtro Dispositivo Mobile, dal quale è possibile effettuare anche alcune operazioni di cambio di stato del dispositivo mobile, al momento non ancora disponibili da gestionale.

Censimento Massivo Dispositivi

Certificato Gestore ed Esercente

Ricerca Dispositivo

Storico Censimenti Dispositivi

Stato

Tipologia

DISPOSITIVO MOBILE

Ricerca

Elenco dispositivi ricercati

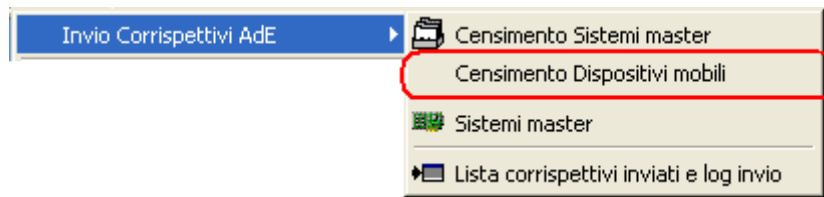
Scarica QRCode

Cessione

	Id dispositivo	Stato	Tipologia
☐	355282031442325	DISATTIVATO	DISPOSITIVO MOBILE
☐	357788000699784	IN SERVIZIO	DISPOSITIVO MOBILE
☐	357788000804368	ATTIVATO	DISPOSITIVO MOBILE

Quella visibile nella funzione sopra descritta è una tabella dei terminali portatili/smartphones attivati con il relativo IMEI, che verrà utilizzata in caso di re-inizializzazione del palmare per non perdere la registrazione del dispositivo sul portale dell'AdE e mantenere comunque in caso le informazioni essenziali: viene anche memorizzato l'ultimo l'operatore che ha inizializzato/utilizzato

ogni palmare e l'ultimo progressivo di trasmissione, dato che viene incluso nell'XML creato. La funzione è accessibile dal menù Invio Corrispettivi AdE



Censimento Dispositivi Mobili - TARGET

Lista Disp. Mobili

ELENCO COMPLETO

Certificato Gestore:

Per raggruppare secondo una colonna, trascinare l'intestazione della colonna su quest'area

Descrizione	IMEI	Stato	Progressivo	Operatore
IMEI 353377070037200	353377070037200	IN SERVIZIO	1	OPERATORE ANDROID
IMEI 357788000699784	357788000699784	IN SERVIZIO	11	CARICATORE 1
IMEI 358625050986639	358625050986639	ATTIVATO	1	CARICATORE 2

Anche per i dispositivi mobili è possibile conoscere direttamente da GD la situazione di quanto presente nel portale dell'AdE

Censimento Dispositivi Mobili - TARGET

Lista Disp. Mobili

ELENCO (DA PORTALE ADE)

Certificato Gestore:

Per raggruppare secondo una colonna, trascinare l'intestazione della colonna su quest'area

Sel	IdDispositivo	Stato	Note	Stato locale
☐	355282031442325	DISATTIVATO	Non presente in GD	
☐	357788000699784	IN SERVIZIO		IN SERVIZIO

Nel momento in cui viene censito il palmare appare nell'elenco da portale AdE, mentre apparirà tra quelli dell'elenco completo dopo la ricarica del primo percorso eseguito dopo il censimento, quando GD avrà acquisito le informazioni di sicurezza per un eventuale ripristino del palmare (NB: per chi utilizza il GDTrasf, questo avviene con la prima ricarica del percorso effettuata col GDTrasf aggiornato alla 6.3).

Al termine di questa fase il palmare è pronto per trasmettere i dati di prelievo all'AdE

Trasmettere i dati dei corrispettivi all'AdE

In buona sostanza il processo si svolge così: al momento in cui viene richiesta la rilevazione dei dati, GDMobile legge dal GPS la posizione corrente, effettua l'audit sul sistema master del distributore e compila il file XML con le informazioni richieste e disponibili secondo lo schema impostato nei sistemi di pagamento in GD. Aggiunge infine la posizione GPS corrente, o la prima disponibile quando si torna in un'area coperta dal segnale, ed il file viene firmato con il certificato del palmare stesso, ovvero reso imm modificabile; infine viene trasmesso direttamente al sito dell'AdE. come previsto dalla norma. In risposta il sito AdE fornisce un identificativo dell'operazione detto appunto IdOperazione, con una sorta di ricevuta di avvenuta e corretta trasmissione (oppure una ricevuta di scarto in caso di problemi strutturali), che il palmare memorizzerà nel database locale rendendolo disponibile nel database GD al più tardi alla ricarica del percorso.

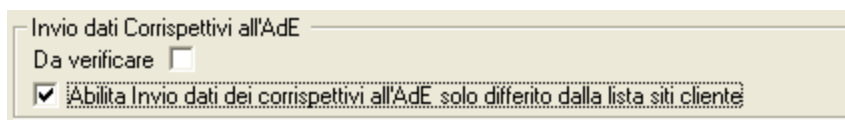
Eventuali file non trasmessi all'AdE per qualsiasi ragione, mancanza di informazioni GPS o non disponibilità di campo GSM, sono archiviati nel palmare (anche con un backup su scheda SSD opzionale ma certamente consigliata), che li memorizza fino ad avvenuta trasmissione all'AdE in modo da minimizzare eventuali problematiche legate a rotture dei dispositivi o a mancanza continuativa del segnale GSM.

A prescindere dal percorso in esecuzione, il palmare provvederà, non appena disponibile la connessione al portale dell'AdE, a trasmettere i dati non ancora inviati (anche se si trattasse di rilevazioni appartenenti a percorsi precedenti già ricaricati)

Dalla 6.3I sia nella **versione GD per Windows Mobile che in quella Android**, il processo di completamento e controllo di file non inviati, avviene automaticamente con cadenza periodica (ogni 60 sec.), quando l'operatore si trova sulla lista iniziale dei siti cliente in GDMobile; pertanto è consigliabile dire agli operatori di tornare alla lista principale una volta completato il lavoro in ciascun sito o comunque appena si torna al furgone.

Trasmettere i dati dei corrispettivi all'AdE – Modalità solo invio differito

Attivando questa opzione nella scheda del caricatore, tutto si svolge come sopra salvo il fatto che il terminale non tenta la trasmissione dei files con i corrispettivi all'AdE immediatamente dopo ogni singola rilevazione.



Al momento in cui l'operatore rientra nella lista dei Siti da Visitare, automaticamente, il sistema verifica la presenza di campo e tenta l'invio delle rilevazioni prelevate nel sito. Questo permette indirettamente, se si dispone di un caricabatteria da furgone o di un supporto alimentato per i palmari, anche di risparmiare l'usura della batteria in quanto l'operazione più "pesante" viene svolta perlopiù quando il dispositivo è alimentato dall'esterno. Questa possibilità è presente anche in GDEasy/GDDC e può essere attivata globalmente dal pulsante Impostazioni.

Evidenza della presenza di dati non ancora trasmessi all'AdE

GDMobile verifica periodicamente la presenza di informazioni non ancora trasmesse all'AdE e ne indica la presenza con un'icona rossa in alto a dx sulla barra. Durante la trasmissione delle informazioni, che avviene solo in presenza di campo, il palmare evidenzia in rosso la barra (come avviene anche durante il backup dei dati) e nessuna altra operazione è possibile fino al termine del processo. Anche GDMobile per Android mostra sulla barra un'icona rossa lampeggiante che indica che ci sono files da trasmettere, ma questo avviene molto più di rado grazie alla maggiore efficacia delle radio dei dispositivi.

A differenza delle precedenti, dalla versione 6.3I anche GDMobile per Android supporta l'invio differito, soprattutto per gestire i casi in cui l'operatore si trovi a gestire distributori situati in sotterranei e comunque in zone non servite né dal GPS che dal GSM. Le attività di firma ed invio dei files vengono svolte in Android da un nuovo servizio sul palmare denominato GDMobileService completamente gestito da GDMobile, che si avvia all'avvio di GD e si ferma uscendo da GD da menu->esci, menu->avvia GDTrasf. La notifica Android del servizio mostra se il servizio sta inviando dei files o meno, anche se essendo molto più veloce il processo, è difficile visualizzarla.

Migliorie alla schermata Siti da Visitare durante la trasmissione dei dati all'AdE (WMobile)

Come detto ogni 60 secondi il palmare tenta di completare eventuali files non completi con le coordinate GPS e/o inviare i files all'AdE. Dalla ver. 6.3I questo processo avviene gestendo i files a blocchi di 10 unità, in modo che l'operatore abbia eventualmente la possibilità di utilizzare altre funzioni tra un blocco e un altro. La barra di stato indica quando non dispone di posizione GPS, ovvero quando il palmare non avendo ancora acquisito le coordinate attuali, non è in grado di completare eventuali files da firmare. Inoltre nella barra di stato durante la fase di completamento ed in quella di invio, il palmare segnala quale file sta lavorando, indicandone il progressivo.

	Siti da visitare		ok		Siti da visitare		ok		Siti da visitare		ok																																																
NESSUNA POSIZIONE GPS				COMPLETAMENTO File N°38				INVIO File N°28																																																			
<table> <tr><th>Pos.</th><th>Descrizione sito</th></tr> <tr><td>TP 1</td><td>CLIENTE ARANCIO - SEDE</td></tr> <tr><td>TP 2</td><td>CLIENTE BIANCHI - SEDE</td></tr> <tr><td>TP 3</td><td>CLIENTE BIANCHI 2 - SEDE</td></tr> <tr><td>TP 4</td><td>CLIENTE GIALLI - SEDE</td></tr> <tr><td>TI 5</td><td>CLIENTE NERI - SEDE</td></tr> <tr><td>TI 6</td><td>CLIENTE ROSSI - SEDE</td></tr> <tr><td>TP 7</td><td>CLIENTE VERDI - SEDE</td></tr> </table>				Pos.	Descrizione sito	TP 1	CLIENTE ARANCIO - SEDE	TP 2	CLIENTE BIANCHI - SEDE	TP 3	CLIENTE BIANCHI 2 - SEDE	TP 4	CLIENTE GIALLI - SEDE	TI 5	CLIENTE NERI - SEDE	TI 6	CLIENTE ROSSI - SEDE	TP 7	CLIENTE VERDI - SEDE	<table> <tr><th>Pos.</th><th>Descrizione sito</th></tr> <tr><td>TP 1</td><td>CLIENTE ARANCIO - SEDE</td></tr> <tr><td>TP 2</td><td>CLIENTE BIANCHI - SEDE</td></tr> <tr><td>TP 3</td><td>CLIENTE BIANCHI 2 - SEDE</td></tr> <tr><td>TP 4</td><td>CLIENTE GIALLI - SEDE</td></tr> <tr><td>TI 5</td><td>CLIENTE NERI - SEDE</td></tr> <tr><td>TI 6</td><td>CLIENTE ROSSI - SEDE</td></tr> <tr><td>TP 7</td><td>CLIENTE VERDI - SEDE</td></tr> </table>				Pos.	Descrizione sito	TP 1	CLIENTE ARANCIO - SEDE	TP 2	CLIENTE BIANCHI - SEDE	TP 3	CLIENTE BIANCHI 2 - SEDE	TP 4	CLIENTE GIALLI - SEDE	TI 5	CLIENTE NERI - SEDE	TI 6	CLIENTE ROSSI - SEDE	TP 7	CLIENTE VERDI - SEDE	<table> <tr><th>Pos.</th><th>Descrizione sito</th></tr> <tr><td>TP 1</td><td>CLIENTE ARANCIO - SEDE</td></tr> <tr><td>TP 2</td><td>CLIENTE BIANCHI - SEDE</td></tr> <tr><td>TP 3</td><td>CLIENTE BIANCHI 2 - SEDE</td></tr> <tr><td>TP 4</td><td>CLIENTE GIALLI - SEDE</td></tr> <tr><td>TI 5</td><td>CLIENTE NERI - SEDE</td></tr> <tr><td>TI 6</td><td>CLIENTE ROSSI - SEDE</td></tr> <tr><td>TP 7</td><td>CLIENTE VERDI - SEDE</td></tr> </table>				Pos.	Descrizione sito	TP 1	CLIENTE ARANCIO - SEDE	TP 2	CLIENTE BIANCHI - SEDE	TP 3	CLIENTE BIANCHI 2 - SEDE	TP 4	CLIENTE GIALLI - SEDE	TI 5	CLIENTE NERI - SEDE	TI 6	CLIENTE ROSSI - SEDE	TP 7	CLIENTE VERDI - SEDE
Pos.	Descrizione sito																																																										
TP 1	CLIENTE ARANCIO - SEDE																																																										
TP 2	CLIENTE BIANCHI - SEDE																																																										
TP 3	CLIENTE BIANCHI 2 - SEDE																																																										
TP 4	CLIENTE GIALLI - SEDE																																																										
TI 5	CLIENTE NERI - SEDE																																																										
TI 6	CLIENTE ROSSI - SEDE																																																										
TP 7	CLIENTE VERDI - SEDE																																																										
Pos.	Descrizione sito																																																										
TP 1	CLIENTE ARANCIO - SEDE																																																										
TP 2	CLIENTE BIANCHI - SEDE																																																										
TP 3	CLIENTE BIANCHI 2 - SEDE																																																										
TP 4	CLIENTE GIALLI - SEDE																																																										
TI 5	CLIENTE NERI - SEDE																																																										
TI 6	CLIENTE ROSSI - SEDE																																																										
TP 7	CLIENTE VERDI - SEDE																																																										
Pos.	Descrizione sito																																																										
TP 1	CLIENTE ARANCIO - SEDE																																																										
TP 2	CLIENTE BIANCHI - SEDE																																																										
TP 3	CLIENTE BIANCHI 2 - SEDE																																																										
TP 4	CLIENTE GIALLI - SEDE																																																										
TI 5	CLIENTE NERI - SEDE																																																										
TI 6	CLIENTE ROSSI - SEDE																																																										
TP 7	CLIENTE VERDI - SEDE																																																										
Consegna Prec.14/04/2017				Consegna Prec.14/04/2017				Consegna Prec.14/04/2017																																																			
Menu 				Menu 				Menu 																																																			
Opzioni				Opzioni				Opzioni																																																			

Invio in azienda delle informazioni trasmesse all'AdE prima di ricaricare il percorso

In parallelo al processo appena descritto è possibile, con qualsiasi versione di prodotto, da GD DC a GD Standard, configurare il GDTrasfService in azienda, rendendolo accessibile dall'esterno via internet tramite indirizzo IP pubblico (vedi apposito paragrafo), e farsi inviare dal palmare lo stesso file inviato all'AdE con la relativa ricevuta, unitamente al dettaglio delle informazioni relative alle trasmissioni effettuate, quelle andate a buon fine e quelle fallite. Se non si utilizza una macchina server, ovviamente il PC su cui è installato il GDTrasfService dovrà essere acceso e collegato ad internet continuamente.

Fermo restando che le funzioni avanzate di scambio ed avvio percorsi rimangono peculiari di chi dispone di GD/GD1 e del modulo GD Remote, tuttavia il canale utilizzato per inviare in sede le rilevazioni è lo stesso, ovvero quello dei GDTrasfServices.

Pertanto gli utenti che già utilizzano il modulo GD Remote non devono fare alcuna configurazione aggiuntiva sul server né sul router, ma solo verificare le credenziali dell'operatore per collegarsi al GDTrasfService nell'anagrafica operatori GD e inserirle nella nuova cartella Impostazioni sul

palmare. Indirizzo e utente possono essere prese dalla configurazione del GDTrasf con il pulsante "...", mentre la password va digitata in quanto non viene salvata per ragioni di sicurezza.)

Credenziali utente

Profilo: ACCESSO COMPLETO (P)

Nome utente: corb1 Password: xxxxxx

Livello Utente: Operatore Tipo: Remoto

Invio dati Corrispettivi all'AdE

Da verificare ☐

☒ Abilita Invio dati dei corrispettivi all'AdE solo differente dalla lista siti cliente

Chi dispone del modulo GDRemote inoltre ha anche la possibilità di aggiornare il GDTrasf sul palmare direttamente da questa schermata: questa modalità rapida preleva il file di installazione e lo lancia direttamente da GDMobile (in maniera analoga a quanto disponibile nel GDTrasf stesso in modalità GDTrasfAdmin)

NB: Per ricevere in azienda i dati in tempo reale dai palmari sul campo, chi non dispone del modulo GDRemote che prevede già queste impostazioni, deve configurare i GDTs per la ricezione dei dati da Internet, secondo quanto specificato in precedenza. Questo servizio non è indispensabile per la trasmissione dei corrispettivi secondo gli obblighi di legge.

Impostazioni

Ip Server: 212.210.52.248

Utente: 16

Password: **

ServerPort: 33343

TimeOut in: 30

Verifica Aggiorna GDTrasf

Visualiz. Tastiera GDTrasf Services

Menu

IMPOSTAZIONI GDTRASFSERVICES

IP Remoto

Indirizzo ip per connessione via internet utilizzata con la connessione mobile

Login

Nome utente e Password per il login al GDTrasfServices

Porta

Porta di accesso al servizio

TimeOut in Sec

TimeOut di login

TimeOut Http in Sec

TimeOut delle richieste al server

Login

Nome Utente

Password

OK Annulla

Gli utenti che dispongono del modulo GD Remote devono verificare di avere un indirizzo IP pubblico (o comunque di uno puntato da un DNS dinamico configurato e correttamente funzionante) e modificare le impostazioni del proprio router in modo da reindirizzare le richieste provenienti dall'indirizzo IP esterno alla scheda di rete del pc dove girano i GDTrasfServices. Utente e password utilizzati dal GDTrasfService nella WiFi interna possono essere configurati sul palmare come sopra.

Logica operativa e dettaglio del prelievo statistiche e trasmissione dati prevista dall'AdE

Per chi desidera comprendere meglio tutte le fasi, in base all'operatività del caricatore, di seguito riportiamo i passi dettagliati del prelievo ed invio dei dati all'AdE:

Scelta del d/a

Selezione del distributore e svolgimento delle normali attività di consegna, manutenzione, haccp etc. secondo quanto previsto dall'operatività abituale e in base alla versione GD posseduta (queste operazioni possono ovviamente essere fatte in qualsiasi momento e quindi anche successivamente al prelievo dati)

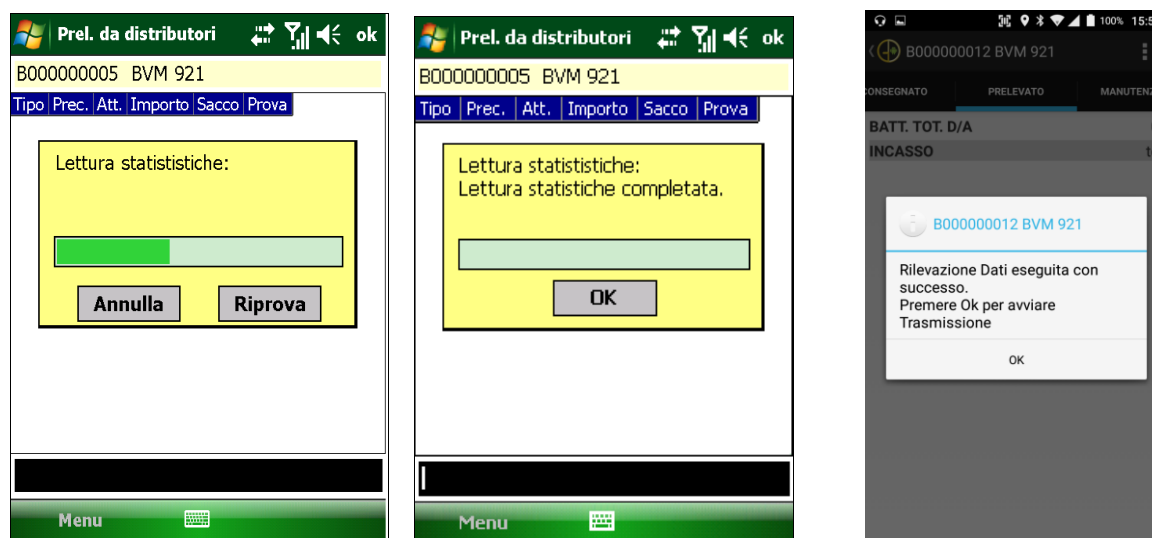
Apertura della schermata di prelievo

GD rileva le coordinate GPS correnti (o comunque di quelle dell'ultimo punto valido). A differenza delle versioni precedenti, secondo quanto recentemente chiarito dall'AdE, GD dalla versione 6.3G in avanti, se non dispone di coordinate valide permette comunque di effettuare la rilevazione: le coordinate GPS utilizzate in questi casi saranno le prime fornite dal GPS all'uscita dalla zona senza segnale, e una volta che l'operatore sia uscito dal sito cliente e tornato alla lista dei siti iniziale. (questo può rendersi particolarmente utile per operatori che lavorino al chiuso all'interno dello stesso capannone/stabile) semplificandone l'operatività.

Sebbene non siano definite nel decreto distanze precise tra il luogo di rilevazione e la posizione comunicata nel censimento dei sistemi master, poiché nella norma si parla di immediate vicinanze, se il palmare in questo momento rileva coordinate distanti oltre 1000 mt dalla localizzazione del sito utilizza le prime disponibili all'uscita del sito e su Android, informa l'utente con un box.

Prelievo dei dati dal sistema di pagamento

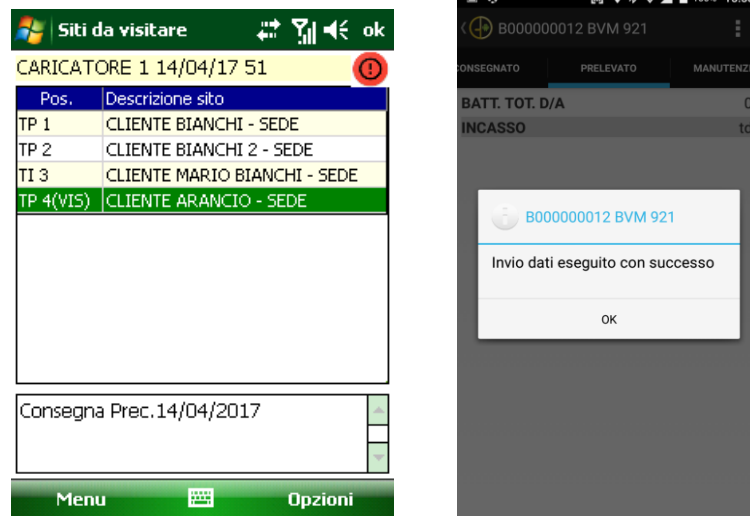
Attraverso la porta infrarossi, Bluetooth o cavo, con o senza l'ausilio dei diversi transponder per collegarsi, i dati di audit vengono prelevati col palmare/smartphone dal sistema master e memorizzati come di consueto. Le impostazioni utilizzate sono quelle del sistema di pagamento configurato sul sistema master, pertanto la corretta configurazione dei dati nella scheda EVA-DTS è particolarmente importante. Fare riferimento all'apposito paragrafo.



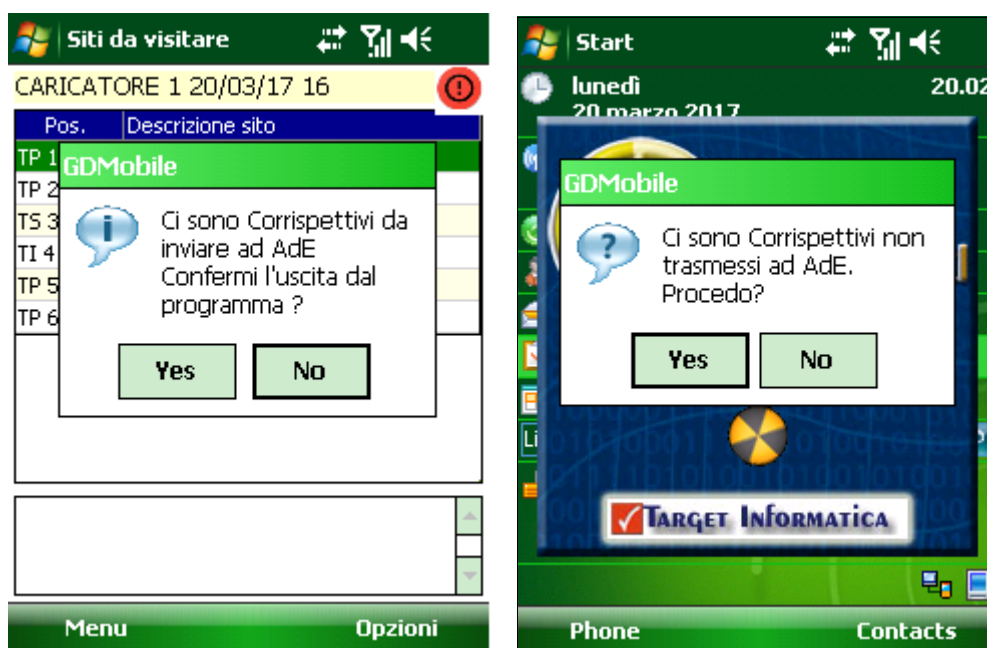
Creazione e firma del file XML dei dati da inviare all'AdE

Utilizzando le informazioni presenti nella tabella dei sistemi di pagamento (codifica dei dati previsti dall'AdE, scelta parziali/cumulati, numeratori e date) che sono state rese disponibili al palmare, da questa versione, vengono reperite le informazioni utili dal file EVA-DTS, eseguiti gli eventuali

calcoli previsti e creato il file XML previsto per la trasmissione dati all'AdE. Tale file viene quindi firmato con il certificato del palmare e quindi reso immutabile da chiunque.



Il file viene messo nella coda (lista) dei files da trasmettere all'AdE e il processo di trasmissione viene avviato. Il palmare si collega ad Internet se già non lo era, e procede all'invio di tutti i files in coda (quindi se non ce ne erano in precedenza all'invio del file della rilevazione corrente). Questo processo se non è attiva la modalità di invio solo differito, viene lanciato ogni qualvolta viene fatta una nuova rilevazione. In ogni caso se ci sono dati da trasmettere il processo di trasmissione viene attivato periodicamente quando il programma visualizza la lista dei Siti da Visitare. Se ci sono errori vengono comunicati e memorizzati, altrimenti il processo è del tutto trasparente per l'utente. In caso di errori di comunicazione o similari i dati vengono conservati nel palmare fintanto che non siano stati trasmessi. Se si richiede l'uscita da GDMobile e ci sono files da trasmettere viene dato un box di avviso della presenza dei dati non ancora trasmessi (ed eventualmente) e lo stesso avviene riavviando GDMobile subito dopo il check iniziale del certificato (viene chiesto se si vuole fare un tentativo di trasmissione)



Ad ogni tentativo così come ad ogni file trasmesso ed accettato il palmare registra l'informazione e la invia al GDTrasfService: questo permette di consultare tutti i dati anche prima del rientro del caricatore.

In caso di errori di trasmissione, il palmare gestisce autonomamente il tutto mentre se durante il processo, si riscontrano dei problemi derivanti dall'operatività dell'operatore, questi vengono comunicati con apposito box solo se è attivo il log del palmare. Ad esempio di seguito abbiamo il tentativo di invio all'AdE di dati provenienti da un sistema non ancora censito.

Avvio del programma GDMobile con telefono spento

Dalla versione 6.3I il comportamento in questa condizione cambia rispetto alle precedenti.

In pratica non è possibile rilevare sistemi master censiti senza trasmettere i dati all'AdE. L'unica eccezione se il sistema (o l'operatore) è DaVerificare. Il comportamento è leggermente differente a seconda del tipo di palmare:

Windows Mobile

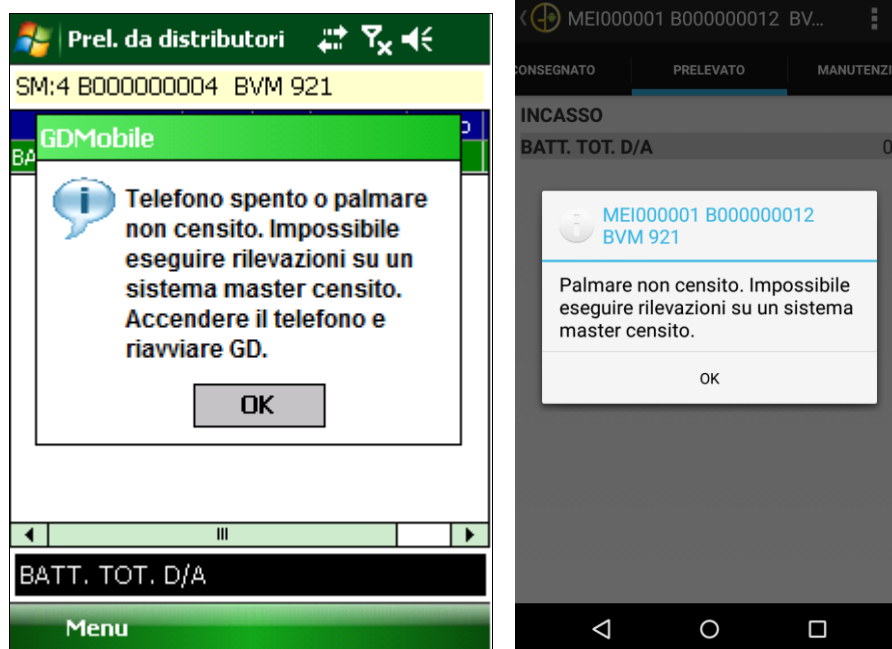
Se all'avvio di GD non è acceso il telefono, il programma avvisa che non è in grado di comunicare con l'AdE in quanto non può verificare il proprio IMEI. In questa condizione se il sistema master che si vuole leggere è censito e non è dismesso, non è più possibile rilevarlo e verrà visualizzato un apposito box informativo. In Windows Mobile per procedere alla rilevazione dovrà essere acceso il telefono e riavviato GD sul palmare.

Se invece il sistema master non è censito, o è Da Verificare, sarà ancora possibile rilevare statistiche, ma ad ogni prelievo verrà visualizzato un box che informerà l'operatore del fatto che la rilevazione azzererà i progressivi del sistema anche se i relativi dati non saranno mai inviati all'AdE e chiederà se si vuole continuare. Rispondendo di sì sarà possibile effettuare la rilevazione (che sarà in pratica come prima della ver. 6.3).



Android

Da notare che poiché in Android l'IMEI è sempre disponibile, il messaggio verrà visualizzato solo in caso di dispositivo mobile non censito, e comunque un palmare non censito non potrà effettuare rilevazioni su un sistema master censito.



Windows CE/ Pocket PC

Nelle versioni di GD per i palmari più vecchi (Windows CE / PPC) che non hanno le caratteristiche hw/sw per poter trasmettere i corrispettivi, la rilevazione è possibile (alla stregua delle vecchie chiavi di raccolta dati) ma verrà comunque visualizzato il messaggio di alert che la rilevazione azzererà i dati progressivi ma non sarà mai inviata all'AdE.

Check “Da Verificare” nella scheda operatore e nel master (già censito) – ATTENZIONE !!

Quando un operatore lavora in modalità Da Verificare, in pratica tutto il processo si svolge in maniera analoga a quanto sopra descritto: l'unica differenza sostanziale è che il file XML non viene inviato all'AdE: tutte le altre operazioni sono identiche, soprattutto la trasmissione dei dati in tempo reale ai GDTrasfServices (ovviamente in questo caso non ci sarà la risposta fornita dall'AdE all'invio del file), Questa modalità consente di testare tutto il processo prima che la norma vada in vigore e comunque di testare l'operatività del caricatore finché il tutto vada a regime.

Appena effettuato l'aggiornamento alla versione 6.3A da una precedente tutti gli operatori vengono impostati in modalità Da Verificare in modo da sfruttare il tempo che manca all'inizio dell'obbligo di invio dei dati all'AdE per fare tutti i test operativi richiesti. Inoltre il fatto che il settaggio sia a livello di singolo operatore consente di partire con gli operatori in maniera scaglionata in modo da tenerli sotto controllo inizialmente.

Il comportamento del check “Da Verificare” sui sistemi master già censiti è del tutto analogo a quello appena descritto sull'operatore, ma in questo caso limitato a quello specifico sistema master che quindi potrà essere rilevato, senza che il dato venga trasmesso all'Agenzia.

Visto che specie nel caso di utilizzo dei dati parziali, la rilevazione azzerà i dati del sistema master, questa modalità deve essere disattivata il prima possibile per iniziare a trasmettere i dati direttamente all'AdE, sia sui sistemi master che specificamente sui Dispositivi Mobili e sarà comunque rimossa o modificata nelle prossime versioni, presumibilmente per gestire le rilevazioni di test da palmare secondo norma, per le quali non si dispone ancora di informazioni certe da parte dell'Agenzia delle Entrate.

Credenziali utente Profilo: ACCESSO COMPLETO (P)

Nome utente: Password:

Livello Utente: Tipo:

Invio dati Corrispettivi all'AdE

☒ Da verificare Questo operatore non invia i dati dei Corrispettivi all'AdE !

☐ Abilita Invio dati dei corrispettivi all'AdE solo differito dalla lista siti cliente

DaVerificare ed invio differito in GDDC e GDEasy

Sia il check DaVerificare che la possibilità di trasmettere i dati in azienda è presente anche in GDEasy/GDDC e può essere attivata globalmente dal pulsante Impostazioni.

☒ Abilita GDTrasfServices

Abilitazione all'Invio dati Corrispettivi AdE

☒ Da verificare Gli operatore non inviano i Corrispettivi all'AdE !

☐ Abilita Invio dati dei corrispettivi all'AdE solo differito

☒ Banner informativo

L'Utente e Password degli operatori per GDDC e GDEasy non possono essere personalizzati ma sono uguali al codice operatore a due cifre, secondo quanto visualizzato nella lista Operatori di GDDC. Ad esempio l'operatore che ha codice cartella 3 potrà impostare sul palmare come utente "03" e come password "03"

GDEasy

gestione DISTRIBUTORI Easy

Base

Avanzata

Installazione

Deposito

Tipo lista:

☐ Visualizzazione scheda ☐ Lista inattivi

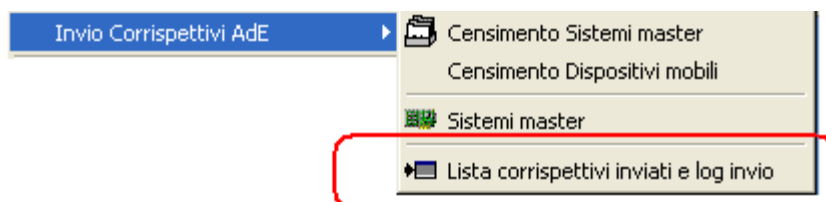
☐ Abilita modifica

Per raggruppare secondo una colonna, trascinare

Rag.Sociale	Cartella
GESTORE	2

Visualizzazione Corrispettivi trasmessi e Log invio

Dal menu Invio corrispettivi AdE sono accessibili le altre funzioni di visualizzazione dei dispositivi mobili censiti (sopra descritta) e di controllo dei files inviati all'AdE con le relative risposte (ed eventuali errori di scarto) ed il log degli invii che include anche tutti i tentativi per capire in caso di problemi, cosa sia effettivamente accaduto.



Questa finestra contiene diverse visualizzazioni, analogamente a quanto disponibile per il censimento dei sistemi master.

La griglia può essere filtrata e raggruppata secondo necessità, e se è stato configurato l'invio in sede delle informazioni tramite il GDTrasfService, consultando queste liste durante il giorno si possono monitorare le rilevazioni del caricatore in tempo quasi reale.

In ogni caso, eccettuato il log delle trasmissioni, la lista dei corrispettivi trasmessi comunque resa disponibile alla ricarica del percorso a fine giornata.

Purtroppo ad oggi non sono ancora disponibili né sul portale internet dell'AdE né nelle funzioni gestionali utilizzate da GD, il dettaglio delle informazioni inviate nei corrispettivi, ma solo i dati parziali della ricevuta di trasmissione e lo stato di elaborazione. Per questo motivo dalla versione 6.3G in avanti la Lista dei corrispettivi trasmessi è stata implementata con tutte le informazioni disponibili, fermo restando che si tratta di quanto inviato e non di quanto effettivamente ricevuto e registrato dall'AdE. Appena disponibili le nuove funzioni, i dati saranno integrati di conseguenza.

Lista corrispettivi trasmessi

La lista dei corrispettivi inviati contiene una riga per ciascuna rilevazione inviata con la relativa ricevuta, includendo tra l'altro l'IMEI del Dispositivo mobile che la ha trasmessa, l'IdDispositivo del sistema master, l'IDOperazione dell'invio all'AdE e gli eventuali errori. Mostra anche il valore dell'incasso (parziale) inviato e l'eventuale segnalazione di anomalia del corrispettivo (vedi paragrafo successivo).

Lista corrispettivi inviati e log invio

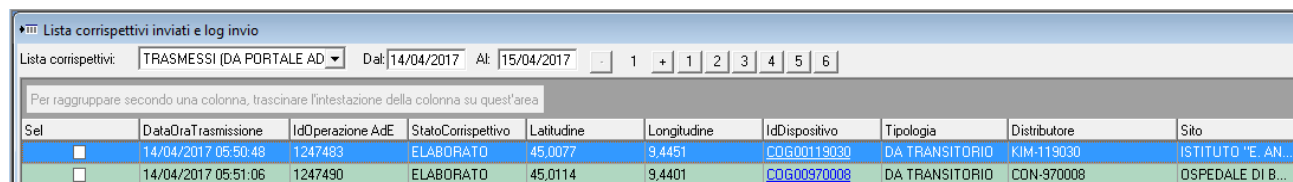
Tipo:

LISTA CORRISPETTIVI

<

Lista corrispettivi trasmessi (da Portale AdE)

Permette di visualizzare la lista dei corrispettivi effettivamente trasmessi all'AdE. Le informazioni principali sono la data di trasmissione, l'IdOperazione che è il riferimento univoco al corrispettivo, utilizzabile anche sul portale web dell'AdE ove necessario, lo stato di trasmissione del corrispettivo presso l'AdE. Al momento questi stati non sono documentati ufficialmente, tuttavia quelli principali sono Trasmesso (il corrispettivo è stato trasmesso e quindi ricevuto dall'AdE ma presumibilmente non ancora preso in carico), Elaborato (ricevuto e preso in carico), Scartato (Ricevuto), Anomalo (Corrispettivo sul quale è stata segnalata una anomalia).



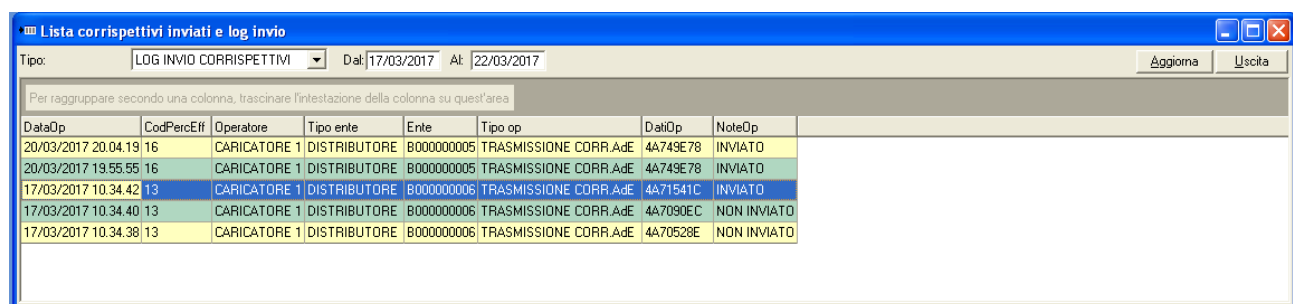
Sel	DataOraTrasmissione	IdOperazione AdE	StatoCorrispettivo	Latitudine	Longitudine	IdDispositivo	Tipologia	Distributore	Sito
☐	14/04/2017 05:50:48	1247483	ELABORATO	45.0077	9.4451	COG00119030	DA TRANSITORIO	KIM-119030	ISTITUTO 'E. AN...
☐	14/04/2017 05:51:06	1247490	ELABORATO	45.0114	9.4401	COG00970008	DA TRANSITORIO	CON-970008	OSPEDALE DI B...

Trattandosi essenzialmente di dati scaricati dal web la consultazione, che sarà dotata di ulteriori possibilità di filtro/informazioni, può essere navigata con logica analoga: inserendo o modificando l'intervallo di date, vengono visualizzati dei pulsanti che rappresentino le pagine, ognuna delle quali contiene generalmente 50 elementi, in modo analogo a quelle disponibili sul portale dell'AdE. Cliccando su ciascuna pulsante o navigando col +/- vengono scaricate le informazioni e visualizzate in ordine di data/ora di trasmissione.

A questi dati GD aggiunge informazioni utili ad identificare il corrispettivo (sito e distributore). In questa lista viene anche evidenziata l'eventuale descrizione dell'anomalia segnalata dal gestore

Log trasmissioni

Il Log dell'invio dei corrispettivi invece contiene tutte le informazioni relative alle trasmissioni effettuate dal palmare verso l'AdE. Anche questa visualizzazione verrà completata appena disponibili ulteriori informazioni dai server dell'AdE. A differenza della precedente tuttavia, questa griglia non viene visualizzata se non si inviano i dati in azienda durante la giornata attraverso il GDTrasfService, non avendo molto senso avere un log come questo al termine della giornata.



DataOp	CodPercEff	Operatore	Tipo ente	Ente	Tipo op	DataOp	NoteOp
20/03/2017 20.04.19	16	CARICATORE 1	DISTRIBUTORE	B000000005	TRASMISSIONE CORR.AdE	4A749E78	INVIATO
20/03/2017 19.55.55	16	CARICATORE 1	DISTRIBUTORE	B000000005	TRASMISSIONE CORR.AdE	4A749E78	INVIATO
17/03/2017 10.34.42	13	CARICATORE 1	DISTRIBUTORE	B000000006	TRASMISSIONE CORR.AdE	4A71541C	INVIATO
17/03/2017 10.34.40	13	CARICATORE 1	DISTRIBUTORE	B000000006	TRASMISSIONE CORR.AdE	4A7090EC	NON INVIATO
17/03/2017 10.34.38	13	CARICATORE 1	DISTRIBUTORE	B000000006	TRASMISSIONE CORR.AdE	4A70528E	NON INVIATO

Invio Segnalazioni di Corrispettivi Anomali e Lista Anomalie in Elaborazione

Nel caso si riscontrino delle informazioni non corrette nei corrispettivi trasmessi all'AdE, è possibile identificare il corrispettivo inviato come Anomalo, indicando anche una motivazione dell'anomalia stessa (caso tipico problemi nei dati dal sistema di pagamento).

Per poter segnalare un corrispettivo anomalo è sufficiente selezionare uno o più corrispettivi che si vuole segnalare come anomali, e col tasto destro del mouse visualizzare il menù cliccando su Segnalazione rilevazioni anomale.

Lista corrispettivi inviati e log invio

Lista corrispettivi: TRASMESSI (DA PORTALE AD) Dat: 04/04/2017 Al: 14/04/2017

Per raggruppare secondo una colonna, trascinare l'intestazione della colonna su quest'area

Sel	DataOraTrasmissione	IdOperazione AdE	StatoCorrispettivo	Latitudine	Longitudine	IdDispositivo
☐	04/04/2017 13:18:34	437711	ELABORATO	42,5554	12,6457	ME1000001
☒	04/04/2017 13:18:58	437760	ELABORATO	42,5553	12,6455	ME1000001
☐	04/04/2017 19:48:41	463450	ANOMALO	42,5549	12,6444	ME1000001
☐	04/04/2017 19:12:02	461953	ANOMALO	42,5553	12,6455	ME1000001
☐	04/04/2017 17:56:20	461554	ANOMALO	42,5556	12,6565	ME1000001
☐	04/04/2017 13:21:21	438043	ANOMALO	42,5389	12,6662	ME1000001
☐	04/04/2017 19:54:25	463486	ELABORATO	42,555	12,6458	ME1000001
☐	04/04/2017 19:53:03	463479	ELABORATO	42,555	12,6458	ME1000001
☒	04/04/2017 19:32:34	463291	ELABORATO	42,5551	12,645	ME1000001
☐			ELABORATO	42,5556	12,6457	ME1000001
☐			ELABORATO	42,5556	12,6458	ME1000001
☐			ELABORATO	42,5617	12,6512	ME1000001
☐			ELABORATO	42,5617	12,6512	ME1000001

Seleziona tutti
Deseleziona tutti
Segnalazione rilevazioni anomale

A questo punto verrà visualizzata una finestra che mostra gli IdOperazione selezionati e permette di registrare l'anomalia inserendo una descrizione. Per comodità le descrizioni già utilizzate vengono riproposte nella lista in alto, in modo da non dover riscrivere tutte le volte

Segnalazione rilevazioni anomale

IdOperazione

437760
463291

Anomalia più utilizzate

ERRORE GETTONIERA
SISTEMA MASTER NON AFFIDABILE
RILEVAZIONE ELETTRONICA NON CORRETTA

Anomalia

ERRORE GETTONIERA |

Registra Uscita

Al termine premendo registra anomalie registrate vengono messe in elaborazione e il GDTrasfServices, che si occupa di dialogare col sito dell'AdE, provvede ad inviarle.

Lista corrispettivi inviati e log invio

Lista corrispettivi: ANOMALIE IN ELABORAZIONE

Per raggruppare secondo una colonna, trascinare l'intestazione della colonna su quest'area

Data	Sito	Distributore	IdDispositivo	Stato trasm.	Inviato (AdE)	Anomalia
14/04/2017 13:5...	CLIENTE BIANCHI - SEDE	B000000004	4	ANOMALIA CORR	DA INVIARE	ERRORE GETTO...

Al termine le righe con una anomalia vengono "barrate" in modo da risultare immediatamente evidenti, sia nella lista dei corrispettivi trasmessi che in quella scaricata dal portale AdE.

Lista corrispettivi inviati e log invio												
Lista corrispettivi:		TRASMESSI		Dal 04/04/2017		Al 14/04/2017		Segnala Anomalia Aggiorna Uscita				
Per raggruppare secondo una colonna, trascinare l'intestazione della colonna su quest'area												
Sei	Dispositivo Mobile	IdDispositivo	File EVA-DTS	IdOperazione AdE	Inviato AdE	Progressivo AdE	Data Invio	Errori AdE	File XML	Ricevuta XML	Incaso	motivo anomalia
☐	357788000639784	ME1000001	4A848D1	460747	Si	20	04/04/2017 17:30:44		<?xml version="1.0" enc...	<?xml version="1.0" enc...	0	
☐	357788000639784	ME1000001	4A848A2	460432	Si	19	04/04/2017 17:22:09		<?xml version="1.0" enc...	<?xml version="1.0" enc...	0	
☐	357788000639784	ME1000001	4A848E3C	461393	Si	22	04/04/2017 17:50:09		<?xml version="1.0" enc...	<?xml version="1.0" enc...	0	
☐	357788000639784	ME1000001	4A84330	462302	Si	28	04/04/2017 18:28:34		<?xml version="1.0" enc...	<?xml version="1.0" enc...	0	
☐	357788000639784	4	4A848F3A	461597	Si	24	04/04/2017 17:57:56		<?xml version="1.0" enc...	<?xml version="1.0" enc...	0	
☐	357788000639784	ME1000001	4A848F06	461564	Si	23	04/04/2017 17:56:14		<?xml version="1.0" enc...	<?xml version="1.0" enc...	0	RILEVAZIONE ELETTRONICA NON COR...

Da notare che se nella lista dei trasmessi portale AdE ci sono anomalie che non risultano nella lista dei trasmessi (ad esempio perché l'anomalia è stata inserita a mano sul portale Web dell'AdE), esse sono visualizzate in rosso e quelle presenti in GD possono essere allineate (ovvero risincronizzate) con quelle del portale (esattamente come avviene per i sistemi master). Per accedere alla funzione basta premere il tasto CTRL quando si visualizza il menù col tasto destro del mouse.

Lista Intervallo Da Ultimo Invio Corrispettivi

Da questa versione è possibile visualizzare tutti i sistemi che non hanno trasmesso dati negli ultimi x giorni (per default da più di 15 giorni). In rosso vengono evidenziati quelli che hanno superato i 60gg (limite che è stato esteso dai 30gg iniziali), quindi per i quali è necessario prendere rapidamente provvedimenti essendo oltre i termini.

Lista corrispettivi inviati e log invio							
Lista corrispettivi:		INTERVALLO DA ULTIMO INVI		Gg. > 15			
Per raggruppare secondo una colonna, trascinare l'intestazione della colonna su quest'area							
Iddispositivo	UltimoInvio	DataCensimento	Stato	Giorni	Distributore	Sito	Zona
ME1000001	20/04/2017 10:37:21	15/03/2017	IN SERVIZIO	18	B000000012	CLIENTE ARANCIO - SEDE	DA INSERIRE
ME1000003	14/04/2017 13:53:31	15/03/2017 17:09:48	IN SERVIZIO	24	B000000006	CLIENTE BIANCHI 2 - SEDE	DA INSERIRE
4	14/04/2017 13:11:28	18/10/2016	IN SERVIZIO	24	B000000004	CLIENTE BIANCHI - SEDE	DA INSERIRE
ME1000002	07/04/2017 19:00:54	15/03/2017	ATTIVATO	31	B000000005	CLIENTE VERDI - SEDE	DA INSERIRE
ME1000003	05/04/2017 13:00:39	29/03/2017	ATTIVATO	33	B000000019	CLIENTE ARANCIO - SEDE	DA INSERIRE
ME1000003	29/03/2017 20:52:34	30/11/2016	IN SERVIZIO	40	B000000011	CLIENTE NERI - SEDE	DA INSERIRE

Migliorie alla gestione sacchetti e acquisizione dati sui palmari

Per rendere più agevole, sicura e monitorata l'attività del caricatore al momento del prelievo di incassi e rilevazioni, oltre a quanto da sempre presente, sono state introdotte negli ultimi aggiornamenti di GD una serie di impostazioni che consentono di personalizzare a seconda del proprio modo di lavorare, blocchi, avvisi e controlli su queste operazioni.

In GD come noto ogni operatore può essere configurato in maniera differente, a seconda delle necessità: riepiloghiamo i principali disponibili nelle Opzioni Avanzate dell'anagrafica degli Operatori (alcune di queste opzioni sono disponibili anche in GD DC e GD Easy):

Controllo Prelievo Incasso

Controllo sull'avvenuto prelievo dell'incasso/della rilevazione, che può essere un vero e proprio blocco (OBBLIGATORIO = da ogni macchina comunque movimentata deve essere preso incasso), oppure mostrare un avviso (FACOLTATIVO=non bloccante) oppure non essere verificato (NESSUN CONTROLLO). Questo controllo, per le macchine per le quali è previsto un incasso, può anche determinare la rilevazione, spuntando la casella Rilevazione solo col sacco inserito, che blocca la possibilità di fare rilevazioni di incasso senza che venga preso il sacchetto (Questa opzione non ha alcun effetto sui distributori che non hanno abilitato il prodotto incasso e dai quali quindi non viene prelevata moneta.

Controllo Prelievo dati Audit (6.3A)

Controllo sull'avvenuto prelievo della rilevazione, che può essere un vero e proprio blocco (OBBLIGATORIO = da ogni macchina comunque movimentata deve essere preso rilevazione), oppure mostrare un avviso (FACOLTATIVO=non bloccante) oppure non essere verificato (NESSUN CONTROLLO). Attenzione: impostare obbligatorio questa casella determina il fatto che qualsiasi operazione fatta su un d/a che abbia un sistema master obbliga il caricatore a fare il prelievo, quindi può risultare particolarmente vincolante, per cui si consiglia di non attivarlo immediatamente. In alternativa è disponibile la *"Lista di controllo dei d/a visitati ma non rilevati"* che mostra quali macchine siano state movimentate ma non rilevate dagli operatori, che risulta meno invasiva del controllo sul palmare.

Scansione sistema master (6.3A)

Permette di obbligare l'operatore scansionare il barcode identificativo del sistema master subito prima di procedere alla rilevazione (a prescindere dal fatto che in precedenza abbia scannerizzato o meno il barcode del d/a per entrarci) come controprova del fatto che sta rilevando il sistema master corretto. Questo controllo è stato introdotto per far sì che, aprendo più macchine in parallelo, l'operatore non possa sbagliare il sistema, considerando che la statistica parziale una volta prelevata azzeri i dati, l'operazione non è ripetibile. Si consiglia comunque di attivare questo controllo solo in un secondo momento, una volta che il meccanismo dei corrispettivi sia ben rodato

Prelievo incasso:	Tipo sacchetto	☒ Rilevazione solo col sacco inserito
OBBLIGATORIO		
Prelievo dati audit:	Scansione sistema master	Compilazione Haccp:
FACOLTATIVO	NESSUN CONTROLLO	NESSUN CONTROLLO

Possibilità di configurare il tipo di campo dei sacchetti (Tipo Sacchetto) per limitare gli errori

Per ridurre i casi di errore nell'imputazione del sacchetto, specie quando questo avviene tramite barcode, è possibile definire delle regole per il campo in cui viene memorizzato il dato sui palmari. L'impostazione, del tutto opzionale, può essere relativa a qualsiasi sacchetto utilizzato nella gestione, o configurabile per singolo operatore.

Per limitare l'input di dati errati (ad esempio il barcode del d/a erroneamente scannerizzato), si definisce una 'maschera' al quale il numero di sacchetto deve essere conforme, altrimenti il valore non viene accettato. Ovviamente se il campo è vuoto l'input è libero come da sempre in GD.

Ad esempio mettendo in Tipo Sacchetto come primi due caratteri MR verranno accettati (a mano o via barcode) solo sacchetti che cominciano per MR (che potrebbe significare ad esempio i sacchetti dell'operatore Mario Rossi).

L'impostazione globale del Tipo Sacchetto si trova nelle Impostazioni Generali/Automazioni, mentre quella specifica dell'operatore nell'omonimo campo nelle Opz. Avanzate della scheda Operatore. L'eventuale impostazione specifica per operatore ha priorità rispetto a quella globale e permette di personalizzare i codici sacchetto per ciascun operatore tipicamente facendo precedere il codice sacco da un identificativo dell'operatore stesso).

Come 'maschera' nel campo TipoSacchetto è possibile inserire:

- Lettere/numeri: significa che il codice deve avere le lettere / i numeri indicati alla posizione specifica.
- Caratteri "%": Fa da segnaposto obbligatorio per il codice, ovvero se specificato la parte variabile del codice deve essere lunga esattamente il numero di caratteri % indicati.
- Caratteri "?": Fa da segnaposto per il numero di caratteri nel codice, ovvero se specificato la parte variabile del codice deve essere lunga almeno il numero di caratteri % indicati.

Esempi:

Se Tipo Sacchetto è uguale a %%%%% significa che il codice sacchetto può essere solo di cinque caratteri (qualsiasi), né di più né di meno.

Se Tipo Sacchetto è uguale a ????? significa che il codice sacchetto può essere lungo da uno fino a cinque caratteri (qualsiasi).

Se Tipo Sacchetto è uguale a MR%%% significa che il codice sacchetto deve cominciare per MR ed essere solo di cinque caratteri (es. da MR001 a MR999). Un sacchetto MR01 non sarà accettato come valido.

Se Tipo Sacchetto è uguale a MR??? significa che il codice sacchetto deve cominciare per MR ed essere lungo da 3 a cinque caratteri (es. da MR1 a MR999). Un sacchetto MR1 sarà accettato come valido così come uno MR999.

Blocco dell'input di codici sacchetto composti da caratteri tutti uguali sui terminali

Per evitare errori di digitazione o di erronea pressione continuata di un tasto magari nella borsa, da questa versione GD non accetterà più il valore se i caratteri inseriti nel sacchetto sono 10 (il massimo) e sono tutti uguali. Ad esempio su alcuni terminali poteva rimanere premuto il tasto 2 che è quello sotto allo Scanner, e quindi in qualche caso il sacchetto era "2222222222" e poteva sovrascrivere il vero valore, creando una incongruenza da dover verificare poi in sala conta.

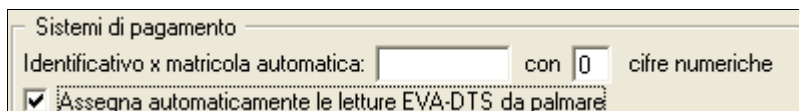
Blocco della sovrascrittura del campo sacchetto sui terminali

Da questa versione viene eseguito il controllo di un sacchetto già scannerizzato: la scansione di un barcode quindi non sovrascriverà più il codice sacchetto già presente: pertanto se l'operatore avesse sbagliato barcode o comunque numero sacchetto, dovrà cancellare manualmente il campo eliminando l'esistente prima di poter scannerizzare un nuovo codice.

Migliorie alle funzioni di Acquisizione dati sistemi di pagamento

Abilitazione dell'assegnazione automatica delle letture EVA-DTS da palmare

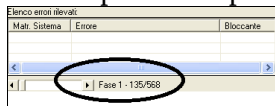
In considerazione del fatto che con la trasmissione dei corrispettivi all'AdE, la lettura viene trasmessa prima di essere registrata in GD, se non è già stato attivato in precedenza, suggeriamo di abilitare *l'assegnazione automatica delle letture EVA-DTS da palmare* nelle Automazioni delle Impostazioni Generali di GDAdmin (la maschera è richiamabile cliccando sul pulsante Automazioni, visibile dopo aver aperto le Impostazioni Generali col CTRL premuto - nelle Pulsante Impostazioni per GDEasy/GDDC). Questa opzione fa sì che l'assegnazione della lettura venga fatta appunto direttamente dal palmare e non a valle nell'Acquisizione dati dai sistemi di pagamento.



Acquisizione dati da sistemi di pagamento

Come noto questa funzione permette di acquisire i dati EVA-DTS rilevati sul campo ed importarli nel database di GD, secondo le regole specificate nel sistema di pagamento scelto. Le stesse regole vengono utilizzate sul palmare per compilare il file XML da inviare all'AdE (Vedere Configurazione dei sistemi di pagamento in GD in questo documento)

Da questa versione durante l'apertura dei dati viene visualizzato un contatore dei files caricati durante le 4 fasi di selezione, caricamento e analisi. Il progressivo è visualizzato in basso, nel punto dove viene mostrato il progressivo della rilevazione visualizzata, e specie in presenza di parecchi dati, permette di capire immediatamente a che punto è il processo di apertura.

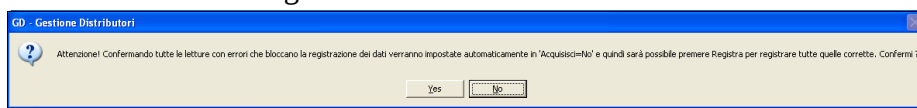


L'Acquisizione dati da sistemi di pagamento da questa versione provvede ad importare nel database tutti i dati EVA-DTS delle rilevazioni, sia parziali che totali, secondo quanto indicato nella scheda del sistema di pagamento sopra descritta, che pertanto come visto in precedenza sono da oggi immediatamente disponibili sempre in revisione battute/incassi.

Per facilitare le opzioni di messa a punto, ricordiamo che è presente la possibilità di disattivare in blocco l'acquisizione di tutti i files che presentano errori escludendoli tutti insieme senza dover cliccare su ciascuno di essi. La selezione e disattivazione si ottiene premendo il tasto CTRL mentre si clicca sulla colonna 'Bloccante' nella lista degli errori.



Matr. Sistema	Errore	Bloccante
0	non esistente in GD	X
0	non esistente in GD	X
0	non esistente in GD	X

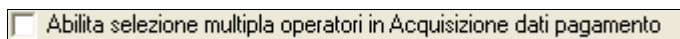


Selezione multipla degli operatori in Acquisizione dati pagamento

In alcune situazioni (ad esempio grandi stabilimenti) possono esserci molteplici operatori che passano per più volte al giorno sugli stessi distributori in ordine sparso.

Questo al momento dell'Acquisizione dei dati dai sistemi di pagamento può, se si sceglie di importare i dati un operatore alla volta, creare delle false segnalazioni rispetto alla data di prelievo precedente. Per ovviare al problema è possibile attivare la selezione multipla dei dati EVA-DTS appartenenti a più operatori per poterli acquisire contemporaneamente, evitando il problema. L'opzione di selezione multipla va attivata nelle Automazioni delle Impostazioni Generali

(accessibili come noto premendo il tasto control quando si clicca sul menù di GDAdmin).



Una volta attivata l'opzione, quando si apre l'acquisizione dati di pagamento, appare una nuova voce (A SCELTA) selezionando la quale si possono poi spuntare gli operatori che interessa acquisire. Se nessun operatore è ancora selezionato, quando si seleziona il primo, vengono preflaggati tutti quelli che insistono sulla medesima zona (operatore abituale), ma ovviamente i vari nomi, possono essere attivati e disattivati a prescindere.

Migliorie alle funzioni di Acquisizione conteggio moneta

Migliorie varie e nuovi campi

Da questa versione sono state introdotte alcune migliorie alla gestione del conteggio moneta. In particolare è stata inserita la possibilità di gestire i nuovi campi per tracciare le eventuali differenze tra il valore Incassato fornito dal sistema di pagamento e quello contato in sala conta. I nuovi campi servono prevalentemente a classificare in maniera precisa, ove se ne disponga, le eventuali differenze tra incasso in cassetta e contato. I nuovi campi permettono di inserire l'importo di eventuali furti, del valore di eventuali prove tecniche e quello di altre differenze genericamente dette eventualmente descrivibili nelle note.

Riepilogando oltre al valore Incassato (in cassetta) che è il dato principale fornito dal sistema di pagamento, e quello Incassi (che corrisponde al contato del sacchetto), i campi considerati nella quadratura degli importi dalla ver. 6.2 sono: Rimborso, Valore delle Prove, Furto e Altre differenze. Pertanto dalla ver. 6.2 la formula del Mancante è

$$\text{Mancante} = \text{Incassato (in cassetta)} - \text{Incassi (contato)} - \text{Rimborso} - \text{Imp. RicaricaChiavi} - \text{Furto} - \text{Altre differenze.}$$

In aggiunta a questi, ma non utilizzati nel calcolo del mancante, sono disponibili da sempre Imp. Rendiresto e da questa versione Ricarica virtuale (importo caricato dal cliente tramite borsellino elettronico del caricatore da compilare manualmente) e, per quanto concerne il campo Incassi, la possibilità di indicare come sempre la quota parte di banconote (DiCuiBanconote) e quella eventualmente di ticket (DiCuiTicket) compresi nel valore.

Ultima colonna inserita è la visualizzazione dell'importo Caricato manualmente nelle gettoniere rendiresto ricavato dalla rilevazione EVA-DTS. Questa informazione, da sempre disponibile nell'Analisi tubi rendiresto, consente tuttavia qui di disporre rapidamente dell'importo utile a reintegrare l'eventuale fondo cassa per il reintegro delle gettoniere rendiresto eseguito dal caricatore.

Oltre ad essere stato aggiunto in evidenza il Totale delle Banconote contate, da questa versione vengono visualizzati i totali generali della schermata per tutti i campi importo in fondo alla griglia. I relativi subtotali vengono mostrati anche per gli eventuali livelli di raggruppamento, ove vengano raggruppate le righe con i tradizionali strumenti delle griglie di GD

Memorizzazione dei dati di conteggio moneta (dettaglio contato)

In aggiunta al prelievo automatico del valore del conteggio, da questa versione viene registrato l'output le contamonete che sono collegate in modalità emulazione stampante (ovvero tutte quelle introdotte più recentemente). Questo permette anche in un secondo momento ed in caso di necessità (contestazioni o comunque differenze tra Incassato ed Incasso), di stabilire anche quale tipo di monete contate non siano coerenti con quanto registrato dal sistema di pagamento.

Il report relativo al sacchetto contato può essere visualizzato premendo il pulsante Dettaglio mentre si è sulla colonna "Incasso". Ricordiamo che il dato proveniente dal sistema è invece disponibile premendo dettaglio quando si è sulla colonna "Incassato".

Contatore del numero di sacchetti contati

Per facilitare i controlli, su Acquisizione conteggio moneta, con logica identica a quella del contatore di incasso contato, da questa versione è presente anche un contatore del numero di sacchetti contati.

Area di Dettaglio Riga Conteggio

In modalità di Acquisizione conteggio moneta avanzata (impostabile da GDAdmin/Opz. D), è possibile visualizzare un'area di dettaglio della riga di cui si sta effettuando il conteggio. La finestra, che può essere ridimensionata a piacimento e quindi rende più evidenti le informazioni, mostra i dati salienti del conteggio stesso e permette anche di intervenire sui valori imputati manualmente così come avviene sulla griglia. L'area viene visualizzata in basso a destra.

SACCHETTO	DISTRIBUTORE		
0185	D18-220044		
INCASSATO	CONTATO	DI CUI BANCONOTE	DIFFERENZA
31,5	30	0	-0,5
RENDIRESTO	RIMBORSO	RICARICA CHIAVI	PROVE TECNICHE
0	1	0	
NOTE			

Migliorie alla gestione delle contamonete - forza richiesta manuale banconote

E' stata aggiunta per tutti i più recenti modelli di contamonete, un check da attivare nell'area del conteggio moneta (GDAdmin/Impostazioni generali/Opz.D) che al momento della trasmissione del conteggio (generalmente la pressione del tasto stampa sulla contamonte) chiede di inserire manualmente l'importo banconote. Questa opzione si è resa necessaria in quanto diverse nuove contamonete non prevedono tastiera numerica a bordo e la digitazione dell'importo banconote nella piccola finestra di collegamento con la contamonte non è sempre agevole.

L'importo digitato viene sommato al totale del conteggio, e se l'importo è stato inserito nel campo banconote della finestra della contamonte, alla visualizzazione della richiesta viene proposto quel valore.

Informazioni AdE nell'Acquisizione conteggio moneta

Nella schermata di Acquisizione conteggio moneta sono state inseriti le informazioni salienti relative all'invio della rilevazione all'AdE, inclusi eventuali errori.

					-	□	×
					-	□	×
					Uscita		
00	Check Rilev.	Dettaglio	Stampa	Conteggio			
ImpRicaricheVirt	Car. Man.	File EVA-DTS	Inviato AdE	Errori AdE			
0	0	4A7B7F45	Si				
0	0	4A7B6D98	Si				
0	0						
0	0						
0	0						
0,00	0,00						

Migliorie al Dettaglio Battute/Incassi

Da questa versione è stata migliorata la visualizzazione del dettaglio battute incassi, accessibile da Revisione Battute/Incassi nel menu Gestione di GD, questo anche per rendere immediatamente leggibili tutti i dati prelevati dall'EVA-DTS (anche quelli relativi ai Totali che generalmente GD non memorizzava separatamente ma solo come file Eva-Dts. I dati sono raggruppati con la stessa logica utilizzata nella tabella di configurazione dei sistemi di pagamento e, per facilitarne la comprensione, è stata aggiunta anche qui un'area descrittiva del dato.

Dettaglio Battute Incassi

Data: 08/08/2016 Sito Cliente: CASA DI CURA "SAN CARLO" Visita del: D/A: MA6-225001

Tipo: Mod. Pag. Modalità di Pag. / Prodotto: ECS COGES Battute Prec.: 0 Battute: 0 Batt. Prova: 0

☒ Mod. Pag. ☐ Erogazione

2) Parziali	
Incassato (in cassetta)	101,65
Incassato tot. (accettatore)*	101,65
Incassato x ricarica chiavi*	8,3
Incasso per vendita*	0
Incasso da altro sistema	0

(Incassato (in cassetta))
2) Parziali

Tipo Doc: Num Doc: 0 Aliquota IVA: 10 Percorso Eff.: 50000 Operatore: ROSSINI LUIGI

Corrispettivi in base a: AI PROD. EROGAZIONE

Sprov. di contacolpi ☐

2) Parziali	
Incasso da altro sistema	0
Venduto totale*	0
Venduto contanti*	92,5
Venduto chiavi*	1,5
Venduto da altro sistema	0
Incassato nei tubi*	0

(Venduto contanti*)
2) Parziali
Totale Venduto a contante nel periodo di riferimento

Per facilitare la comprensione anche i dati presenti nella visualizzazione dell'Erogazione/Sacchetto sono stati riorganizzati in maniera da essere più comprensibili. Naturalmente sono stati riportati anche qui i nuovi campi (furto, valore delle prove...), descritti nel paragrafo successivo relativo alle migliorie dell'Acquisizione conteggio moneta.

Dettaglio Battute Incassi

Data: 08/08/2016 Sito Cliente: COMAED S.R.L. Visita del: D/A: Inc. Prec.: 01/07/16 100.95
D18-220056

Tipo: Modalità di Pag. / Prodotto
☐ Mod.Pag. SACCO INCASSO Battute Prec. 0 Battute 0 Batt. Prova: 0
☒ Erogazione

Incassi: 122,2 Sacchetto: 1013 Imponibile 0 Imposta 0 Fattura: NON FATTURARE N. Fattura Data Fattura Prezzo Ero: 0
 Di cui banconote: 0 Rimborsi: 0 Imp. Ric. Ch: 0 Furto: 0 Val. Prove: 0 Altre diff.: 0 D. conteggio: 10/08/2016
 Di cui Ticket: 0 Note: C. Progr Inc: 0 Imp. Rendir: 0 Ric Ch. Virt: 0

Tipo Doc: Num Doc: Aliquota IVA Percorso Eff.: Operatore:
 0 10 50000 ROSSINI LUIGI

Corrispettivi in base a: AI PROD. EROGAZIONE CORRISPETTIVI Cancellata Contamone Modifica Uscita
 Sprov. di contaccolpi

Visualizzazione dell'XML inviato nella rilevazione Battute/Incassi

Nel dettaglio della riga della rilevazione da sempre presente in GD ma il cui formato è stato rinnovato nella versione 6.2, è stato inserito un nuovo gruppo denominato Dati rilevazione AdE in cui è possibile visualizzare le informazioni relative all'invio all'AdE e l'XML inviato corrispondente (inclusi eventuali errori)

Dettaglio Battute Incassi

Data: 27/03/2017 Sito Cliente: CLIENTE ARANCIO - SEDE D/A: B000000012

Tipo: Modalità di Pag. / Prodotto
☒ Mod.Pag. MEI 7900 Battute Prec. 0 Battute 0 Batt. Prova: 0
☐ Erogazione

6) Dati rilevazione AdE

Nome file eva	4A7B7F45
Ora invio	27/03/2017 15:58:29
IdOperazione	TEST
XML	XML
Errori	

(XML)

Tipo Doc: Num Doc: Aliquota IVA Percorso Eff.: Operatore:
 0 4 33 OPERATORE ANDROID

Corrispettivi in base a: AI PROD. EROGAZIONE Cancellata Contamone Modifica Uscita
 Sprov. di contaccolpi

Migliorie alle funzioni per la gestione della logistica

Funzione di selezione del distributore attraverso QRCode del sistema master (Android)

Come noto i dispositivi Android non professionali (smartphones) non sono dotati di lettore di barcode, per cui volendo utilizzare questi ultimi è necessario dotarsi di un lettore esterno come l'Opticon collegato al palmare via Bluetooth.

Tuttavia gli smartphones sono dotati di telecamera che permette di riconoscere tanto i barcode che i QRCode stampati per ottemperare ai nuovi obblighi di legge per l'invio dei corrispettivi. La scansione a mezzo telecamera non è certo una procedura veloce per un utente professionale, tuttavia se assolutamente inadatta per la scansione di barcode su prodotti e sacchetti, può essere impiegata con successo per scegliere il distributore attraverso la scansione del QRCode del sistema master, specie laddove il numero di distributori sia ridotto e non tale da giustificare l'acquisto di dispositivi professionali.

Da questa versione GDMobile per Android permette di selezionare il distributore direttamente dalla lista delle tappe del percorso (o anche, se abilitato, direttamente dai siti liberi).

Per poter utilizzare la funzione scegliere l'apposita voce di menu che attiva automaticamente la telecamera e permette la scansione del codice. Al momento della conferma il sistema utilizza il QRCode come se si trattasse di un normale barcode (anche se in effetti ricerca il distributore non dal suo codice ma da quello del sistema master in esso presente, secondo quanto specificato in anagrafica)

Auto inserimento di siti liberi da scanner

Per velocizzare le operazioni delle gestioni che lavorano prevalentemente con i siti liberi, è stata introdotta la possibilità di scannerizzare il barcode del distributore un'unica volta per aggiungere il sito che per effettuare la visita e le relative consegne, direttamente dalla lista siti del percorso.

Per avere la funzione è sufficiente attivare la voce "Auto inserimento di siti liberi da scanner" (in GDAdmin /opz. B – sempre attivo in GDEasy/GDDC). Così facendo sul palmare, quando l'operatore scannerizzerà un codice a barre appartenente ad un sito libero (quindi di per sé non incluso nella lista siti del percorso), GD inserirà il sito libero stesso in lista e mostrerà direttamente la schermata per l'inserimento del "Consegnato", ovvero la lista dei prodotti. La modalità tradizionale (anche manuale) con l'utilizzo del menu "Nuovo sito" resta comunque disponibile.

Migliorie alle funzioni per l'amministrazione e la segreteria

Migliorie alla gestione delle liste anagrafiche

Da questa versione la Gestione liste anagrafiche in GDAdmin/Gestione relativamente ai Siti cliente, presenta la possibilità di gestire nuovi campi tra cui la Zona del sito cliente e le coordinate GPS insieme al tipo di Localizzazione: il tipo di localizzazione non può essere variato, ma registrando almeno una delle coordinate a zero, il sito viene reimpostato come Da Mappare.

Migliorie alle Liste di controllo personalizzate

Da questa versione nelle liste di controllo personalizzate è possibile aggiungere molteplici campi presenti nella scheda del distributore ed in particolare:

la versione di firmware della macchina (infoFirmware), il tipo di bus delle periferiche, la versione di firmware del sistema di pagamento master (infoFirmwareSistema1), la possibilità di effettuare ed il device specifico ove necessario per effettuare l'aggiornamento dei prezzi sul campo. E' inoltre possibile visualizzare la Temperatura Controllata, il Tipo Alimentazione, il Tipo Contaccolpi ed il Tipo di gas frigo.

Lista siti cliente per Localizzazione

Resa disponibile nelle liste di controllo di GDAdmin la "Lista siti cliente per Localizzazione" anche ha chi non ha GDMaP (è la stessa stampa) in modo che possano controllare

Lista di controllo d/a visitati ma non rilevati

Da questa versione, per facilitare le verifiche in sede, è disponibile una lista di controllo che permette di conoscere su quali macchine visitate dall'operatore NON è stata effettuata la rilevazione.

In questo caso, una macchina si intende visitata se è stato prelevato il sacchetto (per le macchine che prevedono il prodotto sacco incasso e che quindi hanno un incasso in moneta), o comunque se è stato consegnato almeno un prodotto (che identifica come visitate le macchine che vendono a chiave e quindi non prevedono il prodotto sacco incasso non avendo incasso in moneta). E' possibile filtrare la stampa per periodo, operatore, zona e sito cliente.

Funzioni per rinumerare / rinominare i sistemi master non censiti

Sono disponibili in GDAdmin/Gestione/Impostazioni multiple funzioni per rinominare/rinumerare i sistemi master e/o i distributori automaticamente secondo le regole desiderate. Una ulteriore funzione può essere richiamata dalla schermata delle modalità di pagamento in GD. Poiché queste funzioni operano su molteplici sistemi senza possibilità di tornare indietro, queste funzioni sono protette da password. In caso di necessità contattare la Target Informatica per l'eventuale l'utilizzo dopo aver fatto un backup dei dati.

In aggiunta è disponibile una funzione per uniformare la numerazione tutti i sistemi master di un determinato tipo, direttamente dalla scheda del sistema di pagamento, utile per inserire un prefisso unico o comunque per formattare la parte numerica in maniera congruente. In caso di necessità contattare la Target Informatica per l'eventuale l'utilizzo dopo aver fatto un backup dei dati.

Migliorie generali all'interfaccia di GD

Nuova Ricerca Alternativa per codice contabile su scheda Cliente, Sito Cliente e Distributore

E' ora possibile ricerca un cliente, un sito o un distributore direttamente dal rispettivo codice contabile. La ricerca viene fatta attraverso il carattere "Ç" (senza le virgolette) che corrisponde al tasto della ò tenendo premuto lo SHIFT.

Quindi digitando nel campo Ragione sociale del Cliente Ç1234 verrà ricercato e caricato il cliente che ha 1234 come codice contabile. Lo stesso avviene per il Sito Cliente (digitando 'Ç' + codice contabile del Sito Cliente) e per il Distributore (digitando 'Ç' + codice contabile del Distributore)

A titolo riepilogativo segue l'elenco di tutte le *Ricerche Alternative* disponibili nelle tre schede anagrafiche principali:

Anagrafica	Campo	Carattere	Esempio	Ricerca
Clienti	Rag. Soc.	Ç	Ç123	Trova il Cliente con codice contabile 123
Clienti	Rag. Soc.	@	@123	Trova il Cliente che ha come numero contratto il n. 123
Clienti	Rag. Soc.	^	^	Elenca i clienti Inattivi
Siti clienti	Descrizione	Ç	Ç123	Trova il Sito Cliente con codice contabile 123
Siti clienti	Descrizione	@	@*ROMA*	Trova tutti i Siti Cliente che sono a ROMA o in via ROMA
Siti clienti	Descrizione	#	#06123....	Trova il Sito Cliente che ha come numero telefonico 06123....
Siti clienti	Descrizione	§	§*MARIO	Trova tutti i Siti Cliente che hanno MARIO come persona di riferimento
Siti clienti	Descrizione	^		Elenca i Siti Cliente Inattivi
Distributori	Identificativo	Ç	Ç123	Trova il distributore con codice contabile 123
Distributori	Identificativo	@	@ROSSI	Mostra tutti i distributori del cliente ROSSI
Distributori	Identificativo	#	#ASTRO	Mostra tutti i distributori ASTRO
Distributori	Identificativo	\$	\$COG123	Trova il distributore che ha come ID Dispositivo il codice COG123
Distributori	Identificativo	§	§123	Trova il distributore che ha come matricola costruttore il cod. §123
Distributori	Identificativo	+	+123	Trova i distributori della batteria 123
Distributori	Identificativo	£	£335123....	Trova il distributore con telemetria e numero GSM 335123....
Distributori	Identificativo	^		Elenca i distributori inattivi

- 1) Ove nel campo si inserisce l'asterisco, la ricerca è all'interno del campo desiderato. Se si cerca il cognome BIANCHI* nella Rag. Sociale il programma elenca sia il cliente BIANCHI che BIANCHINI. Lo stesso vale nelle ricerche avanzate, quindi £335 elenca tutti i distributori che hanno la telemetria che inizia col n. 335
- 2) Se si ha attiva la gestione di punti vendita, sono disponibili anche ulteriori caratteri per trovare un sito o un distributore dal punto vendita col carattere "!" oppure dall'operatore "&" o infine dal tecnico "?"
- 3) Le ricerche del Cliente/Sito dall'indirizzo (con la @) e dal numero telefonico (col #) sono disponibili anche nella schermata delle Richieste Clienti



Interfacce/transponder fornite dai produttori supportate da GD

A partire dalla ver. 6.2 è stato implementato in GDMobile sui palmari/smartphones l'utilizzo di transponder e interfacce di lettura dei vari produttori, secondo quanto ampiamente descritto nel documento GD Invio Telematico dei Corrispettivi e riepilogato nella tabella dei sistemi compatibili continuamente aggiornata nel sito GDVending.it all'indirizzo

<http://www.gdvending.it/it-it/gdgestionedistributori/sistemicompatibili.aspx>

Coges

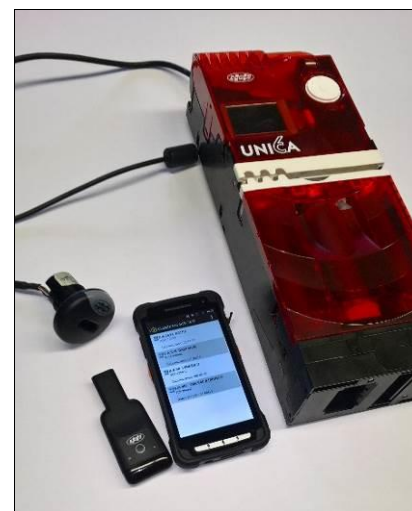
Ha presentato una chiave denominata BTDatakey che consente di rilevare, dalla bocchetta dove si inserisce la chiave utente, la statistica da qualsiasi sistema Coges. La BTDatakey, con una logica analoga alla IR Data-Key, la chiave di rilevazione IRDA già gestita in GD, mette a disposizione del palmare/smartphone una connessione Bluetooth tramite la quale GD sul palmare acquisirà la rilevazione.

La stessa BTDatakey ha anche un'interfaccia IrDA che può essere utilizzata come ulteriore strumento di rilevazione su sistemi di pagamento con IRDA, mettendo a disposizione la rilevazione sullo stesso canale Bluetooth. Caratteristica saliente è il Bluetooth Low Energy che dovrebbe garantire una settimana o quasi di autonomia e la ricarica wireless, quindi senza cavi e connettori.

Da notare che questo dispositivo e in generale tutti i dispositivi Bluetooth Low Energy sono collegabili solo agli apparati Android in quanto nessuna periferica Windows Mobile supporta questo tipo di protocollo; pertanto anche se il dispositivo Windows Mobile è dotato di Bluetooth, non può essere connesso via BT alla BTDatakey (nel caso come detto può essere usata l'IrDA in modo analogo alla IR DATA-KEY)

Ad oggi la gran parte degli utenti rileva i dati tramite la chiave Datakey dotata di memoria e li porta in ufficio dove li scarica ed importa in GD. Questo metodo non sarà più ammesso. Da notare comunque che le gettoniere e l'ultima generazione di sistemi Engine hanno anche IrDA a bordo.

- **BTDatakey con GD (Win Mobile) :** Non collegabile
- **BTDatakey con GD (Android) :** Disponibile



Paytec (Fage/Vesiel)

La stragrande maggioranza dei sistemi è dotata di IrDA nativo (eccetto Oscar Lite) ; in generale l'IrDA è abbastanza utilizzato dagli utenti e GD nella versione Windows Mobile 6.2 è in grado di leggerli. Per i sistemi che ne sono sprovvisti, è disponibile presso il produttore anche una interfaccia irDA aggiuntiva.

Paytec dispone storicamente anche di una chiave dati di raccolta che si scarica tramite un databox e che crea files importabili in GD. Questo metodo non sarà più ammesso.

Paytec ha da poco reso disponibile il BT6000, una interfaccia portatile di raccolta dati per il caricatore che, collegata ad un cavo (da montare se non presente in ogni gettoniera) metterà la rilevazione EVA-DTS a disposizione dei palmari via Bluetooth 4.0 Classic (quindi compatibile con palmari e Android).

- **BT 6000 con GD (Win Mobile):** Disponibile
- **BT 6000 con GD (Android) :** Disponibile



N&W (Necta/Ade)

La maggior parte dei sistemi in circolazione non è dotata di IrDA anche se sia ZIP che Mizip hanno la possibilità di aggiungere una apposita interfaccia. Ad oggi gli utenti generalmente raccolgono tramite la chiave Maxikey o un vecchio Databox. Questi metodi non saranno più ammessi.

N&W commercializza un accessorio chiamato BlueRed “Portatile” che collegando il cavo disponibile su Zip e MiZip, veicola la lettura EVA-DTS al palmare/smartphone tramite IrDA oppure Bluetooth. Anche I sistemi Conpas sono compatibili con il BlueRed, ma non esiste una mappatura ufficiale al momento.

Se si collega al palmare/smartphone via Bluetooth, Il BlueRed “Portatile” va abbinato una volta per tutte al palmare che lo utilizza come una qualsiasi periferica Bluetooth seriale, secondo quanto specificato nel manuale Bluered (capitolo 3).

Se si collega al palmare via IrDA la lettura dal palmare avviene in maniera tradizionale, sempre col sistema di pagamento connesso via cavo.

Il BlueRed utilizza la modalità Bluetooth Classic 4.0: quindi è utilizzabile sia con Windows Mobile che con Android.

- **BlueRed Portatile con GD (Win Mobile):** Disponibile

- **BlueRed Portatile con GD (Android):** Disponibile

Utilizzo con altri sistemi di pagamento: La versione portatile con l’aggiunta del cavo Bridge, permette di leggere anche altri sistemi con l’IrDA (il produttore ha una lista di compatibilità che aggiorna periodicamente) e rende i dati disponibili in Bluetooth, anche dagli altri sistemi che legge (chiedere al produttore per ulteriori informazioni)

Esiste anche una versione BlueRed “fissa” che si monta dentro la macchina, e fornisce porta IrDA e BT che tuttavia, specie se si utilizza BT, richiede l’accoppiamento Bluetooth del terminale con ogni singola macchina/sistema e non è quindi molto pratica. E’ comunque compatibile con GD.



Suzohapp (Comestero)

Hanno realizzato lo Smart-IrDA un piccolo apparato che si collega al jack audio dei devices Android ed è in grado di effettuare autonomamente una lettura EVA-DTS via DDCMP. Dispone anche di un interfaccia jack aggiuntiva per leggere col protocollo DEX (jack via cavo tipo cuffia).

Attenzione: lo Smart-IrDA utilizza la porta audio del device e per questo non necessariamente è compatibile con tutti i dispositivi Android sul mercato. Fare riferimento al produttore per conoscere la lista aggiornata degli Smartphones/Palmari Android sui quali è stato testato.

Quanto ai sistemi, il recente WorldKey ha IrDA ed Eva-Dts a bordo lo stesso vale per gli Eurokey Next. Gli Eurokey plus che erano rilevabili con apposita chiave o databox, non possono essere aggiornati e quindi dovranno probabilmente essere sostituiti. Contattare il produttore per altre informazioni.

- **Smart-IrDA con GD (Win Mobile):** Non collegabile
- **Smart-IrDA con GD (Android):** Disponibile



Crane Payment Innovations (Mei/Mars)

Non ci risulta che CPI preveda nuovi accessori particolari di lettura in quanto tutte le gettoniere da Mars 690 in avanti sono dotate di IrDA o di interfaccia cavo stampante/IrDA da sempre. Alcuni modelli più recenti hanno anche il Bluetooth a bordo ma si tratta solo della serie 8500. Le gettoniere Mei ove presenti, sono di solito master e quindi forniscono quindi anche i dati dei sistemi a chiave collegati. Salvo verifica specifica, sono generalmente supportate anche da tutti i trasponder sul mercato.



In caso di gettoniere non dotate di interfaccia IrDA a bordo, esistono diversi modelli di adattatore anche con caratteristiche e velocità differenti. Verificare con il produttore dell'HW quale è il più adatto per il vostro parco gettoniere.

Elkey

Producono sistemi a chiave da molti anni.

I sistemi Pico non sono utilizzabili dopo il 1/04/2017. I sistemi Atto pur dotati di infrarosso, non sono EVA-DTS standard e non sono leggibili via IrDA con palmari e trasponder standard, se non sono opportunamente modificati dal produttore. I più moderni Bubble e Thor hanno IrDA ed EVA-DTS a bordo.

Elkey sta per mettere sul mercato una chiave Bluetooth denominata Blue Interface che in grado di leggere qualsiasi loro sistema tra quelli sopra descritti (Pico escluso)

La BlueInterface utilizza la modalità Bluetooth Classic 4.0: quindi è utilizzabile sia con Windows Mobile che con Android.

- **Blue Interface con GD (Win Mobile):** Disponibile
- **Blue Interface con GD (Android):** Disponibile



Mark VMV

Produce sistemi Unikey e ne esistono sul campo due versioni: Unikey (detta anche Unikey 1) e Unikey 2.

La versione Unikey non era originariamente dotata di IrDA+EVA-DTS ma esiste un apposito kit fornito dal produttore che contiene nuovo processore e firmware e cavo con led IrDA.

La versione Unikey 2 è nativamente dotata di interfaccia IrDA esterna e di rilevazione EVA-DTS. Entrambi sono stati testati e letti in GD con la versione Windows Mobile.

Strumenti di raccolta che memorizzano e portano i dati in ufficio tipo **Mark Unireader** e simili non sono più validi e quindi allo stato nelle versioni correnti non sono usabili. Forse produrranno una versione dell'Unireader con interfaccia Bluetooth ma allo stato nulla è ancora disponibile.



Altri sistemi DEX (ad esempio NRI Clip, Coinco Global)

Anche i sistemi che prevedono lo standard Dex (alternativo al DDCMP irDA ma comunque EVA-DTS) possono essere acquisiti in GD. Poiché generalmente questi sistemi prevedono un collegamento seriale RS232 su cavo jack, in generale è necessario disporre di palmari / smartphone adeguati. Essendo tanto i Windows Mobile che gli Android sprovvisti di connessione fisica adatta, è possibile acquisire i sistemi suddetti utilizzando i trasponder sopra descritti ovvero ad esempio per i Windows Mobile il Paytec BT6000 mentre per gli Android il SuzoHapp Smart-Irda. Naturalmente cablaggio e compatibilità effettive vanno verificate caso per caso, così come anche la affidabilità dei dati forniti.



Saeco Card

Allo stato GD preleva i dati dal software Saeco in ufficio, metodo che non può essere più utilizzato. Sono tuttavia dotati di una porta seriale e di un protocollo proprietario che stiamo verificando per implementarlo nel terminale. Ad oggi non esiste ancora una soluzione in GD.

Note operative nell'utilizzo dei principali transponder (6.3A)

Prelevandoli direttamente dai manuali dei produttori e dall'esperienza sul campo dei nostri utenti, riportiamo di seguito le note operative principali utili per l'utilizzo dei transponder nell'acquisizione dei sistemi di pagamento. Lungi dal voler essere esaustive, rappresentano però un buon punto di partenza considerando che questi strumenti introducono un ulteriore livello di elettronica tra il sistema di pagamento e il palmare/smartphone.

Al link di <http://www.gdvending.it/it-it/risorse/documentazione.aspx> trovate i manuale dei produttori ai quali rimandiamo per tutte le altre informazioni

IR Data-Key Coges

L'utilizzo e la situazione della chiave e l'esito della acquisizione sono comunicati all'utente attraverso i led.

FASE 1

Il lettore ECS testa la presenza della DataKey. Se la chiave è presente si vede il led arancione della chiave IrDataKey acceso. Tipicamente nella macchina appare un segnale di errore. All'accensione del led arancione si può iniziare la rilevazione col palmare.

 Si accende il led rosso in questo momento se la formattazione delle chiave è errata (tipico è il codice gestore errato)



In questo momento la chiave legge i dati dal sistema e il palmare è in attesa (anche fino a 2/3 minuti a seconda delle statistiche)

FASE 3

La chiave ha concluso di caricare i dati dal sistema, e da qui in poi avviene la normale comunicazione secondo lo standard EVA-DTS. Il led verde della chiave lampeggia durante l'invio al palmare

Al termine i led indicano l'esito della lettura

  LED ROSSO LAMPEGGIANTE lettura terminata ma finish non ricevuto

  LED VERDE LAMPEGGIANTE chiave reinserita in un altro blocchetto ma ancora contiene la lettura precedente

 LED VERDE FISSO lettura terminata con successo dal palmare

N&W BlueRed

Per una più stabile acquisizione dei dati, quando si legge il BlueRed (collegato col cavo al sistema) via IrDA dal palmare, seguire gli step indicati dal produttore ovvero:

A - Collegare il BLURED a macchina spenta

B - Alimentare il D.A

C - Premere il pulsante del BLURED per attivare la comunicazione tramite IRDA. (Verificare che il led del BLURED e il led del lettore siano accesi con luce rossa fissa)

D - Fare partire la raccolta con palmare

Infatti la lettura è possibile solo se alla pressione del bottone sul BLURED corrisponde una variazione dei led nel blocchetto del MIZIP, ovvero che ci sia un dialogo tra i 2 oggetti. Se si connette il BLURED con il MIZIP acceso, alle volte i led del MIZIP smettono di lampeggiare e premendo il bottone del BLURED non vedevo variazioni nei led del MIZIP

Attenzione: per la lettura IRDA è possibile premere il bottone solo fino a che il led del Bluered è rosso

Fermo restando quanto sopra, in caso di lettura Bluetooth, il led diventa blu appena viene instaurato il dialogo col BT del palmare

BT 6000 Paytec

Dispone di uno o due led a seconda della versione. In ogni caso se il lampeggio è ALTERNATO, significa che il dispositivo è acceso. La rapidità del lampeggio indica la carica della batteria (Lampeggio rapido 3 = massima carica, 2 media, 1 minima, 0 scarico)

RFTech/Comestero Smart-Irda

Non ci sono particolari indicazioni per il prelievo ma essendo un dispositivo che si collega attraverso la porta audio dello smartphone/palmare Android, verificare in caso di problemi che

- 1) Il dispositivo sia nella lista dei palmari testati dal produttore; lo stesso dicasi per il sistema di pagamento che si vuole leggere
- 2) Il volume media del cellulare/smartphone sia al massimo
- 3) Siano stati impostati come richiesto dal dispositivo, Filtro Audio e Input Latency e i settaggi specifici. In ogni caso, prima di tutto, verificare che l'applicazione del produttore legga correttamente.

Dalla versione 6.3I GD gestisce anche la situazione che ci è stata segnalata sul campo in cui, a causa della mancata comunicazione tra il dispositivo Smart-IrDa e il telefono, il file di prelievo rimaneva nello Smart-IrDa stesso e l'operatore, a causa dell'errore, eseguiva una seconda lettura del sistema master. In questa situazione la lettura corretta se completata rimaneva nello Smart-IrDa e quella prelevata dal telefono generalmente conteneva valori a zero. In questi casi GD disattiverà il pulsante Acquisisci, e attiverà il pulsante Preleva File col quale recuperare la lettura corretta.

Da questa versione inoltre è possibile utilizzare lo Smart-IrDa anche con il cablaggio RS-232 oltre che tramite infrarossi.



Tabella dei sistemi compatibili

Produttore	Modello	Modalità tecnica connessione non indicata per certificazione/invio telematico corrispettivi	Certificazione/invio telematico corrispettivi	
			Prodotti compatibili	Modalità prelievo dati WM = Windows Mobile AND = Android
Coges	Engine Data, ECS Platinum, ECS Titanium, ECS Iridium, ECS Point Executive, ECS Point MDB, ECS Slim, ECS Full, ECS IDEA 4 COL, EuroCoin, PROFIT, Aeterna, FastCharger, Cambiamonete	DataKey, KeyAnalyzer, K4U Analyzer, USB Data Key Unireader 2 Mark per lettura via IrDA	Tutti i modelli con IrDA o comunque compatibili con IR Data-Key / BTDatakey	WM: IrDA diretto (ove disponibile), IR Data-Key, Bluetooth diretto (ove disponibile). NB: la BTDataKey non può essere utilizzata con palmari Windows Mobile AND: BTDatakey (connessione al sistema attraverso la bocchetta della chiave o lettura IrDA)
N&W Global Vending / ADE	Compas, Zip, MiZip	Maxikey, Zip Data Key, DataBox Unireader 2 Mark per lettura via IrDA	Zip, MiZip, Compas (*)	WM: IrDA diretto (ove disponibile), IrDA via BlueRed, Bluetooth via BluRed AND: IrDA via BlueRed e Bluetooth via BluRed (la connessione al sistema in entrambi i casi è tramite cavo TTL seriale)
Mei/Mars	Gettoniera rendiresto CashFlow 690 e 7900 (serie 7000), 8500 (serie 8000) Sistema Mei Pay	Chiave USB Unireader 2 Mark per lettura via IrDA	Tutti i modelli	WM: IrDA diretto (ove disponibile) o attraverso interfaccia portatile connessa al cavo stampante AND: Utilizzando qualsiasi transponder compatibile dotato di interfaccia IrDA (**), ove disponibile sul sistema
Elkey	Atto, Pico, Thor e Bubble	Chiave o palmare di scarico dati Unireader 2 Mark per lettura via IrDA	Atto(*), Thor e Bubble	WM: IrDA diretto (ove disponibile) oppure Bluetooth via Elkey Blue Interface AND: Utilizzando qualsiasi transponder compatibile dotato di interfaccia IrDA (**), ove disponibile sul sistema oppure Bluetooth via Elkey Blue Interface

Saeco	Saeco Card	Saeco Card	Saeco Card (*)	Non compatibile
Paytec/Fage	Giotto, Leonardo, Jedy, Oscar, Giody, Caiman, Eagle...	Databox Unireader 2 Mark per lettura via IrDA	Giotto(*24), Leonardo, Jedy, Oscar, Giody, Caiman, Eagle...	WM: IrDA diretto (ove disponibile), Bluetooth via BT6000 (connessione al sistema tramite cavo) AND: Utilizzando qualsiasi transponder compatibile dotato di interfaccia IrDA (**), ove disponibile sul sistema
Suzohapp/Comestero	EuroKey Plus, Eurokey Next, World Key, RR6 HD	USB Databox Unireader 2 Mark per lettura via IrDA	Eurokey Next (*24), WorldKey, RR6 HD	WM: IrDA diretto AND: IrDA via Smart-IrDA (interfaccia audio)
Coinco	Global, Guardian	Unireader 2 Mark per lettura via IrDA	Global, Guardian	WM: IrDA diretto AND: Utilizzando qualsiasi transponder compatibile dotato di interfaccia IrDA (**) ove disponibile sul sistema, oppure via cavo DEX con Comestero Smart-IrDA
NRI	Serie G46, Currenza C2, Clip	Unireader 2 Mark per lettura via IrDA	Serie G46, Currenza C2, C2 Clip (Cavo DEX)	WM: IrDA diretto ove disponibile e C2 Clip via BT 6000 connesso con cavo DEX AND: IrDA via Comestero Smart-IrDA (C2 Clip con Smart IrDA connesso con cavo DEX)
VMV/Mark	Uni Key	Chiave Audit (file EVA-DTS)	Unikey (con kit IrDA) e Unikey V2 (*24)	WM: IrDA diretto AND: Utilizzando qualsiasi transponder compatibile dotato di interfaccia IrDA (**)
Sielaff	Vending machines	Unireader 2 Mark per lettura via IrDA	Vending machines (*)	WM: IrDA diretto AND: Utilizzando qualsiasi transponder compatibile dotato di interfaccia IrDA (**)
V/M Necta, *** Bianchi in mdb	Vending machines	Unireader 2 Mark per lettura via IrDA o via cavo Dex	Vending machines (*)	WM: IrDA diretto o Dex via BT6000 AND: Utilizzando qualsiasi transponder compatibile dotato di interfaccia IrDA (**)

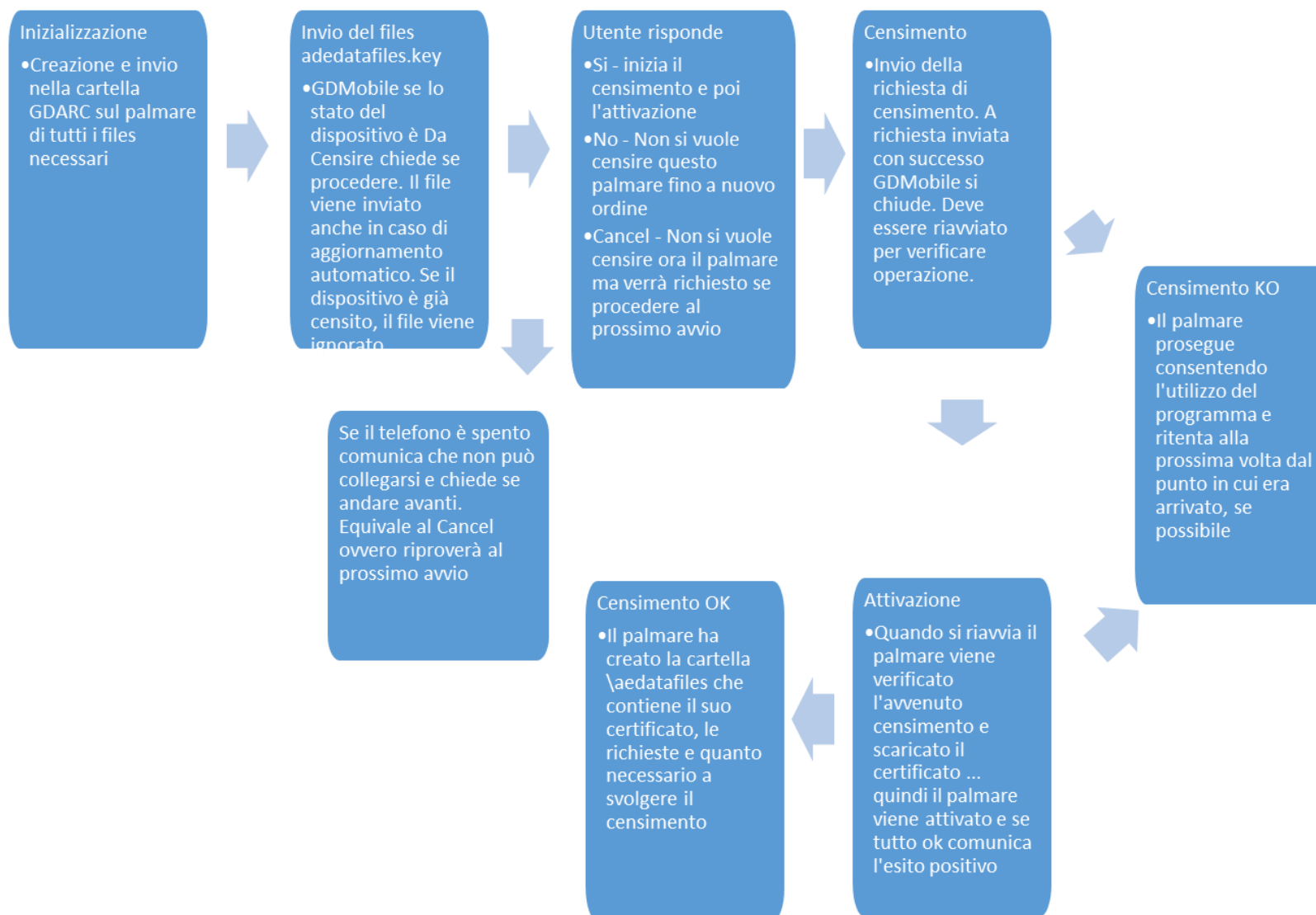
Note: In generale tutti i sistemi di pagamento che possiedono una porta seriale RS232 e dispongono del protocollo EVA-DTS a bordo sono acquisibili con GD Gestione Distributori ovvero in GD Data Collector direttamente tanto via IrDA che via cavo con protocollo DEX e/o DDCMP tramite Unireader 2 Mark. **Tenere presente tuttavia che solo la raccolta dati effettuata, firmata e trasmessa nelle immediate vicinanze dal terminale/smartphone dotato di GD è ammissibile per la trasmissione telematica dei corrispettivi in vigore dal 1/1/2017**

(*) Mappatura del produttore non disponibile

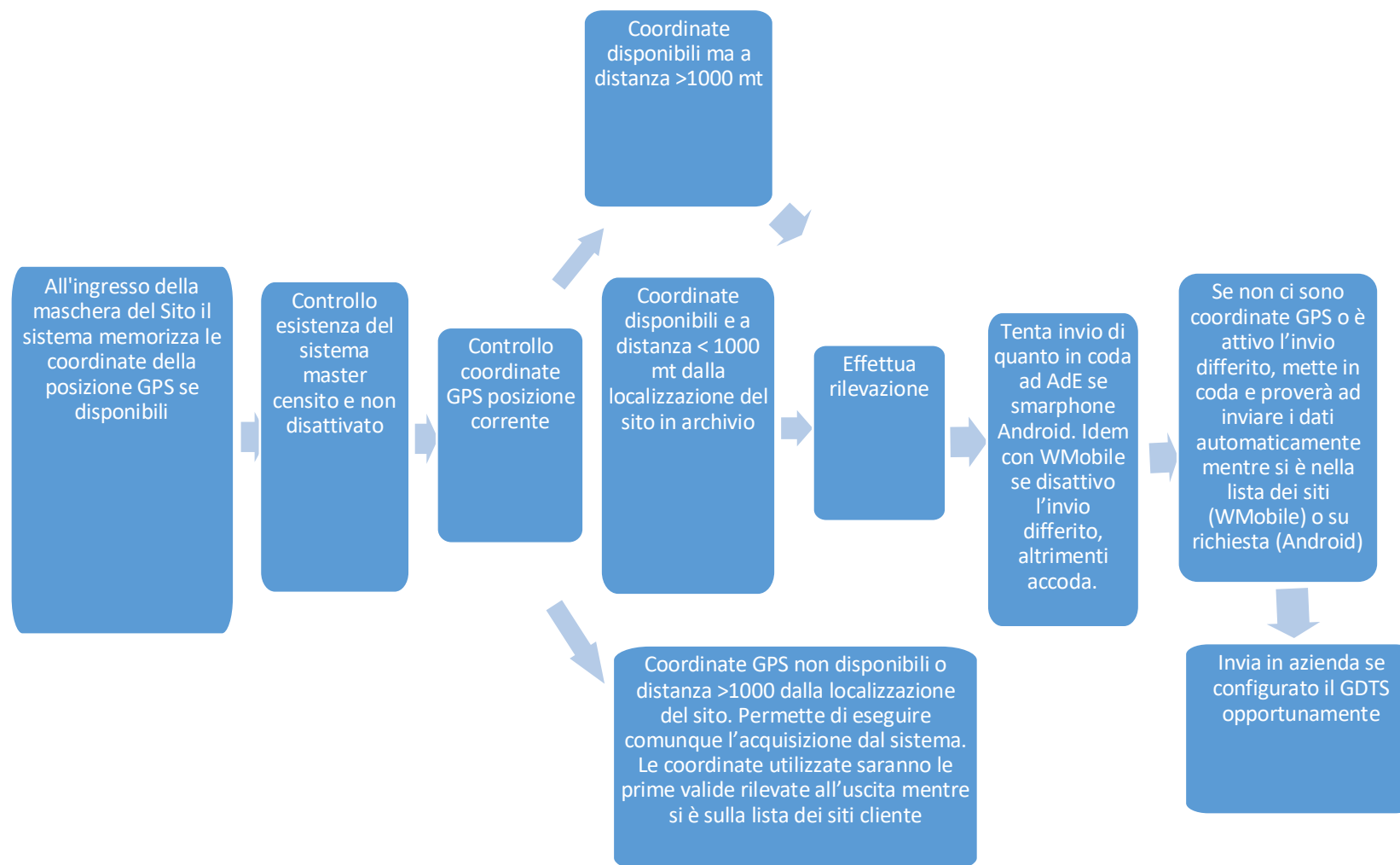
(**) Per semplicità dello schema i nuovi transponder (Es. BTDatakey) riportano come leggibili i sistemi del produttore stesso, ma in generale diversi sistemi dispongono di modalità di lettura EVA-DTS generica e quindi potenzialmente sono in grado di leggere qualsiasi sistema di altri produttori. Naturalmente la compatibilità tra il transponder ed il sistema di pagamento va verificata con i rispettivi produttori

(***) GD Gestione Distributori dispone di un sistema di interpretazione dei dati EVA-DTS completamente configurabile, per cui se si hanno a disposizione macchine che funzionano in mdb (prodotte da Bianchi, Necta o altri) che rendono statistiche secondo il protocollo EVA-DTS prelevabili col palmare GD, queste possono essere rilevate ed i dati utilizzati nelle trasmissioni all'Agenzia delle Entrate. In questi casi tuttavia, poiché le macchine in mdb sono il sistema master e fanno da collettore delle informazioni di incasso e vendita da trasmettere, è ancora più importante verificare da parte del gestore con i vari produttori coinvolti che le macchine memorizzino tutte le informazioni necessarie e che la mappatura dei dati impostata dal gestore in GD sia corretta, modello per modello.

(*24) DDCMP a velocità fissa 2400



Flusso del censimento dei dispositivi mobili



Flusso della rilevazione con invio dati all'AdE